La Parola di Dio

Soltanto La Verità conduce alla Meta

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde.
Rivelazioni Divine Ricevute tramite la
“Parola interiore” da Bertha Dudde secondo
la Promessa in Giovanni 14, 21.

Traduzione di con l’Aiuto di Dio Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

7866 Gli uomini hanno bisogno della Verità....5
8872 “Vi voglio guidare nella Verità.... ”....6

Che cosa è la Verità?....8
5700 Che cosa è la Verità? Dove la trovo?....8
7142 Che cosa è la Verità?....8

Dio, l’Origine della Verità....10
4165 La Verità ha l’Origine solo in Dio....10
8744 Esiste soltanto una Verità - Questa procede da Dio....10

Dio come Donatore della Verità e Maestro....13
6161 Solo Dio può dare la Verità....13
5445 Dio come Maestro – La Verità – La Luce....13
5247 “Dovete essere ammaestrati da Dio.... “....14

La Parola di Dio – La più pura Verità....16
8392 Può essere guidata alla Terra la pura Verità?....16
7152 La Parola di Dio: La Verità non falsificata....16
8448 “Correggere” la Parola di Dio – Deformazione della Verità....18

Esaminare la Verità....20
8087 Esaminare la Verità....20
8364 L’uomo ha il dovere di esaminare il bene spirituale....20
8037 Esaminate tutto e ritenete il meglio....21

Pietra di prova della Verità: Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione....23
6486 Il Marchio della Verità: Gesù Cristo – L’Amore....23
8479 La pietra d’esame delle Rivelazioni divine: L’Opera di Redenzione di Gesù....23
8595 L’esame della Verità sul bene spirituale....25
8228 Esaminate gli spiriti!....26

La Benedizione del dubitare....28
3770 Anche il dubbio è un Aiuto di Dio per giungere alla Verità....28
6874 La Benedizione del dubbio – La Verità....28
7755 Dubbi nella Verità delle Previsioni....29

La condizione per ricevere la Verità....31
6377 Condizioni per ricevere la Verità....31
8424 La condizione per ricevere la Verità: rinunciare al sapere d’intelletto....31

La condizione: la fede in Dio....34
1134 La fede, prima condizione per la Verità....34
5706 La fede in Dio – La Rivelazione – La Verità....35

La condizione: agire nell’amore....36
2218 L’amore è la chiave per la Verità....36
8669 Il grado d’amore è la misura per la Verità....36
7658 Non c’è Verità senza amore....37

La condizione: desiderare seriamente la Verità....39
7767 L'Adempimento di Promessa divina – Verità....39
6814 La Verità sorge dall'interiore – Il desiderio per per la Verità....39
7629 Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità....41

La condizione: La libera volontà....43
4460 La Parola di Dio non deve costringere all'accettazione - La libera volontà....43
8052 E' decisiva la libera volontà....43

L'accettare o il rifiutare la Verità....45
2162 Accettare la Parola della Verità richiede fede ed agire nell'amore....45
4499 La giustificazione per il rifiuto della Verità - Dio come Giudice....45
6441 L'apporto della Verità....46

L'Agire dello Spirito di Dio....48
2877 L'Agire dello Spirito - La Garanzia per la pura Verità....48
4470 L'Agire spirituale differente: Sapienza, Contemplazione, Profezia (Konnersreuth)....48
8416 La differenza fra "l'agire dello spirito" e la ricezione "medianica"....50

Il pensare del cuore e dell'intelletto....52
2302 Il pensare del cuore e dell'intelletto – La Verità....52
1918 La ricerca intellettuale - La Verità....52
6120 La Verità parla al cuore....53

Differenti orientamenti spirituali....55
6627 Differenti orientamenti spirituali – Dov'è la Verità?....55
8990 Differenti orientamenti spirituali – Esiste soltanto una Verità....56
4786 Esiste solo una Verità – La percezione del cuore....56

La vera Chiesa di Cristo....58
7072 La vera Chiesa - Le sette - L'Agire dello Spirito....58
5174 Simboli della Chiesa di Cristo – L'Agire dello Spirito....59

L'agire dell'avversario contro la Verità....61
5671 Déi stranieri – Cerimonie - Il guscio - Il nocciolo - La Verità....61
8433 L'agire dell'avversario sotto una maschera....61
8487 Falsi cristi e falsi profeti....62
6526 La lotta di forze oscure contro la Verità....64

Alcuni esempi di errori ed insegnamenti sbagliati....66
8348 Dio vuole Essere amato, ma non temuto....66
2873 La dottrina della re-incorporazione è errata – La Legge....67
5389 La dottrina d'errore sulla Trinità....67
7910 La dottrina della dannazione è una dottrina d'errore....68
8731 La vera Rappresentazione dell'Opera di Redenzione....69
8391 L'errore deve sempre di nuovo essere corretto....70

La lotta contro l'errore....73
3984 Combattere l'errore - L'oscurità - La Verità....73
8555 La ricezione della Verità obbliga – Errori....73

La diffusione della Verità.....75
4515 Condizione per i giusti rappresentanti di Dio: L'agire spirituale ed un sapere secondo la Verità 75
8381 Diffondere la Verità - La vita d'amore.....75
6494 La funzione del portatore di Verità - Falsi concetti del diritto.....76
4021 Una fede senza dubbi dei servitori di Dio - Il baluardo – La Verità.....77

La diffusione della Verità nell'aldilà.....79
1600 Trasmettere le Verità spirituali nell'aldilà.....79
7623 L'attività degli esseri di Luce - La diffusione della Verità.....79

Legame con Dio attraverso preghiere nello spirito e nella Verità.....82
3132 La condizione per la Verità – La via verso Dio.....82
8466 Che cosa è una preghiera nello Spirito e nella Verità?.....82
4746 La preghiera nello Spirito e nella Verità.....84
4951 L'esaudimento della preghiera nello Spirito e nella Verità.....84
5309 "Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... ".....85
6251 La Verità non può essere ostacolata.....85
9029 Solo la Verità conduce alla Luce.....86

Gli uomini hanno bisogno della Verità

B.D. No. **7866**
8. aprile 1961

L'apporto del puro Vangelo sulla Terra è diventato urgente e perciò ho scelto per Me uno strumento che è attivo nella Mia Volontà, perché ha sottomesso la sua volontà del tutto alla Mia e Mi serve come vaso idoneo, nel quale posso lasciar fluire la Corrente del Mio Amore. Perché la Corrente del Mio Amore è "la Mia Parola". È il Mio Vangelo che annuncio di nuovo in tutta la purezza, come l'ho fatto sulla Terra, ma che non è rimasto così puro e perciò ha sempre di nuovo bisogno di una correzione da Parte Mia, quando voi uomini volete parlare della "Mia Parola. Voi cristiani di chiesa non volete credere che non vi viene più offerta la pura Parola di Dio. Accettate tutto senza dubbio come la "Mia Parola", ma con una seria riflessione scoprireste certe contraddizioni, non Mi riconoscereste del tutto sicuramente in questa Parola che è stata deformata da uomini in modo, che da molto tempo non camminate più nella Verità e perciò siete nel pericolo di non raggiungere la meta, che vi era stata posta per la vita terrena, perché solo la Verità vi garantisce questa meta.

Perciò vi voglio guidare sempre di nuovo la pura Verità e la dovete solo accettare per percorrere anche sicuramente la via verso l'Alto, la Cui Meta Sono Io Stesso, con il Quale vi dovete unire. E quindi Io Stesso vi offro la Verità che vi fa giungere alla Beatitudine. E voi uomini dovete ascoltare ciò che vi viene ora guidato attraverso uno strumento scelto da Me Stesso, ciò che vi viene portato vicino come il Mio vero Evangelo, affinché camminiate sulla via della Verità.

Se vi esorto a questo, allora voglio appunto che dobbiate esaminare tutto, che non accettiate nulla spensieratamente, perché deve diventare il vostro proprio patrimonio mentale e per questo è necessaria una seria presa di posizione, un esaminare nella volontà di accettare solo il giusto patrimonio spirituale corrispondente alla Verità. Ed allora anche il vostro pensare sarà davvero illuminato, sentirete che cosa potete accettare, perché la Verità toccherà benevolmente la vostra anima, mentre qualsiasi errore la lascia non-impressionata, cioè non le procura nessun progresso spirituale; perché potete davvero credere, che Io vi voglio guidare la Verità e che questo è anche possibile, quando trovo

un cuore disposto a servire, che si sottomette totalmente a Me ed alla Mia Volontà, che esso stesso desidera la Verità e permette un agire del Mio spirito in sé.

Perché è il tempo della fine ed è diventato urgentemente necessario che agli uomini venga sottoposta la pura Verità. E' diventato urgentemente necessario che Io Stesso Mi prenda Cura di coloro, che desiderano la Verità, è diventato urgentemente necessario che i molti errori vengano marchiati, che vengono diffusi anche là, dove si crede di "servire Me". Ogni uomo stesso potrebbe comunque riconoscere gli errori che si sono insinuati là, dove viene apparentemente annunciata la Verità. Perché se gli uomini vivessero secondo il Mio divino Comandamento dell'amore, sarebbero anche di spirito illuminato, cioè il loro pensare sarebbe orientato nel modo giusto e qualsiasi insegnamento d'errore verrebbe rifiutato; ma badano appunto troppo poco ai Miei Comandamenti dell'amore, e perciò non riconoscono che vengono guidati erroneamente. E perciò devono nuovamente sentire la Mia divina Dottrina dell'amore, a loro dev'essere guidato nuovamente il Vangelo che ha sempre solo per contenuto questa Dottrina dell'amore, perché l'amore è tutto, perché senza amore l'uomo non può stare nella Verità e perché senza amore non può nemmeno mai raggiungere la sua ultima meta: l'unificazione con Me, perché Io Stesso Sono l'Eterno Amore.

E così non stupitevi, quando parlo a voi uomini e vi invio di nuovo i Miei discepoli, non stupitevi, quando guido a voi "la Mia Parola" in tutta la purezza, perché questa Parola è necessaria, se deve essere Luce in voi, perché solo la Verità è Luce che procede da Me e riconduce anche di nuovo a Me, perché solo la Verità vi indica la retta via, che conduce alla Luce ed alla Beatitudine.

Amen

"Vi voglio guidare nella Verità.... "

B.D. No. **8872**
23. ottobre 1964

La Verità non si conserva così pura per lungo tempo, com'è proceduta da Me. Perciò vi ho detto già durante il Mio tempo di vita terrena le Parole: "Vi voglio introdurre nella Verità". Perché sapevo che anche la Mia Parola che Io Stesso vi ho portato, non rimane conservata pura. E questo sarà sempre il caso, appena vi si occupa l'imperfezione umana, appena la pura Parola giunge nel campo degli uomini imperfetti, e che vi prendono posizione in modo puramente "intellettuale". Perciò ho sempre di nuovo mandato la Mia pura Parola dall'Alto sulla Terra, ma questa Parola è anche sempre stata di nuovo deturpata. Voi uomini dunque non avete nessuna garanzia che il "Libro dei libri" sia protetto da modifiche. Perché non sfioro la libera volontà degli uomini, e posso proteggere un annunciatore della Mia Parola soltanto quando pone sé stesso sotto la Mia Protezione e chiede a Me protezione da errore. Ma voi uomini non siete in pericolo dal pensare errato, quando chiedete nello spirito e nella verità, che voglia illuminare il vostro spirito. Allora riconoscerete anche dove si è insinuato l'errore. Ma è errato sostenere che Io Stesso proteggo la Mia pura Parola dall'inquinamento, perché allora sarebbe dubbiosa la libera volontà degli uomini, i quali possono fare quello che vogliono del Mio Patrimonio spirituale. E così dovete anche considerare nel "Libro dei libri", che nel corso del tempo sono risultati dei cambiamenti, e non l'ho potuto impedire, proprio a causa della libera volontà degli uomini. E da questo risultava anche sempre di nuovo la necessità di una Nuova Rivelazione, che doveva chiarificare l'errore esistente. Così voi uomini dovete soltanto volere di stare nella Verità, ma non dovete credervi al sicuro di avere la Verità, per il fatto che la potete attingere dal Libro dei libri, altrimenti non avrei dovuto dare le Parole chiare e limpide: "Voglio introdurvi nella Verità." Allora dovete però anche ricordare, che l'Agire del Mio Spirito ha sempre un contenuto spirituale, che M'importa della Salvezza dell'anima, che IO voglio conquistare per Me attraverso il discorso, che ogni Espressione che ho fatto, deve semplicemente avere per scopo il vostro perfezionamento spirituale. E queste, le Mie Indicazioni spirituali, sono sovente state annodate con aggiunte umane, che poi si sono dimostrate sbagliate, ed hanno dato adito a dubbi, come anche le Mie Parole divine d'Amore sono state sovente collegate con l'opera umana di aggiunte, ed ora gli uomini si attengono all'ultima, e non vogliono lasciare questa opera umana. E così anche dei concetti, che valevano **allora** per gli uomini, sono stati tirati dentro alla Mia divina Parola, come per esempio, che le donne non

devono insegnare. Questo non è per nulla il Mio Comandamento, ma è stato tenuto conto del tempo di allora, ma non ha nessuna giustificazione, di valere come Parola divina, come questo si vede già dalle Mie Parole, che “Riverserò il Mio Spirito sopra ogni carne, e servi e serve profeteranno.” Quello che Io ritengo necessario di correggere, è sempre stato fatto attraverso delle Nuove Rivelazioni, che però non si sono conservate nella loro purezza, ma devono sempre di nuovo venire purificate. Ma vi ho dato la Promessa, di “introdurvi nella Verità”! E perciò potete esserne anche certi, che ognuno che desidera soltanto intimamente la Verità, l’otterrà anche. Perché non lascio andare nell’errore nessun uomo, che desidera di tutto cuore la Verità che non vuole cadere nelle mani dell’avversario. Ma non Mi è possibile diversamente se non attraverso Nuove Rivelazioni, perché, per via della libera volontà degli uomini, non posso impedire loro, di deformare la Parola originariamente proceduta da Me. E che questo sia successo, è fondato nel basso stato spirituale degli uomini, che non esercita nessuna resistenza all’avversario. Ma provvederò sempre di nuovo, che malgrado ciò vi splenda la Luce della Verità, a voi che desiderate la Verità.

Amen

Che cosa è la Verità?

Che cosa è la Verità? Dove la trovo?

B.D. No. **5700**
17. giugno 1953

Voi uomini dovete essere istruiti nella Verità per poter adempiere lo scopo della vostra vita terrena. **Ma che cosa è Verità**? E come potete arrivare alla Verità? Dio Stesso è l'eterna Verità, e perciò chi desidera la Verità, deve rivolgersi a Dio Stesso e chiedere a Lui la Verità. Non esiste nessun'altra via che questa diretta, perché persino se viene offerta in un altro modo, si potrà riconoscere la Verità solamente, se si chiede a Dio l'illuminazione dello spirito, il giusto pensare. Quindi l'uomo deve dapprima riconoscere Dio, deve credere in Lui. E questa fede diventa poi vivente in lui, sarà arrivato alla convinzione interiore solo, quando vive nell'amore, perché solo attraverso l'amore la fede diventa viva. L'amore è la chiave per la Sapienza, l'amore garantisce un giusto pensare corrispondente alla Verità, perché l'Amore, la Verità e Dio sono Uno. Voi uomini dovete prima rendere vostra proprietà questa Verità di Base, che l'amore è la prima condizione per il giusto pensare, che solo dopo potete parlare di uno spirito illuminato, quando vi sforzate di condurre una vita nell'amore, con cui è da intendere l'amore disinteressato per il prossimo e con cui manifestate anche l'amore per Dio. Voi uomini dovete sapere che, dov'è l'amore, c'è anche Dio Stesso, e dov'E' Dio, c'è anche la Verità. Dovete sapere, che è la Volontà di Dio a guidarvi nella pura Verità, che non vi tiene nulla di nascosto, che dovete cambiare lo stato dell'ignoranza nello stato della conoscenza ed Egli è sempre pronto ad introdurvi nella Verità, ma che prima dovete adempiere le condizioni, se volete muovervi nella Verità. Non dovete ritenervi capaci di poter sondare la Verità soltanto con il vostro intelletto, perché il vostro pensare d'intelletto andrà nella direzione sbagliata quando Dio viene escluso, come però deve esserci anche la volontà, il serio desiderio per la Verità, che viene valutato da Dio come desiderio per Lui Stesso, perché Egli Stesso E' la Verità dall'Eternità. Ed il serio desiderio è la premessa che l'uomo sia pronto a rinunciare al sapere raccolto finora, per scambiare con ciò la pura Verità, che si apre per il sapere che ora può ricevere, dopo che ha dimostrato la fede in Dio mediante la sincera richiesta per l'illuminazione dello spirito, per l'apporto della pura Verità. Dio dà la Verità ad ognuno che la desidera seriamente, e gli da anche contemporaneamente la forza per la conoscenza. Ma che cosa è da intendere sotto Verità, di cui si parla qui? La Verità è da Dio, che in modo terreno non può essere dimostrata, è il problema che occupa ogni uomo pensante, che vorrebbe risolvere e che non si può risolvere puramente con l'intelletto, è il sapere del principio Ur (primordiale) e della meta finale di tutto ciò che è, è il sapere sul senso e scopo della Creazione, sul senso e scopo della vita terrena, è il sapere di tutti i collegamenti del Creatore con le Sue creature e Creazioni. E' la Risposta a tutte le domande, che voi uomini non potete rispondere intellettualmente, non potete fornire nessuna dimostrazione per la giustezza delle vostre risposte. Ma Dio vi dà la Verità, quando vi sottomettete alle Sue Condizioni. E questa pura Verità deve essere sottoposta a tutti. A voi uomini però rimane lasciato libero, se la volete accettare, se voi stessi vi predisponete in modo da riconoscere la Verità come tale, perché la vostra volontà è libera. E persino il più prezioso bene spirituale non costringerà all'accettazione, viene offerto a voi uomini in modo che lo potete accettare oppure anche rifiutare, secondo la predisposizione d'animo verso di Lui, della fede e dell'amore.

Amen

Che cosa è la Verità?

B.D. No. **7142**
8. giugno 1958

Non verrete guidati nell'errore, quando chiedete all'Eterna Verità Stessa la "Verità". Quale sarebbe il Dio dell'*Amore*, il Quale non offrisse nessun *buon Dono* ai figli Suoi, che vengono a Lui

fiduciosi per farseli regalare da Lui? E dove si lasciasse trovare la *Sapienza* di Dio, se Lui Stesso volesse guidare agli uomini il Patrimonio spirituale che non corrisponde alla Verità? Vi dovete immaginare Dio nella Sua Sapienza, Che E' sommamente perfetta e perciò da Lui non può nemmeno essere donato nulla di imperfetto. Ma dato che proprio in questo consiste la grande miseria degli uomini, che camminano nell'errore, che stanno lontani dalla Verità e perché non possono nemmeno trovare la via del ritorno a Dio, dato che nuovamente solo per via del definitivo ritorno a Dio l'uomo deve vivere fino in fondo l'esistenza terrena, è sempre continuamente lo Sforzo di Dio di guidare agli uomini la pura Verità, e lo farà anche, dove si offre per ciò soltanto l'occasione, cioè dove vengono adempiute le condizioni sotto le quali è possibile l'apporto della Verità. Ma non chiederà mai la Verità a Dio nessuno che non desidera Dio. Nessuno desidererà nemmeno la Verità, che non crede in Dio, persino quando non se ne rende conto. E così anche il desiderio significa un certo amore per la Verità e con ciò anche amore per Dio, il Quale E' la Verità Stessa dall'Eternità. E se quindi l'uomo si rivolge a Dio Stesso in pensieri oppure anche solo con il più intimo moto del cuore, che si oppone a tutto quello che non è vero, allora Dio guiderà anche all'uomo in un modo la Verità richiesta. Se attraverso una vita nell'amore l'uomo è già capace per una certa conoscenza, se il suo pensare è già illuminato attraverso l'agire d'amore disinteressato, allora l'uomo sentirà anche che gli può essere data direttamente da Dio la Risposta alle sue domande, ed ascolterà in sé questa Risposta, farà attenzione ai suoi pensieri, avrà la ferma certezza, che Dio Stesso Si rivela a lui. Ma allora saprà anche, che riceve solo la pura Verità, che non ha da temere nessun errore, perché da Parte di Dio gli può giungere solo la Verità e perché Dio protegge dall'errata influenza anche un figlio che desidera la Verità, appunto per via della Verità. Che cosa è Verità? Questa domanda viene posta sovente dagli uomini che si credono intelligenti, ma che sentono anche che cadono molto spesso nell'errore e perciò diventano insicuri per via della Verità di ciò che in genere viene rappresentato coem tale. Tutti loro riceverebbero la Risposta alle loro domande, se in loro si trovassero quelle premesse come: la fede in Dio, l'agire d'amore disinteressato ed il desiderio per la Verità. Ed allora non dubiterebbero o chiederebbero più, perché la risposta sarebbe in loro stessi chiara e limpida. Ma finché non possono mostrare quelle premesse, a loro queste Parole sono anche del tutto incomprensibili e non credibili, a loro sembrano non coincidere con il loro sobrio pensare d'intelletto. E vivranno anche alla giornata senza conoscenza così a lungo, benché siano ricchi nel sapere terreno oppure si sono conquistati il sapere spirituale in modo scolastico. Non hanno nessuna garanzia interiore per la Verità di ciò e non la potranno nemmeno ottenere su altra via che sulla via della "Rivelazione di Dio", che può svolgersi in modo molteplice, ma è del tutto **sicura** per l'uomo che tende seriamente alla Verità. Perciò un uomo può anche adoperarsi pienamente convinto per la Verità. mentre l'altro la può bensì accettare, ma non la potrà rappresentare con certezza interiore come inattaccabile, senza esserne stato istruito dal suo spirito in sé, perché solo da Dio procede la pura Verità e solo Dio Stesso la guida all'uomo che la chiede intimamente a Lui.

Amen

Dio, l'Origine della Verità

La Verità ha l'Origine solo in Dio

B.D. No. **4165**
12. novembre 1947

La Verità è solo ciò che ha la sua origine in Me come l'eterna Verità. Esiste solo una Verità e questa viene guidata da Me Stesso sulla Terra attraverso il Mio Spirito. Voi uomini, comprendetelo, che la Verità non può avere mai e poi mai la sua origine da uomini, perché l'uomo come creatura imperfetta è lontano dalla Verità così a lungo, finché non è unito con Me, perché la Verità non può essere fuori di Me. La lontananza da Me significa pure un pensare falso, non-conoscenza ed una mancanza di Forza di conoscenza. Di conseguenza l'uomo non è in grado di distinguere la Verità dall'errore; ma nello stato della lontananza da Dio si volgerà sempre all'errore, perché questo corrisponde al suo essere imperfetto. Solo quando è unito con Me, accetta da Me la Verità e la riconosce anche come tale. Ed anche se la Verità non gli viene offerta da Me in forma straordinaria attraverso la Parola interiore, sarà comunque giusto il corso dei suoi pensieri, perché il pensare viene guidato dallo spirito, sarà illuminato e perciò starà anche nella Verità. Perciò dapprima deve sempre essere stabilito il legame con Me, e questo richiede il ritiro nel silenzio ed un immergersi intimamente in problemi spirituali, questioni a cui l'uomo desidera la Risposta, intimi pensieri rivolti a Me e la richiesta per il Mio Aiuto, per il giusto pensare, per l'illuminazione dello spirito. Allora desidera la Verità ed allora l'avrà anche. Ma allora l'uomo deve anche fare dei confronti con il patrimonio spirituale che gli è stato offerto da parte umana, e riconoscerà che quest'ultimo devia notevolmente da ciò che gli viene trasmesso da Parte Mia. Perché Io riservo a Me Stesso di distribuire la Verità. Ma ciò che proviene da Me, ciò che ha la sua Origine con evidenza in Me, può essere accettato con la massima sicurezza come pura Verità ed anche essere rappresentata e perciò scelgo sulla Terra dei servitori che ricevono direttamente da Me un sapere che dev'essere considerata come la pura Verità, perché non ha dimostrabilmente nessun'altra Origine che il Regno spirituale, dato che l'atto della trasmissione si svolge in modo straordinario, quindi è escluso un patrimonio mentale umano. Ed ora questo Patrimonio spirituale guidato da Me sulla Terra può essere impiegato tranquillamente come misura per un sapere da esaminare. Ciò che coincide con questo, è la Verità, ciò che ne devia, può essere rifiutato come errore ed anche rispettivamente marchiato. Perché l'errore è la semina di Satana, l'errore è un mezzo del Mio avversario per respingerMi dai cuori degli uomini e di aumentare il suo potere. Voi uomini siete troppo longanimi contro l'errore, non riconoscete il suo grande pericolo e perciò non lo combattete, ma lo tollerate. Ma Io non lo posso tollerare ed incarico perciò i Miei servitori di combatterlo senza riguardo e di lasciar cadere ogni tolleranza, quando si tratta di scoprire l'errore e di opporvi la Verità. Io esigo che i Miei servitori combattano con la spada della bocca e li provvedo con tutti i Doni per procedere con successo contro tutto ciò che contraddice la Mia Verità, che non ha in Me la sua origine. Io soltanto elargisco la Verità, ma provvedo tutti coloro che vogliono stare nella Verità, perché il desiderio per la Verità dimostra anche il desiderio di Me Stesso e non Mi negherò mai, come però come dono di risposta pretendo anche che il ricevente della Verità si adoperi per questa nei confronti dei prossimi che stanno ancora sotto il potere di colui che combatte contro tutto ciò che proviene da Me e che come principe della menzogna cercherà sempre di minare la pura Verità, affinché Io non venga più riconosciuto, affinché gli uomini camminino nell'oscurità e fuggano la Luce che risplende loro sempre di nuovo attraverso il Mio Amore, a tutti coloro che desiderano stare nella Luce.

Amen

Esiste soltanto una Verità - Questa procede da Dio

B.D. No. **8744**

Solo da Me vi può risplendere la Luce, perché Io Sono la fonte di Luce dall'Eternità. E perciò potete ottenere solo da Me il Chiarimento, quando vi muovono delle domane di riguardano il campo spirituale, perché in questo campo sono unicamente Io il signore, Io Solo so tutto ed Io Solo ho anche il Potere di rispondere secondo la Verità alle vostre domande, mentre su queste guido a voi il sapere tramite il Mio Spirito. E perciò voglio anche che ogni domanda che vi nuove, la sottoponete a Me per avere la Risposta, Io voglio che in pensieri vi occupiate di questo e sott'opiniate a Me ogni non chiarezza, affinché ora vi posso dare anche il Chiarimento su questo. Perciò per voi sarebbe così semplice muovervi nella più pura Verità, perché soltanto Io conosco tutto, ma vi amo anche in modo, che non vorrei lasciarvi nell'errore. Ma vi rivolgete solo raramente a Me con delle domande, a cui voi stessi non potete rispondere ed allora è anche facile che vi venga portato vicino l'errore, perché il Mio avversario conosce tutte le debolezze e trova sempre il modo di collegarsi dove un serio desiderio per la Verità gli vieta l'accesso. Dove Io ora guido con evidenza la Verità sulla Terra, dove potete parlare con evidenza di Rivelazioni divine, là l'errore viene esposto da Me chiaramente, e venite istruiti secondo la Verità. L'uomo stesso può aumentare la sua ricchezza spirituale, quando Mi pone delle domande, che però devono sempre toccare dei campi spirituali, perché con le Rivelazioni divine si tratta sempre dell'apporto di un bene spirituale, di un sapere che non ha nulla a che fare con il mondo e le sue pretese. Ed appena risultano ora delle questioni contese fra gli uomini sul patrimonio spirituale mentale, allora è data anche la giusta occasione di presentare a Me Stesso queste questioni di contese e desiderare il Chiarimento, ed in Verità, lo riceverete e crescerete nel sapere, nel patrimonio spirituale mentale, che vi rimarrà nell'Eternità. Perché la Verità rimane sempre ed in eterno la stessa, non cambia mai e renderà anche sempre soltanto felice, non deluderà mai. Ma se camminate nell'errore, non potrete mai essere felici, perché l'errore appartiene al Mio avversario, e costui non cercherà mai di rendervi felici, ma vi impedirà sempre di trovare la vera felicità, che per voi significa però la Verità che procede da Me. Ed anche se gli uomini vogliano negare che esista una assoluta Verità, anche questo pensiero è stato sussurrato a loro dal Mio avversario, perché esiste soltanto una Verità, e questa procede da Me. Se l'uomo crede di poter osservare tutto da diversi lati ed ora da sé considera qualcosa come Verità, soltanto perché a lui stesso sembra così, allora si trova comunque nel profondissimo errore già per il fatto, che accetta una Verità relativa. La Verità e assoluta, unica ed irremovibile attraverso delle formulazioni per quanto vogliono essere fini. Non può essere considerata da uno in un modo, da un altro in un altro modo, perché non è confutabile, perché esiste sempre soltanto una Verità, e questa è in Dio come l'Eterna Verità Stessa. Ed Io non Mi contraddico, non formulo nemmeno la Verità in modo che possa essere compresa diversamente, ma la guido in tutta la Chiarezza a voi uomini, che desiderate solo la Verità. Perché Io Solo so e riconosco tutto, Io Solo sono la Fonte, dalla Quale procede la pura Verità. Io solo ho anche il Potere di guidare la Verità alle Mie creature, appena queste sono auto consapevoli, quando Io non posso impedire per via della libertà della volontà, che questa Verità venga sempre di nuovo deformata, perché a questo provvede sempre di nuovo il Mio avversario, per affermare sé stesso, ed ogni uomo è libero da chi riceve il suo patrimonio spirituale, ma solo da Me troverà la garanzia per la Verità. L'uomo in seguito al suo grado di maturità può ben riconoscere più o meno la Verità come tale e quindi sostenere anche l'opinione, che la Verità fosse relativa, come ogni uomo la osserva da parte sua. Ma allora questo dimostra soltanto un minimassimo grado di maturità, e non cambierà il suo giudizio prima che lui stesso non abbia aumentato il grado di maturità della sua anima, cosa che è possibile soltanto tramite l'agire nell'amore. E così l'uomo volonteroso d'amare ed attivo nell'amore verrà sempre interpellato dalla Verità, mentre il rifiuto della Verità è anche una dimostrazione per un essere disamorevole dell'uomo, che poi lascia sempre soltanto parlare l'intelletto e non può essere istruito dal suo spirito in sé, che viene risvegliato soltanto tramite una vita nell'amore disinteressato per il prossimo. E soltanto in questo voi uomini trovate la spiegazione del pensare differente, in ciò trovate la spiegazione, e perché la Verità non viene riconosciuta e del perché l'umanità si trova in un pensare così confuso. Manca l'amore, e senza amore l'uomo ha soltanto uno scarsissimo grado di conoscenza, senza amore non desidera la Verità, e senza amore non la riconoscerà nemmeno come Verità, ma sarà sempre aperto per degli insegnamenti che il Mio avversario ha messo nel mondo, per procedere contro la Verità, cosa che

sarà e rimarrà sempre la sua aspirazione, perché per il suo agire ha sempre soltanto bisogno dell'oscurità dello spirito, per avere pieno successo, di ostacolare gli uomini nella giusta conoscenza.

Amen

Dio come Donatore della Verità e Maestro

Solo Dio può dare la Verità

B.D. No. **6161**
11. gennaio 1955

Riconoscete visibilmente l'influenza del Mio avversario che confonde il pensare degli uomini, che insegna loro di vedere l'oscurità come Luce, che si sforza sempre soltanto a rendere ancora più profondo il buio della notte, che vorrebbe impedire l'accesso ad ogni raggio di Luce e trova sostegno persino dagli uomini stessi, perché si chiudono alla Luce che il Mio Amore rivolge comunque a loro. Gli uomini si sforzano con sempre maggior fervore di sgarbugliare il nodo e lo stringono sempre di più, perché tutti credono di poter compiere **loro stessi** ciò per cui però è necessario il Mio Sostegno. Credono di poter sondare la Verità grazie al loro intelletto e capitano sempre di più nell'errore e nella menzogna. E' come un conto che non può mai essere giusto, perché non viene scoperto l'errore all'inizio ed è per questo errore che **Io** vengo escluso, dove Io Solo Sono competente, che non chiedono a Me Stesso la Verità Che Sono appunto Io l'eterna Verità Stessa. E questo è solo una conferma che gli uomini Mi cercano nella lontananza, che non hanno stabilito il giusto rapporto con Me, che non vengono come figli al Padre e desiderano da Lui ciò che manca a loro stessi, la Verità. E finché ognuno crede di sé di stare nella Verità e tutti pensano comunque in modo **diverso**, esiste solo una via: chiedere alla Verità Stessa che dia il Chiarimento, se ed il pensare di chi è giusto. E gli uomini non prendono questa via, altrimenti sarebbe comprensibile che E' questo "Dio" che dà agli uomini ciò che chiedono. Se ora in voi uomini si muove la domanda che cosa E' la Verità, dove la trovate, quale orientamento spirituale sia quello giusto, allora tutti voi sottoponete questa domanda a Colui il Quale Solo la può rispondere e lo farà anche, se credete in Lui come l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza. E vi sarebbe tolto ogni dubbio, ogni non-sapienza, la Luce vi splenderebbe chiara e luminosa, che ora illumina tutte le vostre vie e non vi lascia smarrire. Ma il Mio avversario vi dà da intendere che voi stessi grazie al vostro intelletto siete in grado di sondare la Verità. E quindi litigate, perché costui lo vuole così e non giungete mai alla Verità, che è sempre ed eternamente la Mia Parte, ma che ognuno può ricevere da Me, che viene a Me nella fede e che nell'amore desidera la Verità e la chiede a Me. Non lo lascerò davvero andare a mani vuote, illuminerò il suo pensare che gli darò il Chiarimento illimitato, perché voglio che si faccia Luce fra gli uomini, voglio che la Verità trovi diffusione, che diventino vedenti coloro che sono ciechi e la Luce del giorno splenda a coloro che finora camminavano nella notte, perché solo la Verità conduce alla Beatitudine, solo la Verità conduce a Me, perché Io Stesso Sono l'eterna Verità.

Amen

Dio come Maestro – La Verità – La Luce

B.D. No. **5445**
22. luglio 1952

Io Sono il vostro Maestro e vi istruisco veramente bene. E quindi procede da Me la lotta contro l'oscurità, perché portare la Luce nell'oscurità significa procedere contro l'oscurità, di scacciarla con una Luce chiaramente splendente, che penetra in tutti gli angoli, quando non le viene rifiutato l'accesso. Portare la Luce significa portare la pura Verità a coloro, che languono ancora nell'errore, nell'oscurità dello spirito. Da Me procede la Verità, l'eterna Luce, e si rivolge contro colui, che è il nemico della Verità, che vuole diffondere nel mondo l'errore e la menzogna per detronizzarMi. Non gli riuscirà in eterno, perché la Luce ha una Forza splendente così forte, che scopre ogni intenzione del Mio avversario. La pura Verità scoprirà chiara e limpida tutti i collegamenti e quindi anche la lotta fra la Luce e la tenebra e la sua causa, e questo prima là, dove all'umanità viene portata la Verità, che sembrerà accettabile a tutti coloro che vorrebbero sapere quello che veniva loro spiegato troppo poco:

il senso e lo scopo della vita terrena ed il loro compito terreno. Costui si apre, e la Luce può splendere nel suo cuore. Accetta la Verità, che Io gli do attraverso i Miei servitori, il cui Maestro Sono Io Stesso. Perciò Io Stesso porto la Verità a coloro che la desiderano, anche quando la ricevono da un uomo. Ma Sono Io Stesso, il Quale parla attraverso quest'uomo. E dato che l'oscurità è distesa in modo molto fitto sulla Terra, devo accendere ovunque una lucetta, per parlare agli uomini e lo faccio dappertutto dove degli uomini dediti a Me sono attivi amorevolmente e parlano per Me, sia nelle comunità, sia in piccoli cerchi, ovunque viene menzionato il Mio Nome, dove per così dire Io Stesso posso dimorare fra di loro attraverso la loro volontà, là Mi posso anche manifestare attraverso la bocca di uno o l'altro, e costui potrà poi parlare colmo dello spirito e parlare ora per Me ed il Mio Regno, e ciò che dice, sarà la pura Verità. Perché dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, Io Sono in mezzo a loro e saprò davvero impedire che il Mio avversario conquisti il sopravvento, se uno ne fosse il suo rappresentante. La Verità troverà accesso ovunque, ma se gli uomini si sentono bene in stanze chiaramente illuminate, è lasciato a loro stessi. Molti si ritirano di nuovo nell'oscurità, perché credono di poter fare a meno della Luce, della pura Verità, perché anche il Mio avversario lotta con caparbietà e con tutti i mezzi a sua disposizione. Non teme nemmeno di accettare apparentemente la Verità, di presentarsi come pure un Mio servitore, per torcere una corda alla prima occasione e per passare chiaramente al contrario, di rigettare tutto ciò che prima aveva sostenuto. Ovunque c'è ancora l'oscurità, dove regna confusione ed incomprensione, là la Mia Luce non è ancora penetrata, là è all'opera il Mio avversario. Dove invece può essere dato il Chiarimento più luminoso, là viene rappresentata la Verità, là gli uomini parlano per Me, Che Sono l'eterna Verità, e questi dovete ascoltare.

La non-verità, l'errore e la menzogna hanno l'effetto antidivino e grave conseguenza nell'aldilà, perché l'anima non ha nessuna chiara conoscenza, perché tutto il suo pensare e volere è confuso e non trova la via d'uscita dall'oscurità senza Aiuto. Solo la Luce della Verità è il segnavia in questo Regno, e chi non la possiede, è povero ed infelice. Perciò voglio istruire voi uomini ancora sulla Terra e guidare a voi la pura Verità, affinché non erriate nell'oscurità già sulla Terra ed ancora di più nel Regno spirituale, dove accettate la Verità con ancora maggior difficoltà che sulla Terra. Ma potete diventare beati solamente attraverso la Verità, perché la Verità è Luce, e la Luce è Beatitudine.

Amen

"Dovete essere ammaestrati da Dio.... "

B.D. No. **5247**
31. ottobre 1951

Lasciatevi ammaestrare da Me ed accogliete il sapere che vi renderà una volta beato, quando volete essere attivi nel Regno spirituale che vi renderà felici anche sulla Terra, perché state sempre nella Luce, dove i vostri prossimi camminano ancora nell'oscurità. Tramite i Miei Ammaestramenti conquistate la conoscenza di cose che tramite l'intelletto soltanto non potrete sondare, perché a questo mancheranno sempre le dimostrazioni; ma se Io vi istruisco su questo, non avete bisogno di nessuna dimostrazione, perché l'Ammaestramento tramite Me è già una dimostrazione sufficiente per la Verità di ciò che Io vi sottopongo. Potete al massimo dubitare che Io Stesso Sono il vostro Dio e Padre dall'Eternità, il vostro Maestro, ma se volete stabilire il collegamento con Me nella fede in Me e nell'amore per Me, Io Sarò sempre con voi, perché non Sarei davvero **nessun** Dio e Padre amorevole. Se credete in un Dio dell'Amore, allora potete anche essere del tutto certi del Suo Amore e di conseguenza anche della Sua Protezione contro tutte le forze impure. Ma allora sapete anche come avete da valorizzare il sapere dall'Alto, e non vi assalirà il minimo dubbio per via della Veridicità di ciò che ricevete direttamente da Me. Siete informati nella pienissima Verità. Avete una ricchezza spirituale con la quale potete lavorare e non la dovete lasciare giacere nella maggese, finché dimorate ancora sulla Terra. (31.10.1951) Siete chiamati da Me per la vostra missione spirituale, perché posso scegliere solo **quegli** uomini che si lasciano ammaestrare da Me, quindi dovete anche essere attivi con il patrimonio spirituale ricevuto da Me, perché il vostro sapere è molto più voluminoso di quanto vi possano mai trasmettere gli uomini. E perciò come insegnanti fra i Miei servitori, che annunciano il Mio Vangelo su questa Terra, dovete davvero occupare una prima posizione, perché avete la certezza

di stare nella Verità, che non offre il patrimonio spirituale ricevuto dagli uomini. Voi siete il sale della Terra, un solo granello della pura Verità ha un effetto maggiore che una ultramisura di sapere, che non è più puro e perciò ha anche perduto la Forza. E perciò siete per Me oltremodo necessari annunciatori del Vangeli, che non istruirei davvero Io Stesso, se l'apporto della Verità non fosse così urgentemente necessario per gli uomini. Io sò che cosa manca loro, Io sò, a quali insegnamenti si urtano, perché vengono loro offerti deformati; Io sò, dove la loro fede ha bisogno di una fortificazione e voglio aiutarli alla giusta e viva fede. E perciò dò loro la pura Verità e questa tramite la bocca dei Miei servi sulla Terra che Io Stesso posso istruire. Potete essere istruiti ben più sicuramente nella Verità, se non che Io Stesso, come l'eterna Verità ve la trasmetto? Potete trovare ben un miglior Maestro che il vostro Dio e Padre dall'Eternità, il Quale E' verace ed imperituro? Se **Io** vi dò la Mia Parola, potete lasciar cadere tutti i dubbi, perché Io non guido gli uomini nell'errore. Non dò nemmeno una mezza Verità o la Verità in forma incomprensibile. Io dò, com'è afferrabile per voi e contemporaneamente anche la Forza della conoscenza a colui che viene istruito da Me, affinché possa guidare oltre pure così il sapere ricevuto per la Benedizione dei prossimi che devono essere aiutati nella miseria spirituale. E così colui al quale Io dò una funzione, la potrà anche gestir, perché Io Stesso provvedo affinché i Miei servi sulla Terra siano capaci per il lavoro che Io incarico loro e perché Io Stesso scelgo coloro che ne sono idonei.

Amen

Può essere guidata alla Terra la pura Verità?

B.D. No. **8392**
24. gennaio 1963

Potete essere certi che per Me è possibile di guidare la Verità sulla Terra e che Io lo voglio, è fondato nella grande miseria spirituale, la cui causa è appunto l'errore e la menzogna, che ve l'ho sempre di nuovo detto. Agli uomini può essere portata la salvezza solo ancora con l'apporto della pura Verità e perciò Mi rivelo sempre di nuovo. Ma voi uomini dubitate che Io Stesso Mi scelgo dei giusti vasi attraverso i quali può agire il Mio spirito e che proteggo perciò anche da ogni errore, appena si tratta del patrimonio **spirituale**. Ma voi uomini stessi vi arrogate di annacquare sempre di nuovo la Mia pura Parola, mentre credete di istruire meglio gli uomini, quando aggiungete spiegazioni, di cui la Mia pura Parola non ha davvero bisogno, perché è data comprensibile per ogni uomo che ha solo un cuore aperto. Ma chi chiude sé stesso, a costui non servono davvero spiegazioni, non **può** comprendere, perché non **vuole** comprendere. E perciò è così difficile mantenere gli uomini nella pura Verità, perché il tendere del Mio avversario sarà sempre di deformarla, ed ha una forte influenza su quegli uomini che fanno appunto quei cambiamenti o miglioramenti, benché siano di buona volontà di servire Me, ma che hanno ancora un proprio bisogno di valere oppure vi sono allacciati interessi terreni. E con ciò loro stessi sostengono l'agire dell'avversario. Voi uomini non potete custodire con abbastanza cura il Mio Patrimonio spirituale che Io guido a voi direttamente, perché dovete camminare nella Verità, se volete giungere alla meta ancora nel breve tempo della fine. Perché Mi dovete riconoscere nel Mio Essere, affinché Mi amiate anche e tendiate a Me. E solo la pura Verità vi riferisce il Mio Essere così com'E', non come lo vorrebbe presentare il Mio avversario, che vediate in Me un Dio Giudice punitivo, iracondo, che giudica e condanna spietatamente coloro che non sono della Sua Volontà. Io sò in quale debolezza cammina l'uomo ed ho Compassione del suo stato miserando, che faccio tutto ciò che può significare Aiuto per lui, se si vuole lasciare aiutare. E la pura Verità può nuovamente agire, che riflette sul suo compito terreno e tende ad adempierlo. Se all'uomo può essere offerta la Verità, allora si orienterà anche in merito e fortificherà la sua volontà, se non è ancora del tutto caduto al Mio avversario. E dato che Io so, quando l'umanità ha urgentemente bisogno della pura Verità per non andare perduta alla fine di nuovo per un tempo infinitamente lungo, ma perché sò anche, che non esiste più, che gli uomini si muovono già di nuovo nel pensare errato, perciò discendo di nuovo sulla Terra nella Parola e la spiego loro. Inoltre guido a loro il sapere sulla fine in arrivo ed ogni avvenimento che ne precede. Perché non lascio venire sugli uomini qualcosa senza prepararli. Ma anche queste previsioni non vengono accettati dagli uomini e solo coloro che sono di spirito risvegliato, sanno dei collegamenti e daranno loro attenzione e condurranno anche rispettivamente la loro vita. Ed appena gli uomini esprimono dubbi su tali previsioni che riguardano la fine in arrivo, anche il loro spirito non è risvegliato. A da ciò potete anche dedurre alla loro maturità spirituale, perché non riconoscono la Voce del Padre il Quale guida a loro solo la pura Verità. E potete essere fermamente convinti che Io sò anche mezzi e vie per rendere accessibile la pura Verità a coloro che la desiderano seriamente, ma non la impongo a nessuno, perché l'uomo stesso si deve decidere se e come valuta i Miei Doni di Grazia. Ma una cosa è certa, che tengo la Mia Mano protettrice su coloro che ho scelto per Me come giusti vasi nei quali posso effondere il Mio Spirito. Proteggerò la Fonte da ogni inquinamento, che Io Stesso ho dischiuso e quindi voi uomini riceverete dalla Fonte garantita la Verità così pura, come è proceduta da Me Stesso.

Amen

La Parola di Dio: La Verità non falsificata

B.D. No. **7152**

Perché indugiate voi uomini di accogliere la pura Verità? Con ciò Mi rivolgo a coloro che respingono un patrimonio spirituale soltanto, perché era stato ricevuto per una via insolita, perché non è stato acquisito tramite lo studio ed il pensare d'intelletto, ma annuncia visibilmente un'altra Fonte da cui defluisce. Perché stimate oltremodo alto il sapere che possedete, a cui non siete intenzionati a rinunciare? Chi vi garantisce la Verità di questo sapere, che veniva bensì sempre di nuovo tramandato da uomo ad uomo, che però per natura doveva anche sempre sperimentare dei cambiamenti, perché non rimane conservato puro nulla di ciò che è giunto in tutta la purezza all'umanità imperfetta.

Io come l'Eterna Verità provvederò sempre che la Verità venga guidata agli uomini in modo non falsificato, ma per via della loro libertà di volontà non posso nemmeno impedire, che questa pura Verità venga sempre di nuovo deformata. Ma questo dovrebbe essere chiaro per voi uomini, che per la conservazione della purezza non esiste nessuna garanzia. Quindi ad ogni singolo di voi dovrebbe essere comprensibile che provvedo sempre di nuovo, affinché gli uomini si possano muovere nella Verità e dovete essere grati ed accogliere desiderorsi questa Verità, appena vi viene portata.

Ma che cosa fate voi uomini? Aggredite coloro che vi offrono qualcosa di molto delizioso; ve li scuotete di dosso come insetti noiosi, e vi giocate così la possibilità che Io Stesso vi parli e vi "guidi nella Verità", come l'ho promesso. Vi accontentate con qualcosa che è diventato inutile, con un cibo che non ha più nessun valore nutritivo, perché la vostra anima deve maturare durante la vita terrena, e per questo ha bisogno di un nutrimento forte, che le può dare soltanto la Mia Parola che è la Verità da Dio.

Una maturazione dell'anima però è impossibile, se non le viene offerto un cibo che non ha più nessuna forza. Ed un tale cibo è tutto il vostro sapere, che avete accolto per tradizione, al quale nemmeno voi stessi prendete seriamente posizione, che sostenete con fervore come Verità e lasciate inosservata la Mia pura Verità, che il Mio Amore vi offre sempre di nuovo. Voi credete bensì di non essere capace come uomo di un giudizio su ciò che è Verità oppure errore. E rinnegate questa capacità di giudizio anche ai vostri prossimi e perciò rimanete nella caparbietà di un sapere che vi è proprio. Ma dimenticate che Io, come l'Eterna Verità, non voglio mai più lasciare voi uomini nell'oscurità, dimenticate che Io Stesso, come la Luce dall'Eternità, voglio portare anche a voi la Luce e per questo ne ho davvero il Potere.

Ma anche il Mio Agire su di voi deve svolgersi nella cornice del naturale per via della vostra libertà di volontà, altrimenti sarebbe facile per Me parlarvi dall'Alto a Voce alta e chiara ed annunciarvi la Mia Volontà. Così trasmetto quindi per via del tutto naturale a voi uomini sempre e sempre di nuovo la pura Verità, come ve l'ho promesso, perché anche la Mia Parola "Cielo e Terra passeranno, ma la Mia Parola rimane in eterno ..." è anche una conferma di questo, perché solo la pura Verità è la Mia Parola. Se questa deve rimanere esistente, allora ve la devo sempre di nuovo guidare in tutta la purezza, perché da parte degli uomini non viene protetta da contaminazione, perché gli uomini modificano e deformano sia la Parola come anche il suo senso, finché non hanno risvegliato lo spirito in sé e perché questo risveglio dello spirito si è svolto solo raramente in coloro che si credevano chiamati per interpretare la Mia Parola.

Voi uomini vi muovete in un caos d'errore, vi attenete quasi sempre soltanto a parole il cui senso spirituale però non afferrate. Non conoscete nemmeno i collegamenti, perché conoscere questi è solo la conseguenza del risveglio dello spirito. Non avete nemmeno in voi il profondo desiderio di sentire la Voce del vostro Padre, quando ascoltate davvero "la Parola di Dio". E' partecipe più l'intelletto e l'orecchio che il cuore ed Io Stesso posso parlarvi soltanto attraverso il cuore, quindi la Mia Parola riecheggia non udita e senza effetto dalle vostre orecchie. Inoltre da Me potete ricevere solamente la pura Verità, se desiderate seriamente la Verità, perché allora desiderate anche di entrare in collegamento con Me come l'eterna Verità, perché attraverso il vostro desiderio dimostrate anche il vostro amore e la vostra fede in Me. Così sapete voi uomini, che respingete i messaggeri, che vi

vogliono portare la Verità, che siete senza amore e senza fede persino, quando la vostra bocca parla diversamente.

Sapete che il vostro cristianesimo è solamente formale, che non è vivente, altrimenti sareste giunti alla Vita ed allora potreste anche parlare dell' "agire dello spirito" in voi, che poi il vostro pensare verrebbe guidato bene attraverso lo spirito. Allora impareresteanche a discernere la pura Verità che defluisce da Me e l' "opera d'uomo aggiunta", gli insegnamenti, che sono bensì una volta proceduti da Me, ma che sono stati così deformati dagli uomini, che non possono più essere designati come "la Mia Parola".

Ma che faccio sempre di nuovo giungere la Mia pura Parola a voi uomini, vi assicura anche l'apporto della "pura Verità" che può procedere solamente da Me come l'eterna Verità. Perciò la potete però nuovamente soltanto ricevere direttamente da Me oppure lasciarvi istruire da coloro che la ricevono direttamente, perché i vostri prossimi non potranno darvi nessuna garanzia di diffondere la Verità, quando hanno accettato un sapere intellettualmente o per tradizione. Dovete sempre contare sul fatto, che la Verità non si conserva mai pura, quando i suoi custodi sono degli uomini imperfetti, a meno che non siano illuminati dal Mio Spirito. Ma allora condanneranno anche senz'altro e marchieranno come opera d'uomo ciò che non corrisponde alla Mia Verità.

L'Acqua viva deve sempre essere attinta dalla Fonte, Io devo sempre Essere l'Eterna Verità come Origine di un sapere, che voi uomini dovete accettare come Verità e perciò dapprima dovete sempre stabilire il legame con Me Stesso, se volete giungere in possesso della Verità. Ma che non vi venga nascosta, di questo potete essere certi, voi che desiderate seriamente la Verità.

Amen

"Correggere" la Parola di Dio – Deformazione della Verità

B.D. No. **8448**
25. marzo 1963

Per quanto puro il Mio Vangelo vi può essere guidato dall'Alto, voi uomini non lo lascerete a lungo invariato e s'insinueranno sempre di nuovo degli errori partoriti dall'intelletto dell'uomo, che però devono sempre di nuovo essere corretti, se si devono muovere nella Verità quegli uomini che la desiderano seriamente. Quando si sono una volta stabiliti dei pensieri in un uomo, difficilmente sono capaci di separarsene, e questo è il motivo che il Mio avversario si serve poi dell'intelletto dell'uomo, per rafforzarlo nella sua opinione errata. Sostenete sempre l'opinione che Io proteggo la Verità. La libera volontà dell'uomo però vi spiega che è possibile ogni deformazione della Verità. Ma potete pure desiderare la pura Verità nella libera volontà ed allora la riceverete anche. La Mia Parola dall'Alto è veramente un Mio Dono di Grazia che vi dovrebbe essere sacro, che non dovreste osare di deformare questa Parola. Ma appunto perché gli uomini sono imperfetti e si muovono ancora in sfere oscure, non riconoscono l'alto Valore della Mia Parola e non temono di aggiungervi il proprio pensare d'intelletto e con ciò diminuiscono il Valore di ciò che ho lasciato giungere loro dall'Alto. Nel corso del tempo risulteranno poi delle opinioni errate, la Luce viene offuscata e perde in Forza splendente, perché soltanto la pura Verità può donare la Luce più chiara che procede da Me Stesso. Pensate voi uomini, di che cosa vi arrogate, quando correggete la "Parola di Dio", quando credete di poter offrire agli uomini un cibo più digeribile apportandovi dei cambiamenti, per cui non siete davvero autorizzati. Sulla Terra non esserci sarebbe una tale oscurità se alla Mia Luce dall'Alto non fosse sempre di nuovo tolta la Forza di splendere, perché già sovente ho dato dall'Alto una chiara Luce a coloro che l'hanno chiesto a Me, che Mi hanno pregato di rivolgere loro la pura Verità. E chi l'ascoltava stava pure nella Luce della Verità e poteva anche tramandare la Verità. Ma si è sempre di nuovo intromesso l'intelletto dell'uomo, l'amor proprio, il bisogno di valere degli uomini e la loro predisposizione materiale hanno sempre di nuovo dato adito di servirsi della Mia Parola rivolta dall'Alto alla Terra e di macellarla nel vero senso della Parola per via del successo terreno. Allora il successo spirituale sarà soltanto scarso, sarà da registrare solamente là dove predomina nuovamente un profondo desiderio per la Verità, in modo che Io Stesso posso agire su di un uomo e fargli riconoscere chiaramente ciò che corrisponde alla Verità, mentre gli metto nel cuore una volontà di rifiuto per un bene spirituale falso. Perciò vi

posso sempre soltanto rimandare alla Fonte, accettate ciò che ha avuto la sua Origine direttamente da Me e vi viene apportato invariato. Dovete sempre esaminare e non accettare tutto ciò che vi viene portato, ma sarete anche in grado di riconoscere la **vera** Fonte, se soltanto la desiderate seriamente. Allora attenetevi a ciò che ricevete, perché allora attingete dall'Acqua della Vita, che ha veramente un effetto guaritore, che non può essere superato in Forza, perché procede direttamente da Me ed irradia nel vostro cuore, tocca vostra anima e per lei è un Cibo ed una Bevanda, che l'aiuta a raggiungere l'eterna Vita. Perciò voi uomini potete veramente lodarvi felici quando dimora fra di voi una persona che ho potuto scegliere come vaso per la Mia Corrente di Spirito, che per voi è diventata una Fonte da cui scorre l'Acqua viva. Potete lodarvi felici sapendo che quest'Acqua della Vita vi viene offerta così pura e chiara proprio come fluisce dalla Fonte, che Io Stesso ho dischiusa per voi. Chinatevi ed attingete da questa ed in Verità, sarete ristorati e fortificati per poter continuare la vostra via terrena. Camminerete nella Luce della Verità ed ora potete anche agire così sui vostri prossimi che anche loro prendano la via verso la Fonte, se soltanto sono di buona volontà. Ma la Parola deformata perderà sempre di più nel Valore, sarà rappresentata solamente da coloro a cui manca il desiderio per la Verità, che perciò non si urtano nemmeno nei cambiamenti o dottrine errate, ma rappresentano tranquillamente tutto come Verità, benché non sia proceduto una volta da Me in questa forma. Nulla si conserverà a lungo dir ciò che gli uomini imperfetti prendono in possesso, ma Io provvedo sempre di nuovo che la pura Verità venga guidata alla Terra e voi uomini la dovete desiderare soltanto seriamente e vi arriverà.

Amen

Esaminare la Verità

Esaminare la Verità

B.D. No. **8087**
25. gennaio 1962

Il sapere spirituale non si lascia mai dimostrare. Ciononostante potete ottenere la ferma convinzione, che è la Verità che vi viene sottoposta, quando la ricevete per via spirituale, quando è stato conquistato attraverso "l'Agire del Mio Spirito" nell'uomo, perché allora sapete che non è proceduto da uomini, ma l'uomo è stato ammaestrato dall'interiore tramite il Mio Spirito. Non dubiterete comunque, anche se non appare dimostrabile agli uomini, perché non potranno mostrarvi nessuna dimostrazione contraria, che indebolisca il sapere conquistato tramite lo Spirito. Quindi è determinante soltanto **se** un sapere spirituale è stato conquistato tramite l'Agire dello Spirito. E ad ognuno che tende a muoversi nella Verità, spetta un tale esame. Perciò Mi scelgo come portatori di Luce, degli uomini che devono ricevere direttamente da Me il sapere spirituale, sempre soltanto degli uomini, a cui manca ogni sapere, che non sono aggravati con della conoscenza, che dapprima devono respingere da sé, per essere totalmente liberi per l'accoglienza della "Mia Verità". E questo esame sarà ben possibile, se un ricevente poteva dimostrare un sapere antecedente, se ha attinto la sua sapienza dai libri oppure se è stato influenzato attraverso dei discorsi con i prossimi. Ma dove questo non risulta, dove dapprima non era registrato nessun sapere spirituale, lì si può parlare di un vaso totalmente vuoto, che Io Stesso ora scelgo, per colmarlo con la Corrente spirituale del Mio Amore, per guidare a lui un sapere secondo la Verità, che il Mio Spirito gli annuncia, il Quale non può mai errare. Un tale sapere verrà riconosciuto come Verità e troverà quindi anche una fede convinta, perché un tale sapere è la Mia Forza d'Amore, che non mancherà il suo effetto. Ma gli uomini non si sforzano quasi mai di effettuare un serio esame. Loro rifiutano, senza rifletterci, in quale modo un sapere straordinario è giunto sulla Terra, e se è nel campo della capacità terrena-umana, di poter appropriarsi di un sapere voluminoso senza nessuno studio. Non riflettono sul fatto ed avrebbero comunque la più lampante dimostrazione, che vi sono all'Opera delle Forze, che loro stessi non possono spiegare senza la fede. Perché se ammettono delle Forze soprannaturali, allora sarebbe anche facile sondare, in quali Regni sono da cercare queste Forze, perché il contenuto del sapere che non possono confutare, li istruirebbe. Ma dato che l'uomo ha la libera volontà, anche il suo pensare non può essere influenzato con la forza; ma la volontà si cercherà e troverà anche il chiarimento, perché egli stesso si lascia catturare dal sapere spirituale, se lo esamina seriamente. Dato che procede da Me, agirà anche come Forza, dove trova dei cuori aperti. E questi a loro volta potranno credere anche senza dimostrazione, perché sentono nel loro cuore la Verità. Per questo motivo il sapere spirituale non può essere trasmesso scolasticamente. Perché rimarrà un sapere morto senza la forza della convinzione, finché il Mio Spirito non può agire nell'uomo stesso, che quindi viene nuovamente istruito da Me Stesso attraverso lo spirito. L'intelletto non potrà mai sondare un sapere spirituale, ma l'intelletto potrà occuparsi in ogni tempo di un sapere, che è giunto all'uomo per via spirituale. Ed appena esiste un intimo legame con Me, anche il pensare dell'uomo viene guidato nel modo giusto e riconoscerà la Verità e l'accetterà senza nessuna dimostrazione. Perché l'intimo legame con Me garantisce anche il Mio Agire in lui e diventerà saggio mediante il Mio Spirito.

Amen

L'uomo ha il dovere di esaminare il bene spirituale

B.D. No. **8364**
28. dicembre 1962

Voi non potrete scusarvi che siete stati istruiti in modo errato, perché da parte Mia siete stati messi nella condizione di usare il vostro intelletto e perciò avete anche il **dovere** di esaminare ciò che

vi viene insegnato. E come vi viene apportato soltanto il sapere da un Dio e Creatore il Quale ha fatto sorgere tutto, ed il Quale conserva tutto ciò che voi vedete intorno a voi ed anche voi stessi, allora dovete soltanto rivolgervi a questo Creatore in pensieri, ed in verità, poi guiderò anche i vostri pensieri affinché possiate riconoscere ciò che volete. E dal Regno spirituale verranno anche sempre tali pensieri che hanno per contenuto sempre Me Stesso ed anche voi, che vi fanno domandare in quale rapporto voi state con Me, vostro Dio e Creatore. E voi dovete cogliere tali pensieri e muovere in voi. Dovete sempre essere consapevoli che **ogni** uomo il quale utilizza **soltanto** il suo intelletto può sbagliare. Quindi dovete anche interrogarvi se quegli uomini che vi insegnano siano liberi da errore, i quali vi sottopongono un sapere che loro stessi hanno di nuovo ricevuto da prossimi oppure se l'hanno conquistato sulla via dello studio. Perché in voi sorgeranno sicuramente dei dubbi ed allora fate bene a rifletterci. Ma ora è determinante soltanto la vostra volontà, se voi stessi desiderate la Verità, perché questa volontà da sola dispone che vi venga apportata la pura Verità. Ma se ora voi accettate senza pensare quello che vi viene sottoposto, non troverete mai la via da Me, perché allora voi possedete solamente un sapere puramente intellettuale, che non può mai toccare il cuore e la vostra anima non ne ha il minimo vantaggio perché non conduce ne alla giusta conoscenza ne promuove voi stessi di lavorare seriamente su di voi. E' e rimane anche soltanto un sapere mondano persino quando ha per contenuto dei problemi spirituali, perché viene interrogato soltanto il vostro intelletto, ma non viene utilizzato affinché se ne occupi, e che possa poi anche riconoscere ciò che gli viene offerto. E se ora verrete impediti tramite dei comandamenti di rifletterci, allora dovete voi stessi anche riconoscere l'insensatezza di tale divieto e diventare titubanti e per questo già cominciare a dubitare della verità dell'insegnamento apportatovi. Non è necessario che sia tutto errore, ma dovreste procurarvi della chiarezza su ciò, mentre cominciate voi stessi a riflettere e che vi rivolgiate a Colui il Quale è il vostro Dio e Creatore e Che da solo può darvi spiegazione. Voi dovete quindi cercare di ottenere un sapere vivo e non accontentarvi di un sapere morto, che rimane morto finché non riceve nessuna influenza sull'anima dell'uomo, mentre la stimola ad un lavoro fervente su di sé, che è precisamente l'agire d'amore. Perché come l'uomo conduce una vita d'amore, anche il suo pensare sarà illuminato, ed allora non si accontenta più di insegnamenti che non corrispondono pienamente alla Verità. La luce d'amore in lui non gli permette più di accettare tutto ciò che gli viene offerto senza riflettere, ma lo stimola ad esami perché l'amore è il Principio divino e non può mai tollerare accanto a sé errore o bugia. Poi comincia anche un vivo desiderio per la Verità ed allora viene fornito all'uomo anche la Verità non importa in che modo. Perché chi desidera la Verità la riceverà, chi desidera la Verità, chiede anche di Me Stesso, Che Sono l'eterna Verità ed a lui Mi rivelerò pure, cioè gli darò in qualche modo la Verità che lui poi potrà anche accettare senza pensare e che potrà valutare. Ognuno deve anelare egli stesso alla sua perfezione e ne ha anche la facoltà perché basta davvero soltanto il legame con Me, una preghiera nello spirito e nella verità per il Mio Aiuto per svolgere il suo cammino terreno con successo. Perché questa preghiera gli verrà adempiuta, egli verrà costantemente spinto dall'interiore ad opere d'amore, e da questo arriverà anche alla luce e oercorrerà la via che conduce alla perfezione.

Amen

Esaminate tutto e ritenete il meglio

B.D. No. **8037**
9. novembre 1961

Viene valutata la volontù di servire Me. Ed ora assegno all'uomo la sua attività che è capace di svolgere e che sarà poi sempre di benedizione per lui stesso e per i prossimi. Ma devono anche badare alle istruzioni interiori, non devono agire secondo la propria volontà, cosa che avviene facilmente, quando vogliono esporsi con il loro agire e poi mettono molto facilmente a rischio il loro lavoro da Vigna. La più profonda umiltà e la sensazione della propria imperfezione deve farli sempre di nuovo rifugiare in Me affinché si diano a Me. Devono sempre guardare di adempiere soltanto la Mia Volontà, ed in Verità, percepiranno questa Mia Volontà nel loro cuore ed agiranno di conseguenza. Ognuno che Mi vuole servire deve eseguire su sé stesso questo esame, per poi poter anche adoperarsi convinto per Me ed il Mio Regno, perché il lavoro da Vigna consiste nel mettere la buona semenza nel campo della vita degli uomini: di annunciare la Mia Parola, ovunque questo sia possibile. E per poter

dare ad altri qualcosa, lo deve dapprima possedere l'uomo stesso, quindi deve prima accogliere la semenza da Me Stesso e questo richiede una disponibilità ed un determinato grado di maturità dell'anima. Solo allora può sentire in sé la Mia Parola e portare questo come il puro Vangelo fuori nel mondo. Dove ora la Mia pura Parola può essere guidata sulla Terra, è raggiunto anche quel grado di maturità; l'uomo riceve un vero patrimonio da semenza, che ora può tranquillamente spargere, secondo la Mia Volontà. L'esame però rimane sempre lasciato a voi stessi, se da Me Stesso è proceduto un patrimonio spirituale, se si può parlare di un "Agire dello spirito" nell'uomo. Il vostro cuore deve rispondervi, perché lo sentirete, quando Io Stesso vi parlo, se soltanto desiderate seriamente la Verità, se siete interessati di sentire Me Stesso. Io Stesso Mi manifesterò sempre in modo che ciò che ricevete, sia un guadagno per la vostra anima. Vi ammonirà amorevolmente e vi indicherò i Miei Comandamenti dell'amore, vi avvertirò da una corsa a vuoto della vostra vita, che è da registrare quando vivete senza amore. Vi darò il Chiarimento sullo scopo della vostra vita terrena. Rileverò l'Opera di Redenzione di Gesù e vi ammonirò, a prendere la via verso la Croce. Scaccerò da voi l'oscurità dello spirito, mentre vi accendo una Luce. E questo significa, che guido a voi un sapere, che vi può trasmettere soltanto il Mio Spirito. In questo ponete la pietra d'esame, se raggiungete un guadagno spirituale, se sono parole vuote, senza contenuto, che non sono in grado di impressionarvi, che ogni uomo può anche parlare da sé stesso, oppure se vi risplende da ciò la Sapienza, perché ogni Parola che procede da Me Stesso, irradia il Mio Amore e Sapienza e tocca il cuore umano, affinché fugga all'oscurità spirituale, affinché venga accesa una Luce nel cuore, affinché l'uomo impari a riconoscere Me Stesso nel Mio Essere, che riceva la Risposta alle sue domande, che come uomo lo muovono interiormente, che però riguardano campi spirituali. Il Mio Spirito Si esprime sempre, quando posso parlare direttamente all'uomo, e questo Spirito parla allo spirito nell'uomo che è la Mia Parte. Questa Parola verrà accolta e trasmessa dal ricevente al prossimo. Questo procedimento è qualcosa di oltremodo significativo, dato che dimostra a voi uomini la Mia Presenza, quando sentite in voi la Mia Parola. Dato che la Mia Parola è benedetta con la Mia Forza, tocca anche portentosamente il prossimo al quale la porta il Mio messaggero. Ma una cosa non la dovete dimenticare voi uomini, che nel tempo della fine anche questo Mio insolito Agire d'Amore viene imitato dal Mio avversario sotto buona mimetizzazione, per minare il Mio Agire, che anche lui cerchi di esprimersi attraverso dei vasi idonei e gli riesce, quando lo stato di maturità di un'anima non permette ancora la Mia Presenza, l'uomo però crede s'essere chiamato lui stesso per servire come vaso, perché tali pensieri gli venivano ispirati ed accettati da forze dell'aldilà nell'arroganza spirituale e nel falso giudizio dello stato del suo spirito. Allora Io Stesso non posso parlare tramite lui, ma di lui si serve il Mio avversario, che si nasconde anche sovente dietro alla Mia Parola; perché ogni mezzo gli è utile, se soltanto raggiunge la meta con questo, di tenere degli uomini nell'oscurità dello spirito. Voi stessi dovete però sempre eseguire seriamente questo esame sotto l'invocazione della Mia Assistenza, perché dovete esaminare tutto e ritenere il meglio. In voi deve farsi sempre Luce, altrimenti non potete parlare di un Discorso "divino". E la Luce significa l'aumento nel sapere spirituale, che corrisponde alla Verità e che posso guidarvi sempre soltanto Io, Che Sono la Luce dall'Eternità.

Amen

Pietra di prova della Verità: Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione

Il Marchio della Verità: Gesù Cristo – L'Amore

B.D. No. **6486**
27. febbraio 1956

Tutto ciò che testimonia di Me è Verità, perché il Mio avversario non darà mai una testimonianza per Me ed il Mio Nome. Dove si parla quindi per Me ed il Mio Regno, dove il Mio Nome viene magnificato e menzionata la Mia Opera di Redenzione, per condurre voi uomini a Me, dove viene predicato il chiaro Vangelo dell'Amore, là non può mai e poi mai essere all'opera il Mio avversario, premesso sempre, che non vengano dette soltanto delle parole vuote, che non hanno niente in comune con il "vivente " annunciare di Gesù Cristo. E così potete emettere in ogni momento un giusto giudizio, come e quando vi viene annunciata la Verità, che ha in Me la sua Origine. Perché la Mia Opera di Redenzione viene sempre evidenziata come segno dell'Origine divina degli Insegnamenti, che Io Stesso voglio sapere diffusi fra gli uomini. E così a voi uomini non dovrebbe essere difficile l'esame, se volete seriamente accogliere la Verità. Allora Gesù Cristo Stesso Sarà la Pietra di Paragone, perché mai e poi mai il Mio avversario annuncia di Lui, farà piuttosto tutto per indebolire l'Opera di Redenzione di Cristo, per impedire gli uomini a cercare da Lui la Salvezza dal peccato e dalla morte. L'amore soltanto, che l'Uomo Gesù ha vissuto d'esempio sulla Terra, può liberarvi, e perciò la Sua divina Dottrina dell'Amore deve sempre essere evidenziata, deve essere predicato e vissuto fino in fondo l'amore da tutti coloro, che sono i Miei veri rappresentanti sulla Terra, che parlano nel Mio Nome, che vi conducono la Mia Verità. E di nuovo avete un sicuro segnale di un autentico rappresentante del Mio Nome: la predica d'amore e l'agire d'amore. Dove manca questo, non vi può essere la Verità, perché Io Stesso non posso Essere là dove non c'è l'amore, ma Io Stesso posso soltanto Essere l'Origine della Verità. Perciò non dovrebbero sorgere dei litigi, se Io Stesso oppure il Mio avversario è all'opera, quando a voi uomini viene guidato un sapere che pretende il diritto di essere la Verità. Perché questi segnali li potete riconoscere voi stessi, e dove mancano, potete rifiutare con diritto ciò che vi viene offerto, ma dovete sempre badare che non vi lasciate ingannare da parole vuote, perché il Mio avversario si serve di tali parole, che però possono essere riconosciute da ogni uomo come luce d'inganno, che desidera seriamente la Verità. E quindi dipende da voi stessi, se ricevete del bene spirituale secondo la Verità e lo riconoscete. Non dovete camminare nell'errore e non vi sarà mai impossibile di riconoscerlo, perché la vostra volontà stessa determina la vostra facoltà di giudicare. Voi potete rifiutare ogni bene spirituale senza pensiero, che non mette al centro Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Perché allora Io non vengo giustamente riconosciuto, Che Io ho compiuto in Gesù Cristo l'Opera di Redenzione e non posso mai più Essere separato da Gesù, con il Quale Io ho potuto diventare Uno mediante il suo ultragrande Amore per Me ed il prossimo. Chi vuole riconoscere Me, deve anche riconoscere Gesù Cristo, perché Lui ed Io E' Uno. Ed appena un insegnamento non fa riconoscere questo chiaramente, non può valere come pura Verità, ed allora non viene nemmeno esternata l'amore disinteressato, che era l'unica Volontà dell'Uomo Gesù e così anche la Mia Volontà ed è quindi il simbolo della Dottrina, che Gesù ha annunciato sulla Terra, e che deve sempre essere annunciata, ma non viene mai annunciata là dove il Mio avversario respinge la Verità e cerca di sostituirla con il proprio sapere. Badate a questi segnali e riconoscerete chiaro e limpido anche ogni dottrina d'errore, persino quando è formata da belle parole, che però fanno mancare la viva fede in Gesù Cristo e per il Quale l'amore è effettivo, ed accettate ogni dottrina senza pensieri, perché testimonia di Me in Gesù Cristo.

Amen

La pietra d'esame delle Rivelazioni divine: L'Opera di

B.D. No. **8479**

Redenzione di Gesù

26. aprile 1963

Quanto gli uomini si sono allontanati dalla Verità e quanto è difficile di introdurli in questa, perché sono ancora pieni di pensieri falsi e non sono in grado di separarsene, perché hanno accettato tutto e così l'hanno lasciato diventare la loro proprietà spirituale, da cui difficilmente si staccheranno. E proprio questo falso pensare, il trattenersi saldamente all'errore, è la grande miseria spirituale in cui si trovano gli uomini. Ed anche se correggo sempre di nuovo delle dottrine d'errore, anche se guido sempre di nuovo la purissima Verità dall'Alto sulla Terra, non si afferma, perché il pensare invertito degli uomini vi oppone sempre di nuovo resistenza, perché non esiste la volontà per la pura Verità e valutato come Verità tutto ciò che ha soltanto l'apparenza di essere la trasmissione dal Regno spirituale. Inoltre proprio l'Opera di Redenzione di Gesù non è ancora del tutto afferrabile all'umanità, non conoscono il suo profondo significato spirituale e la motivazione, e così nel frattempo sono sorti dei concetti, che non sono più in sintonia con la Verità, che però non vengono respinti. E vi dico sempre di nuovo, che per l'accoglienza della pura Verità Mi servono dei vasi totalmente vuoti, dove non deve dapprima essere allontanato del patrimonio mentale falso, ma dove la pura Verità trova senza ostacolo l'accesso in un tale vaso. Soltanto allora è possibile dare un giusto chiarimento e soltanto allora si può parlare della "Trasmissione della Verità attraverso lo Spirito". Ma finché si litiga ancora sull'Opera di Redenzione di Gesù, finché non regna su questa piena chiarezza, che l'Anima di Gesù E' venuta sulla Terra per compiere l'Opera di Salvezza, un'Opera di Misericordia unica nel suo genere per *l'umanità diventata empia*, finché gli uomini non sanno con quale colpa primordiale sono aggravati e che appunto per questa camminano generalmente sulla Terra, non avranno nemmeno piena comprensione per il fatto che Uno ha estinta questa grande colpa di peccato attraverso la Sua morte sulla Croce, che quindi possono diventare liberi dalla loro grande colpa, se Lo riconoscono come il divino Redentore, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo, e l'uomo deve andare da Lui nella libera volontà e chiedere a Lui il Perdono. E questa libera volontà deve esistere, altrimenti non può essere redento. Quindi ogni uomo **può** trovare il Perdono, se lui stesso lo **vuole**. Che cosa significa "Perdono dalla colpa"? Che sia definitivamente cancellata, che è stata pagata da Colui, il Quale ha preso su di Sé la colpa, che l'uomo ora sia totalmente libero ed è anche sospeso ogni effetto di un'infrazione, perché l'Uomo Gesù ha preso su Sé Stesso l'effetto attraverso la Sua incommensurabile sofferenza e l'amarissima morte sulla Croce? Quello che un Uomo ha potuto sopportare come sofferenze, lo ha preso su di Sé l'Uomo Gesù nella libera Volontà ed ha espiato davvero una colpa, ha prestato un'Espiazione, di Cui Mi sono accontentato, per cancellare la grande colpa primordiale, che una volta ha fatto cadere le Mie creature, ed anche per perdonare i peccati che l'uomo ha commesso nella vita terrena come conseguenza del suo stato aggravato con il peccato ur. Io Sono bensì un Dio della Giustizia, e pretendo un pareggio per ogni colpa, perché finché non è estinta, non posso accogliere nessun essere nel Mio Regno della Luce e della Beatitudine. Perciò lo stato infelice di un essere può durare un tempo infinito, secondo la sua volontà di accettare le Grazie dell'Opera di Redenzione di Gesù. E questo dovrà davvero soffrire di conseguenza, o nel Regno dell'aldilà oppure anche attraverso una rinnovata relegazione nella materia di nuovo per un tempo infinitamente lungo. Ma dato che l'Uomo Gesù ha compiuto l'Opera di Redenzione, ogni anima che si rivolge a Lui, che Lo riconosce ed approfitta delle Grazie dell'Opera di Redenzione, trova anche la sua Redenzione. E questo significa, che la sua colpa è cancellata, che è di nuovo totalmente libera dalla sua colpa e che può entrare nel Regno di Luce. Se l'anima non Lo ha trovato sulla Terra, allora può ancora trovare Gesù sempre nel Regno dell'aldilà. Da parte del mondo di Luce viene prestato davvero inarrestabile lavoro di Redenzione, ad ogni anima viene indicata la via verso di Lui, viene fatto di tutto, per aiutare degli esseri infelici e soltanto le anime totalmente indurite sprofondano sempre più in basso ed alla fine di un periodo di Redenzione hanno di nuovo da aspettarsi una nuova relegazione nella materia. Finché voi uomini non avete riconosciuto, che cosa significa Gesù e la Sua Opera di Redenzione per tutto lo spirituale divenuto empio, fino ad allora non vi liberate nemmeno della vostra colpa. Ma non credete che potete camminare su questa Terra così a lungo e così sovente, finché giungete una volta a questa conoscenza. Perché vi attenete a questa speranza di poter recuperare ciò che avete mancato di fare, oppure di espiare voi stessi ciò che avete peccato? Voi stessi non potete mai espiare la colpa primordiale ed anche se vivete mille vite terrene come uomo. Già su questo vi deve essere guidata la

pura Verità, perché ogni pensiero errato vi abbaglia e lasciate seguire a questo costantemente più pensieri errati. Potete credere che un'anima non libera ha da sopportare anche nel Regno dell'aldilà abbastanza tormenti, per espiare per la sua colpa commessa sulla Terra. Ma mai ce la farete da soli con la vostra colpa primordiale, ed appena vi lasciate liberare da questa tramite Gesù Cristo, a cui vi deve sempre spingere la libera volontà, vi sarà perdonato davvero anche la colpa terrena, perché per questo Io Stesso Sono morto sulla Croce. E credetelo, che non lascio giungere agli uomini sulla Terra degli Insegnamenti che deviano l'uno dall'altro. Esiste soltanto una Verità, ed è questa Verità che cerco di guidare agli uomini ed ognuno, che desidera seriamente la Verità la riconoscerà anche come tale, perché non lascerò nulla immotivato, vi darò i Chiarimenti che vi sono anche comprensibili, vi istruirò senza lacune, affinché possiate anche riconoscere l'errore, quando ve ne viene presentato uno. Rilevo sempre di nuovo l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, soltanto per indicarvi la via che dovete percorrer per raggiungere la meta. E' sbagliato dire che **non** potete raggiungere questa meta in **una** vita terrena, perché appunto per questo l'Uomo Gesù è morto sulla Croce, affinché il Ritorno a Me sia possibile in un periodo di Redenzione. Ma se voi stessi lasciate inosservate le Grazie dell'Opera di Redenzione, allora può ben essere possibile, che dovete ancora una volta rifare il percorso infinitamente lungo attraverso la Creazione. Ma che potete ritornare arbitrariamente sovente sulla Terra, è una dottrina errata, che Io marchierò sempre di nuovo, perché vi guida in un pensare totalmente falso e perché soltanto la Verità vi può condurre alla meta.

Amen

L'esame della Verità sul bene spirituale

B.D. No. **8595**
24. agosto 1963

Voi potete e dovete sostenere senza ripensamento tutto ciò che vi viene trasmesso tramite il Mio Spirito, perché quello che proviene da Me, può essere soltanto la pura Verità. E che un bene spirituale provenga da Me, può essere esaminato da voi in ogni momento ed anche essere riconosciuto, quando lo esaminate nella buona volontà, quindi desiderate anche la Verità. Il bene spirituale che vi viene offerto, vi chiarisce sulla Mia Volontà e vi dà il chiarimento su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Quando siete perciò istruiti su questo, quando vi viene spiegato il senso e lo scopo della vostra vita terrena, allora un tale bene spirituale non può mai procedere dal Mio avversario, che intende sempre soltanto di tenervi su questo nell'ignoranza, per non perdervi. Non potete nemmeno mai sondare da voi stessi intellettualmente tutto il sapere più profondo, di cui fa parte in particolare l'Opera di Redenzione di Gesù, perché vi elaborerete sempre soltanto in modo intellettuale un sapere a voi già noto. Ma se questo corrisponde alla Verità, non lo sapete, perché Io Mi preservo ogni sapere spirituale, perché lo distribuisco a coloro, che hanno davvero il serio desiderio di conoscere la Verità e che si rivolgono a Me Stesso per riceverla. Gli uomini sono bensì informati per tradizione della morte di Gesù sulla Croce, quando ci credono, ma non sanno nulla sulla Causa, sulla Motivazione del Suo Percorso terreno e la Sua Missione, finché non può essere loro reso comprensibile anche il senso e lo scopo di una vita terrena come uomo, cosa che è possibile soltanto, quando una certa maturità spirituale rende possibile l'ammaestramento tramite lo Spirito. Perché per comprendere l'Opera di Redenzione di Gesù, agli uomini deve essere anche noto il sapere della caduta degli spiriti da Me e del Mio Piano di Salvezza, del processo di Rimpatrio. Se a loro non viene motivato dapprima tutto questo, allora non potranno nemmeno comprendere, del perché Gesù e la Sua Opera di Redenzione deve essere riconosciuto, se deve essere adempiuto lo scopo della vita terrena. Perché altrimenti rifiutano tutto come leggenda e dubitano della Sua Esistenza, oppure considerano la Sua Vita e fine come un avvenimento puramente mondano senza qualsiasi senso spirituale. Perciò l'Agire del Mio Spirito nell'uomo darà chiarimento appunto su questo, e nuovamente anche gli avvenimenti possono essere valutati come Verità, perché ho dato il sapere su Gesù Cristo come Pietra Angolare. Perché il Mio avversario non guiderà mai agli uomini la conoscenza su questo, che Gesù, il Figlio di Dio, ha assunto la carne, per ricondurre gli uomini al Padre, per redimerli dalla loro colpa Ur, la caduta d'un tempo da Me. Esistono soltanto due soluzioni: la trasmissione della più pura Verità da Parte Mia, oppure una propria attività intellettuale che, quando devia dalle Mie Trasmissioni, viene

influenzata dal Mio avversario, e questo si manifesterà sempre nel rinnegare una "Redenzione tramite Gesù Cristo". Se ora un uomo sostiene convinto quella Redenzione, allora è anche guidato mentalmente dal Mio Spirito. Ma quando delle Comunicazioni giungono alla Terra in modo insolito, che danno precisamente e comprensibilmente conoscenza dell'Opera di Redenzione, allora potete accettare Me Stesso senza preoccupazione come l'Origine di quelle Comunicazioni e sostenere anche convinti il bene spirituale. Voi stessi lo sosterrete anche mentalmente, perché il Mio Spirito Si riversa sempre in un vaso, che tramite una vita d'amore è anche in grado a discernere la Verità dall'errore ed i cui pensieri vengono sempre guidati dal Mio Spirito. Voi uomini, che siete ancora totalmente ignari, dovete avere soltanto la buona volontà di essere istruiti secondo la Verità, ed Io Mi prenderò cura di voi e vi accenderò anche una piccola Luce, affinché presto vi sia comprensibile quello che ora venite a sapere mediante l'apporto del sapere spirituale, non dovete però rifiutare troppo in anticipo, ma rifletterci su ed in Verità, sarete felici, quando vi viene motivato tutto in modo comprensibile, perché potrete credere e ciononostante non sarà una fede cieca, che Io non chiedo mai a voi uomini. Dovete riflettere, chiedere soltanto a Me il giusto sapere ed in Verità, Io vi invierò un Raggio splendente, nel cui splendore potrete tutto riconoscere e comprendere. Per questo dunque Io guido la Mia Parola sulla Terra e la spiego a voi uomini, perché voglio che prendiate la via verso la Croce, verso Gesù Cristo, che però non deve avvenire nella costrizione o nella fede cieca, ma dovete venire a Lui volontariamente e sapendo. Allora ritornate volontariamente a Me, perché Io e Gesù E' Uno, Io Stesso Sono venuto sulla Terra nell'Uomo Gesù, per via delle Mie creature, che sono diventate peccatrici nella libera volontà, che non Mi hanno più riconosciuto come loro Dio e Creatore e perciò sono diventate infelici. Se ora Mi riconoscono di nuovo in Gesù, allora si è svolto il loro ritorno a Me, ma senza Gesù non possono venirMi vicino, e perciò ogni insegnamento sarà vero e procedente da Me, che vi dà la motivazione per l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e persegue soltanto lo scopo, che voi prendiate liberamente la via verso la Croce, e Lo preghiate, che Egli vi redima dalla vostra colpa Ur e vi dischiuda di nuovo la Porta al Regno di Luce, che è chiusa per voi sin dalla vostra caduta da Me.

Amen

Esaminate gli spiriti!

B.D. No. **8228**
30. luglio 1962

Credetelo, voi uomini, che vi faccio arrivare sempre di nuovo il sapere su Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza secondo Verità, perché voi dovete riconoscere ed accettare Lui, il divino Salvatore, come Figlio di Dio e Salvatore del mondo, Che celava Me Stesso in Sé. Ma non può esservi dimostrato quale missione Egli aveva da compiere sulla Terra, ma Io Stesso dirigo a voi il giusto sapere su di Lui mediante il Mio Spirito ed in questo potete in effetti vedere una conferma perché ciò, che non può esservi dimostrato storicamente, su questo vi istruisce il Mio Spirito. E così sapete anche che Sono Io Stesso Che vi rivelo questo, che potete tranquillamente esaminare gli "spiriti", perché appena vi viene data chiarificazione su Gesù Cristo e la Sua Opera di Salvezza, allora è lo Spirito da Dio soltanto che vi vuole trasmettere la pura Verità. Voi avete il diritto di esaminare l'origine di ogni bene spirituale ed Io Stesso vi ho mostrato per questo la pietra angolare, perché mai uno spirito opposto annuncerà che Gesù Cristo è venuto nella carne per la vostra Salvezza. E se vi siete creata la dimostrazione che lo "Spirito di Dio" è all'Opera, allora potete anche accettare come Verità tutto quello che vi annuncia questo Spirito. Il Mio Operare nell'uomo, che si esprime nel modo così chiaro come apporto della Mia Parola, non può essere interpretato o spiegato come proprio pensare d'intelletto. Però può ancora meno essere indicato come l'operare del Mio avversario, perché allora gli uomini mostrano soltanto che loro stessi non riconoscono la Voce del loro Padre, che non appartengono ai Miei che si danno a Me totalmente, ma che loro stessi sono ancora troppo attivi nel pensare, altrimenti si sentirebbero interpellati da Me, loro Padre dall'Eternità. Perché la conduttura della Mia Parola nel cuore d'uomo, sia questa direttamente oppure mediante i Miei messaggeri, non manca il suo effetto. Tocca il cuore appena questo si apre soltanto ed è pronto ad accogliere il Mio Discorso e questo determina che l'uomo Mi appartiene senza pregiudizio, cioè che sia pronto a

lasciare irradiare se stesso dal Mio Spirito, dalla Mia Luce d'Amore. Ma se l'uomo effettua un esame di quel bene spirituale datogli da Me nel modo puramente intellettuale, allora non sarà quasi in grado di riconoscere la Voce del suo Padre perché questa non può così toccare il suo cuore, ma soltanto il cuore è in grado di esaminare. Non dovete credere ciecamente ed accettare qualcosa che voi interiormente rifiutate, ma se vi affluiscono le Mie Rivelazioni, non avrete mai la sensazione del rifiuto, premesso che voi desideriate essere interpellati da Me Stesso. Le Mie Parole vi toccheranno piuttosto in modo che voi non ne volete più stare senza, e sarete anche pienamente convinti della Verità perché sentite soltanto Me Stesso. Le Rivelazioni divine avranno sempre per contenuto il Divenire Uomo di Dio in Gesù e la Sua Opera di Salvezza, e questo vi sia sempre la conferma più chiara per la Verità, perché il Mio avversario non vi darebbe mai conoscenza del fatto che Gesù Cristo Si è sacrificato per voi sulla Croce, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Salvezza. Il Mio avversario non cercherà mai di portarvi alla fede in Gesù, e mai vi predicherà l'Amore che è sempre contemporaneamente contenuto nelle Mie Rivelazioni, perché solo l'amore vi unisce con Me, ma lui vuole impedire tutto ciò che potrebbe stabilire questa unificazione. Dovete avere conoscenza sul suo essere che è soltanto odio e vi vuole rovinare. E già in questo potete riconoscere il suo agire, che farà di tutto per sminuire le Mie divine Rivelazioni e di oscurare il vostro spirito, affinché non MI dobbiate riconoscere. Dovete rivolgervi soltanto a Me Stesso per avere l'illuminazione del vostro spirito, ed in verità, vi assisterò e trasformerò in voi ogni oscurità nella più limpida conoscenza, se soltanto voi la desiderate seriamente. Il Mio avversario cercherà sempre di produrre confusione, ma avrà successo soltanto là dove non predomina ancora il desiderio per la pura Verità; ma dove esiste questo, là ha perduto ogni potere perché Io Stesso irradio la Luce e toccherà in modo benefico ognuno che vuole stare nella Luce.

Amen

La Benedizione del dubitare

Anche il dubbio è un Aiuto di Dio per giungere alla Verità

B.D. No. **3770**
14. maggio 1946

Che voi uomini capitate nella contesa con voi stessi, è a volte necessario per condurvi alla pienissima chiarezza su ciò che riposa in voi come problema ancora irrisolto. Perché soltanto quando potete sostenere convinti qualcosa dall'interiore, è per voi di valore costante. Perciò dovete capitare in dubbi e contese, affinché possa iniziare il procedimento per il giusto pensare, che premette sempre un serio interrogarsi. Perciò venite a Me, affinché Io illumini il vostro spirito, che metta in ordine il vostro pensare e vi introduca nella Verità, perché questa procede solamente da Me e chi vuole stare nella Verità, deve volerla ricevere da Me, deve chiedere Consiglio a Me e richiedere il Mio Chiarimento. Io Stesso distribuisco la Cosa più preziosa, l'eterna Verità, perché Io Stesso Sono la Verità, ma soltanto per colui che ne ha il desiderio.

Per desiderare la Verità, l'uomo però deve avere dei dubbi, se possiede la pura Verità, altrimenti non la desidera mai. Chi crede di stare nella Verità, si attiene al suo sapere con caparbietà; chi mette in dubbio la Verità del suo sapere, costui si lascia istruire. E quindi anche il dubbio è un Aiuto da Parte Mia, dato che riconosco la volontà ed il desiderio per la Verità di ogni uomo e guido di conseguenza i suoi pensieri. Illuminerò interiormente quindi ogni uomo che Me lo chiede, perché Io come l'eterna Verità ho sempre soltanto la Meta di guidare tutti gli uomini nella Verità. Ma finché gli uomini non sono convinti, che l'eterna Verità Stessa Si prende cura delle Sue creature, finché non credono che Io Stesso agisco nell'uomo, non prendono nemmeno la via diretta verso di Me in questioni di dubbi, ma cercano di risolvere il problema intellettualmente e non possono arrivare al giusto risultato senza il Mio Aiuto.

E quando un uomo si è reso degno del Mio Aiuto tramite l'agire nell'amore, quando ho guidato bene i suoi pensieri, il risultato del suo pensare non viene riconosciuto, perché agli uomini manca infatti la fede nel Mio Agire nell'uomo, il quale si è formato nell'amore, quindi dubitano nuovamente, litigano di nuovo, perché mediante il solo pensare d'intelletto compaiono dei risultati differenti e la domanda in questione rimane ancora irrisolta. Solo l'uomo che ha ricevuto la Risposta attraverso il Mio Spirito, è pienamente convinto della sua Verità, ha trovato la giusta Risposta, che soltanto il Mio Spirito ha potuto trasmettergli, che procede da Me e non può offrire altro che la pura Verità, ed è questa che dovete lasciar parlare a voi.

Amen

La Benedizione del dubbio – La Verità

B.D. No. **6874**
18. luglio 1957

Che si insinuano sempre di nuovo dubbi nel vostro cuore, è vantaggioso in quanto allora riflettete su questioni che vi muovono ed ora potete anche essere influenzati da esseri che si sforzano di risolvere i vostri dubbi. Ma con ciò sono da intendere solo tali dubbi che assalgono un uomo che cerca seriamente, non quei dubbi che uomini indifferenti si credono autorizzati di rifiutare il sapere offerto loro, perché non lo desiderano per nulla, che perciò non vogliono mai riconoscere un portatore della Verità. I loro dubbi sono soltanto delle scuse e la fuga di ritorno nell'oscurità. Ma seri ricercatori non si accontentano subito ed i loro dubbi possono diventare Benedizione per loro stessi, dato che non abbandonano le domande e proprio questo dà agli esseri di Luce la possibilità di agire su loro sempre di nuovo mentalmente, finché non si è chiarito il loro pensare ed è diventato loro certezza ciò che dapprima sembrava loro ancora dubbioso.

L'uomo pensante non sarà quasi mai superficiale da rigettare semplicemente ciò che non gli sembra credibile, ma va più a fondo, prima di rigettare del tutto un insegnamento giuntogli. Ed un dubbio può quindi condurre al chiarimento, un dubbio può anche proteggere dall'accettare l'errore, quando l'uomo intende camminare nella Verità. Perciò non è da condannare l'uomo che esprime a voce dei dubbi, perché un tale testimonia di una giusta serietà. Deve anche lasciar valere la possibilità ed ora non riposare prima di essere arrivato interiormente alla piena convinzione, che ora o accetta il sapere come Verità oppure lo può rifiutare sicuro come errore. E per arrivare a questa convinzione lo aiutano i dubbi.

Un uomo che si crede sapiente non può più essere istruito, perché non si apre più alle correnti dal mondo di Luce, lascia diventare attivo solo il suo intelletto, ma non ascolta ciò che gli viene sussurrato dalla parte sapiente. Un uomo dubbioso ascolta, domanda e poi crede bensì anche di risolvere da sé questi dubbi intellettualmente. Appena tende seriamente alla Verità, può anche confidare che il suo pensare venga ora anche guidato bene, perché il serio ricercatore della Verità ha questa garanzia, perché Dio come l'Eterna Verità Si lascia anche trovare da lui. E perciò anche l'uomo stesso determina il valore del suo sapere, di cui ha fatto la sua proprietà mentale, perché questo dipende solo dal fatto, quanto forte è il suo desiderio per la Verità.

Ed anche su ciò deve rendere conto a sé stesso, perché ognuno so che "uomini possono sbagliare", che quindi non si può appoggiare su un sapere che gli è stato trasmesso da prossimi e che perciò deve anche essere disposto di rinunciare a quel sapere, se vuole ricevere "la pura Verità". E la pura Verità la può desiderare e ricevere solo là, dov'E' la Fonte della Verità. Quindi deve anche presentare dapprima a Dio il sapere già accolto e pregarLo, di fargli chiarissimamente riconoscere, fin dove corrisponde alla Verità. E Dio esaudirà davvero questa richiesta e gli metterà forse anche dubbi nel cuore, perché solo allora può aver luogo la trasmissione della pura Verità, quando l'uomo ora si apre per cogliere dalla Fonte Suprema ciò che desidera: la pura Verità di Dio.

Questo riguarda prevalentemente il sapere spirituale, ma vengono ora anche guidati bene terrenamente i pensieri dell'uomo che ha preso questa via verso Dio, verso la Fonte della Verità. E la profonda interiore certezza, la ferma convinzione che ora lo colma, è la migliore garanzia che ha percorso la retta via, perché nessuna obiezione lo potrà scuotere nel suo punto di vista, potrà anche rappresentare la sua convinzione nei confronti dei prossimi ed ora non capiterà nuovamente in dubbi, a meno che non vengano sollevati nuovi problemi, che si lascerà ora anche tranquillamente risolvere nello stesso modo. Perché Dio dà la Verità a tutti coloro che la desiderano solo seriamente, ma la nasconde a coloro che si appoggiano sulla loro propria forza, che cercano di sondare in modo puramente intellettuale ciò che Solo Dio so.

Amen

Dubbi nella Verità delle Previsioni

B.D. No. **7755**
25. novembre 1960

Anche in voi che Mi volete servire, sorgono sovente dei pensieri dubbiosi, quando dovete annunciare della vicina fine. Siete bensì volenterosi di credere ed anche di vedere i collegamenti in modo, che ritenete possibile una fine di questa Terra, ma non ne siete pienamente convinti, perché non siete capaci di portare ancora nessun parallelo per un tale avvenimento, perché nemmeno attraverso delle tradizioni non è mai stato riferito di un tale avvenimento, che ha portato con sé la distruzione di tutte le Creazioni su questa Terra. Questo dev'essere così, che non vi sia noto nulla di questo genere, affinché nell'ultimo tempo non sussista nessuna costrizione di fede, affinché gli uomini si possano decidere liberamente a quale Signore/signore si affidano. E voi, Miei servitori, che volete lavorare per Me ed il Mio Regno, dovete sempre soltanto attenervi saldamente alla Mia Parola, dovete credere che la Mia Parola è Verità e che non vi faccio arrivare per nulla un sapere attraverso lo spirito che non corrisponda alla Verità. Dovete credere pienamente convinti, e lo potete anche soltanto, se siete della volontà di non diffondere nessun errore e chiedete quindi a Me Stesso Protezione da errore, perché allora non vi lascio più davvero pensare o parlare erroneamente. Ma a volte vi sentirete

nuovamente spinti interiormente di portare oltre le Mie Previsioni guidate a voi, lo sentirete come un dovere di parlarne, ed Io Stesso vi metterò nel cuore l'Incarico di parlare, ciò che Io Stesso direi, se dimorassi fra gli uomini e potessi parlare a loro direttamente. Non temete di pronunciare la non-verità, finché siete pronti a servire Me, essere attivi come Miei servi nella Vigna del Signore, perché se fosse errore ciò che volete diffondere, sentireste molto sicuramente un chiaro rifiuto in voi e tacereste.

Ma Io voglio che gli uomini debbano sapere che cosa li attende ed a quale avvenimento vanno incontro, perché non devono rimanere inavvertiti, devono avere la possibilità di prepararsi. Ma da parte mondana sentiranno sempre il contrario, perché il mondo è il regno del Mio avversario, ed il Mio avversario cerca sempre di agire sugli uomini in modo che attendano dal futuro un guadagno terreno, un progresso e benessere terreno e non pensano al loro Dio e Creatore. Ma Io voglio che non badino a tutto ciò che il mondo offre loro e che pensino soltanto alla salvezza della loro anima. Perciò voi dovete presentare loro tutto come perituro, dovete annunciare loro, che a loro verrà tolto tutto e che possono anche perdere la vita del loro corpo e che li attende una grande miseria terrena oppure anche spirituale nel Regno dell'aldilà, quando non accettano come credibili i vostri annunci e non vi si predispongono. Perciò Miei servitori, vi stimolo sempre di nuovo di annunciare agli uomini le previsioni che Io guido sulla Terra attraverso il Mio spirito, perché l'umanità è in grande pericolo, se non cambia prima che sia venuta la fine. Voglio ammonire ed avvertire tutti gli uomini di pensare alle loro anime e di non rinunciare alla salvezza delle anime a causa dei beni terreni, perché tutto passerà, quando il tempo sarà compiuto e l'anima possederà solamente ciò che si è conquistata nel bene spirituale. Voi uomini avete ancora un breve tempo di Grazia, in cui vi potete ancora conquistare una ricchezza spirituale, ma il tempo presto sarà arrivato alla fine.

Amen

La condizione per ricevere la Verità

Condizioni per ricevere la Verità

B.D. No. **6377**
14. ottobre 1955

Siete introdotti mentalmente nella Verità, ma sempre soltanto quando adempite le condizioni, per poter essere istruiti per via spirituale. Potete bensì accogliere un sapere dagli uomini, ma potete poi esaminarlo e giudicarlo sulla sua Verità, quando in voi è attivo lo spirito, quando lui stesso può dischiudervi la pura Verità. Perciò attraverso l'adempimento di condizioni dovete prepararvi in modo che siete in grado, di percepire in voi la voce dello spirito, che siete capaci, di ordinare nel modo giusto i vostri pensieri ed emettere un giusto giudizio. Questo sarebbe ben possibile per ogni uomo, e perciò ogni uomo potrebbe stare nella Verità, ma ai più manca la volontà a sottomettersi alle condizioni, perché viene preteso: il convinto riconoscimento di Dio, quindi una fede **viva**. E da ciò risulta, che nell'uomo deve essere anche acceso **l'amore**, perché soltanto questo produce una fede viva. Inoltre l'uomo deve pretendere la Verità, perché egli può essere provvisto sempre soltanto secondo il suo desiderio, perché da parte di Dio ogni costrizione di volontà è esclusa, la trasmissione della Verità però sarebbe sempre un condizionamento della fede, quindi la libertà della volontà ne sarebbe ristretta. Oltre a questo anche soltanto un uomo che desideri la Verità adempie le ulteriori richieste, di **chiederla** al **Donatore** della Verità e poi anche di **ascoltare** dentro di sé. Perché soltanto l'uomo che è affamato di Verità si occupa nei pensieri con quelle questioni, che ora gli possono essere risposte tramite lo spirito. Questi sono dei procedimenti del tutto naturali, che generalmente non hanno bisogno di essere menzionati, perché ad **ogni** successo del pensare precede una ricerca ed un domandare. Ma tutte le condizioni devono essere adempiute, se il successo deve essere vero, cioè rispondere alla Verità. Pensare e cercare non garantisce da solo ancora nessuna Verità sicura, quando mancano "la fede in Dio" e "l'amore", perché la Terra è una regione oscura, perché la lotta fra la Luce e le tenebre infuria in questa regione e perché l'oscurità consiste nel fatto, che il pensare degli uomini è confuso, che la Luce della Verità non penetra, finché non viene acceso l'amore nei cuori degli uomini. L'uomo che è senza amore, non può né ricevere la Verità, né riconoscere la Verità. L'uomo come essere senza conoscenza deve rivolgersi alla "Luce dall'Eternità", che Questa gli faccia pervenire un Raggio. Quindi deve anche **credere** in un Dio come Fonte dall'Eternità della Luce, come Origine di questo sapere, come "Verità in Sé". Ed ora l'uomo deve chiedere a Questo Dio la trasmissione della Verità. Allora Dio Si manifesterà anche nei suoi confronti mediante il Suo Spirito, il Quale ora lo "guida in tutta la Verità", come Egli lo ha promesso. Tutti voi uomini potete perciò chiederGli e voi tutti ricevereste da Lui, il pensare di tutti voi sarebbe orientato in modo giusto, ed una splendente Luce irradierebbe sulla Terra. Ma chi di voi uomini crede questo e stabilisce il contatto con Dio mediante l'amore e la fede, in modo che possa ricevere la Verità direttamente da Lui? Chi di voi uomini adempie le condizioni, che non vi chiedono niente di impossibile? Soltanto pochi desiderano la Verità ed ascoltano in sé stessi, che cosa annuncia loro lo Spirito di Dio, e solo pochi stanno perciò nella Luce e possono ora portare oltre la Luce, affinché anche i prossimi se ne possano accendere una piccola luce, che splende nel buio della notte. Per questo l'errore e la menzogna domineranno sempre gli uomini, per questo raramente si troverà la Verità fra gli uomini. Per questo la lotta fra la Luce e le tenebre viene condotta inesorabilmente, ma nell'oscurità splenderà anche sempre una Luce, che alla fine vincerà, perché l'oscurità verrà totalmente respinta, quando sarà venuta la fine, quando inizierà un nuovo Giorno che irradierà nel chiaro splendore, che rivela la Verità.

Amen

La condizione per ricevere la Verità: rinunciare al sapere

B.D. No. **8424**

d'intelletto 28. febbraio 1963

E' unicamente determinante la volontà di conoscere la giusta Verità, se l'uomo giunge nel possesso della stessa. Ma finché lui stesso se ne oppone, finché non è disposto a rinunciare al suo sapere esistente del quale non gli è dimostrata se è la pura Verità, fino ad allora lui stesso si rende inadeguato per accogliere la pura Verità, perché questa ha solo bisogno di un vaso totalmente vuoto, perché la Verità non può sussistere accanto all'errore. Perciò è difficile guidare ad un uomo un sapere, il cui cuore è già colmo con un patrimonio spirituale che ha conquistato intellettualmente oppure ha accettate senza esaminare la sua origine. Malgrado ciò, può e dev'essere fatto il tentativo, di guidare la pura Verità anche a coloro, che lasciano interpellare anche l'intelletto, se l'uomo è di una buona volontà. Perché voglio aiutare tutti a diventare liberi dall'errore, cosa che però non può avvenire per costrizione, in quanto richiede la libera volontà dell'uomo che prenda conoscenza senza resistenza del patrimonio spirituale offertogli. Allora è libero che cosa ne vuole accettare oppure rifiutare. Io sottolineo sempre di nuovo che la Terra è una regione oscura, che viene solo illuminata da deboli raggi di Luce e che gli uomini stessi si devono recare nella regione di questi raggi di Luce per percepirli benevolmente. Ma quanti uomini credono di muoversi nel giusto pensare e rappresentano solo il proprio patrimonio mentale nei confronti degli uomini e così portano sempre più errore fra gli uomini. Ma ogni uomo può sbagliare e questa certezza dovrebbe perciò far sorgere anche sempre dubbi sull'acutezza del proprio intelletto, perché ognuno di tali dubbi ha un effetto ricco di Benedizione, perché allora esiste ancora la possibilità di ricevere il chiarimento, che non è più possibile nei confronti di un uomo pienamente convinto, perché questo chiude sé stesso alla pura Verità. Questo soltanto dovrebbe indurre l'uomo alla riflessione, che esistono così tanti orientamenti spirituali che deviano l'uno dall'altro, che nessuno dei loro rappresentanti può fornire queste dimostrazioni per la giustezza di questi orientamenti, ma che *deve* esistere una *Verità* e può essere ricevuta solo *dall'Eterna Verità Stessa*. E chi ora prende la via direttamente verso Questa, giungerà anche garantito alla Verità. Se ora ad un uomo giunge un sapere direttamente dall'Alto, cioè che viene trasmesso alla scintilla spirituale nell'uomo dall'Eterno Spirito di Padre, allora per questo sapere non si può fornire nemmeno nessuna dimostrazione contraria e nemmeno l'intelletto dell'uomo desideroso della Verità vi si potrà opporre, perché tutto viene motivato in modo che dona la Luce e un lascia più sussistere nessuna oscurità. Ma la giusta conoscenza della Verità richiede sempre un "rendere libero sé stesso" dal patrimonio spirituale conquistato intellettualmente, perché l'avversario di Dio può agire così a lungo, perché la Verità non è stata richiesta a Dio Stesso e l'agire dell'avversario consiste sempre nel confondere il *pensare* dell'uomo, perché combatte contro ogni Verità, dato che solo nell'oscurità rimane non riconosciuto. E così dipende da voi uomini stessi, fino dove vi muovete nella Verità. Vi viene offerto tutto e voi stessi decidete ciò che volete accettare oppure rifiutare. E la giusta decisione può essere presa solamente, quando non pensate e giudicate più arbitrariamente, ma sottomettete il vostro pensare a Dio, che Egli vi guidi nella giusta conoscenza. E questa richiesta dev'essere pronunciata nello Spirito e nella Verità, non dovete darvi come amante o desiderosi della Verità, finché non siete disposti a rinunciare a ciò che vi siete conquistati intellettualmente come patrimonio spirituale. Perché solo l'Eterna Verità vi fa giungere il patrimonio spirituale che corrisponde totalmente alla Verità e se dapprima possedete già alcuni granellini della Verità, questi vi rimarranno anche certamente oppure vi verranno restituiti. Ma la vostra disponibilità di vuotare il vostro cuore per l'accettazione del patrimonio mentale divino-spirituale, vi ricompenserà, mentre l'Eterna Verità Stessa fa fluire lo Spirito in voi, che non vi può trasmettere null'altro che la pura Verità. Ma chi accetta anche questi ammaestramenti? Chi fa ciò a cui viene esortato? Ognuno si stima intelligente e saggio e rappresenta a volte il più grande errore come Verità. E cerca di trasmetterlo sui prossimi che accettano di nuovo il suo sapere con fede leggera. E l'oscurità diventa sempre più forte ed anche le scintille di Luce guizzanti non vengono notate, perché chi desidera la Luce, deve tendere alla Luce, chi desidera la Verità, deve tendere all'Eterna Verità, allora l'Eterna Luce Stessa risplenderà giù sulla Terra ed illuminerà il cuore dell'uomo che ha stabilito con Dio il legame, che riconosce Dio come l'Essere il Quale Solo può elargire la Verità e Che lo fa anche, affinché si faccia Luce sulla Terra e gli uomini nella Luce della Verità riconoscono la retta via che conduce a Lui, dal Quale l'uomo stesso è proceduto.

Amen

La condizione: la fede in Dio

La fede, prima condizione per la Verità

B.D. No. **1134**
12. ottobre 1939

Per quanto coscienziosamente l'uomo si sforzi di stare nella Verità, non gli sarà comunque assicurata la certezza di ciò, finché non unisce il suo tendere con la profondissima fede. Tutto quello che viene sottoposto agli uomini ed accettato da loro è mescolato con l'errore. Il minimo pensare nella fede invece sarà anche la purissima Verità. Ed ora l'uomo osservi, qual pienezza di pensieri affluisce su di lui, se si occupa di qualsiasi cosa nella fede in Dio. Viene per cosi dire afferrato e da parte spirituale gli viene trasmesso un profondissimo sapere e può essere certo della purissima Verità, perché questa è la primordiale trasmissione mentale, che l'uomo si rivolge in modo interrogativo agli esseri che lo possono istruire quando in lui sorge solamente il pensiero, che è rivolto desideroso alla conoscenza. L'unica via per la giusta istruzione è il desiderio interrogativo, che viene subito calmato con le risposte. Chi può unicamente dare il Chiarimento in tutte le cose? Soltanto il divino Creatore Stesso e lo fa, mentre incarica i Suoi esseri che Lo servono, di dare notizia ad ogni creatura su ciò che a questa sembra desiderabile di conoscere. Il corso dei pensieri di ogni uomo è la conseguenza di una volontà più o meno forte per la Verità, perché la Verità E' Dio Stesso. Se l'uomo desidera la Verità, e questo nella pienissima fede in Dio, allora desidera anche Dio Stesso. E questo desiderio dello spirito nell'uomo per Dio stabilisce anche il contatto con lo Spirito divino e così lo spirito nell'uomo viene istruito dallo Spirito divino Stesso e perciò può ricevere solo la purissima Verità. Dove però è predominante lo stesso desiderio ma senza la fede in Dio, là la Divinità non Si può collegare con la scintilla spirituale desiderosa nell'uomo e quindi l'avversario sfrutta l'occasione e trasmette all'uomo la sua volontà e lo guida nell'errore e nel falso pensare. L'unione interiore con Dio assicura ogni Comunicazione, chi invoca Dio e poi apre il suo cuore ed ascolta la Risposta, può ricevere soltanto la pienissima Verità, perché Dio E' disposto a dare ad un cuore credente ovunque richiede soltanto il Dono divino e la Verità è sempre e costantemente un Dono dall'Alto. La Verità può giungere solamente dall'Altura, ma non può mai nascere nell'abisso. Perciò è saggio da parte degli uomini, di pensare sempre al Signore Divino in ogni questione, perché la Verità la può trasmettere solamente Colui Che E' la Verità Stessa. E nuovamente nessun figlio terreno la chiede invano, dato che il Padre nel Cielo vuole sempre guidare i Suoi figli nella Verità. Quindi anche gli esseri spirituali perfetti devono rivelarsi come portatori della Verità a coloro, che vogliono ricevere la Verità, non devono trovare nessuna resistenza, quando si vogliono manifestare e questo premette di nuovo una profonda fede in Dio, nella Forza spirituale e la trasmissione di questa sull'uomo. Quindi la fede è la prima condizione, senza la quale una trasmissione secondo la Verità di ogni sapere è impensabile. Chi ha una volta trovato questa semplicissima soluzione, quando l'uomo riceve la garanzia per un giusto pensare, non sarà né tormentato da dubbi, né esaminerà scoraggiato e titubante tali trasmissioni sulla loro veridicità, ma accetterà incondizionatamente ciò che gli trasmette lo spirito, perché la sua predisposizione verso Dio gli assicura appunto il giusto pensare. L'uomo invece che si trova continuamente nel desiderio mondano, non desidera la Verità. Sente istintivamente, che gioie terrene e l'adempimento di brame non possono essere lo scopo della vita terrena, ma non lo vuole ammettere, e così teme anche di cercare severissimamente la Verità in tutte le cose e questo cosciente evitare la Verità ha per conseguenza, che appunto il principe della menzogna conquista il potere sulla sua anima e l'eterna Divinità può mandare poco Aiuto ad una tale anima, dato che sempre le stesse resistenze procurano anche sempre le stesse cattive influenze, perché Dio come l'eterna Verità Stessa, vuole Essere riconosciuto e quindi la fede in Lui è la prima condizione per giungere alla Verità.

Amen

La fede in Dio – La Rivelazione – La Verità

B.D. No. **5706**
24. giugno 1953

Io voglio essere riconosciuto come Dio e Creatore, come vostro Padre dall'Eternità. Per prima cosa devo pretendere da voi uomini la fede in Me; dovete aver conquistata la convinzione interiore, che siete proceduti dalla Forza e dal Potere di un Essere, il Quale opera ed agisce in tutta la Perfezione, siete sotto la Sua Volontà, che Si inchina su di voi nell'Amore che mai cesserà, perché siete proceduti dal Suo Amore. Io devo pretendere questa fede, perché lei soltanto vi mette nel giusto rapporto con Me, dapprima nel rapporto della creature verso il Creatore, al Quale siete sottomessi, e poi nel rapporto del figlio verso il Padre, il Quale amate ed al Quale aspirate. Non voglio sapervi eternamente come esseri isolati da Me, voglio Essere strettamente unito con voi, voglio raggiungere la meta che ho posto, quando vi ho chiamati in vita: di agire con degli esseri perfetti divini e di creare, i quali posso rendere infinitamente beati come figli Miei, che amo ed il cui amore voglio possedere appieno. La fede in Me, Colui che non potete vedere né riconoscere, è la condizione di base, il primo passo sulla via, di diventare un vero figlio del vostro Padre, perché per tendere verso di Me, devo dapprima essere riconosciuto, Io devo essere per le Mie creature così immaginabile, che Mi possano amare; Ma Io posso rivelarMi a loro solamente come Essere il più sublimemente perfetto, quando credono in Me, che Io Sono Realmente e Veracemente. E loro possono conquistare questa fede, perché devono solamente desiderare di conoscere la Verità sulla loro origine, sul loro essere e sulla loro destinazione. Dove riconosco questo desiderio in un uomo, là c'è anche il giusto terreno per una forte fede convinta in Me, e quivi Mi rivelo in modi molteplici, mediante la Creazione, mediante tutto ciò che l'uomo vede intorno a sé, Mi rivelo a lui mentalmente, gli porto vicino la Verità in ogni forma, lo guido sulla retta via, dove troverà certamente ciò che desidera: chiarimento su di Me come Dio e Creatore, come Padre dall'Eternità. Ogni uomo può credere, se lo vuole, ma soltanto quando crede in Me, Io posso agire su di lui, perché da uomo, nello stadio della libera volontà, dovete rimanere risparmiati da ogni influenza spirituale costrittiva, affinché il vostro sviluppo non sia in pericolo. Ma se l'uomo è giunto alla fede nella libera volontà, allora sperimenterà anche la Forza, il Potere e l'Amore di Colui in Cui crede, perché appena Mi riconosce, ha preso la via verso l'Alto, da dove gli viene incontro continuamente l'Aiuto dall'Alto, affinché raggiunga la sua meta. Credere in Me, cioè nella Mia Esistenza, può essere prodotto anche da una vivace attività d'intelletto, perché per questo ho dato all'uomo l'intelletto, affinché possa trarre delle conclusioni sull'esistenza di ciò che è visibile per lui come Creazione. Grazie al suo intelletto può già riconoscere su di sé un Potere a Cui è esposto, che lascia libera la volontà umana, che è più forte che l'uomo stesso. Ma se è in grado di amare questo Potere, se vuole tendere verso di Lui, è lasciato alla sua libera volontà, secondo questa volontà questo Potere si fa anche riconoscere dall'uomo. Perché Io voglio, che le Mie creature diventino beate, che stabiliscano il contatto con Me, per rivelarMi a loro come un dio dell'Amore, della Sapienza e del Potere, come Padre, che desidera i Suoi figli.

Amen

La condizione: agire nell'amore

L'amore è la chiave per la Verità

B.D. No. **2218**
21. gennaio 1942

L'agire nell'amore ha inevitabilmente per conseguenza la conoscenza e quindi l'attività d'amore è l'unica via per la Verità. E' questo che i figli terreni devono sapere per primo. Non giungeranno mai e poi mai alla Verità per un'altra via. Se ora giunge a loro un sapere che a loro sembra accettabile, senza che la loro vita sia un agire nell'amore, allora questa è un'opera d'abbaglio di Satana, quando viene offerta loro la Verità, se non la riconoscono come tale e perciò la rifiutano. La pura Verità viene bensì offerta a molti, ma è rifiutata appunto perché agli uomini manca l'amore. Ma tali uomini si attengono con una tale caparbietà alla non-verità e non si può chiarire loro, che camminano su una via errata, che vengono guidati nell'errore tramite falsi insegnamenti. L'amore è la chiave per la Verità, senza questo è sbarrato l'accesso. Verità però è tutto ciò che proviene da Dio. La Verità non viene sondata intellettualmente, ma viene ricevuta da Dio sulla via del cuore. L'uomo può bensì ricevere la Verità mentalmente, ma allora avrà sempre il desiderio per Dio. Questo desiderio però è l'amore e l'amore ha l'effetto nelle opere dell'amore disinteressato per il prossimo. Soltanto questo testimonia l'amore per Dio. Allora l'uomo si trova anche nel giusto pensare, cioè i pensieri che ora gli giungono, corrispondono alla Verità. Sono generati nel cuore, benché l'uomo creda di essere arrivato intellettualmente al risultato. Ma se l'uomo è senza amore, il suo pensare non corrisponderà mai alla Verità, perché le forze che combattono la Verità, hanno una grande influenza sul pensare di tali uomini, perché tramite il loro disamore aprono i loro cuori a tali forze, le quali hanno l'accesso e sfruttano ora il loro potere, mentre confondono il pensare degli uomini. Dio E' la Verità, Dio E' l'Amore, non è da pensare l'Una senza l'Altro. Di conseguenza la Verità può essere soltanto là dove c'è l'amore. Tramite il disamore degli uomini sono venuti nel mondo innumerevoli errori e la Verità è stata respinta e può prendere di nuovo il posto fra l'umanità, se questa si cambia nell'amore, perciò dapprima deve essere curato l'amore, prima che l'uomo giunga alla conoscenza. Se all'uomo manca l'amore, ogni studio è vano, perché quello che si appropria in sapere tramite questo, non corrisponde alla Verità, oppure è un patrimonio morto, perché non contribuisce allo sviluppo verso l'Alto dell'anima, finché non ne viene toccato il cuore, quindi non ha l'effetto dell'attività nell'amore. Perciò ogni sapere spirituale dev'essere misurato con la misura dell'amore, deve defluire da un cuore amorevole ed educare nuovamente all'attività nell'amore, allora sarà Verità e Dio Stesso Sarà la Fonte di in tale sapere.

Amen

Il grado d'amore è la misura per la Verità

B.D. No. **8669**
10. novembre 1963

E' la Mia Volontà, che l'uomo viva nell'amore, perché l'amore è il princìpio di base di un essere divino e perché voi uomini dovete di nuovo diventare degli esseri divini, come Io vi ho creato nel principio Ur. Se voi adempite questa Mia Volontà, allora siete anche dei figli obbedienti che non vogliono rattristare il Padre, che si piegano volentieri alla Sua Volontà, che non vogliono altro che Me, perché allora portano anche in sé la Mia Volontà e non possono più peccare. L'amore è tutto ciò che Io pretendo da voi, perché allora svanisce da voi ogni cecità spirituale, allora riconoscerete anche sempre ciò che è per voi degno di sapere e che vi aiuta, affinché la vostra anima maturi. Potete credere, che allora non potete più cadere nell'errore, perché l'amore che vi colma, vi dona anche la chiara conoscenza per quello che ha avuto la sua origine in Me e ciò che è proceduto dal Mio avversario. Perché l'amore risveglia alla vita lo spirito che riposa in voi come importante Parte di Me Stesso e che

vi trasmetterà sempre il giusto sapere. Voi uomini non potete più continuare a camminare nell'errore, se conducete una vita d'amore. Ma se vi trovate ancora nel pensare errato, allora vi manca l'amore. Voi dovete prendere questo a cuore, se volete mai giungere nel possesso della pura Verità. Non riconoscete la Verità finché il grado d'amore lascia ancora a desiderare, perché il disamore significa oscurità, significa assenza di conoscenza, quindi cecità spirituale, che può essere eliminata solamente mediante una vita d'amore, mediante amore disinteressato per il prossimo, mediante il superare l'amor proprio, che non è mai divino, ma parte del Mio avversario. Vi verranno sempre di nuovo predicati i Comandamenti dell'amore e presentato sempre di nuovo l'effetto di una vita nell'amore e le terribili conseguenze di un cammino di vita disamorevole. Ma finché non prendete questo a cuore, camminerete nell'errore, per quanto veementemente crediate di essere nel "servizio del Signore", che davanti a Me non ha valore, perché questo non è la dimostrazione di una vita d'amore, dove l'uomo non si muove nel giusto e nel vero pensare. Un uomo non deve mai accettare ciò che un uomo disamorevole gli trasmette, in particolare quando tocca delle cose spirituali, che premettono assolutamente una vita nell'amore, se devono corrispondere alla Verità. Il predicatore deve vivere nell'amore, ma anche per la comprensione di una predica è premessa una vita d'amore. Ed un vero amore si deve manifestare nelle opere, non può essere soltanto assicurato tramite parole, perché l'amore è una Forza, ed ogni forza si manifesterà. Perciò un contatto spirituale con Me può solamente essere stabilito tramite l'agire d'amore, allora in quell'uomo scorre anche la Corrente di Grazie inarrestabile del Mio Amore, ed allora si svolgerà un cambiamento del suo essere, che è scopo e meta della vita terrena. Allora l'uomo non vive invano la sua vita, gli apporta la perfezione, perché l'essere ha rinunciato una volta liberamente all'amore, e liberamente deve di nuovo esercitare l'amore, per poter ora anche di nuovo venire irradiato da Me, che lo aiuta anche all'ultima perfezione, in modo che può di nuovo unirsi con Me, com'era il caso nel suo stato primordiale. Se voi uomini voleste soltanto tenere presente il grande significato di una vita d'amore, allora riconoscereste anche, fin dove i prossimi si muovono dalla Verità, se impiegano la misura dell'amore. Non dovete certamente condannarli, ma cercare di aiutarli. Ma allora sapete anche, che cosa potete aspettarvi da loro, se vi viene offerta la Verità o l'errore, perché senza amore l'uomo non si può muovere nella Verità. Ma l'amore garantisce il giusto pensare, e perciò soltanto un uomo che si trova nell'amore è autorizzato ad insegnare, perché in costui posso agire Io Stesso, Che Sono l'Amore Stesso. Un uomo amorevole non accetterà o diffonderà mai l'errore, perché Io Stesso glielo impedisco, perché egli è già Mio, appena si è collegato con Me tramite una vita d'amore, come Io ho promesso con le Parole: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui.... ". Quindi vi deve essere anche la Verità, perché Io, la Verità e l'Amore, E' Uno. Ma se un uomo vive nell'amore, lo riconoscete nelle sue opere, se vengono svolte in tutto l'altruismo soltanto per il bene o per l'aiuto al prossimo, oppure se sono soltanto delle opere che fanno riconoscere l'amor proprio o calcolo. Allora dovete anche stare in guardia di accettare degli insegnamenti da costoro, perché allora non è ancora garantita la Verità che procede da Me Stesso, Che posso sempre soltanto Essere là dove si trova il vero amore.

Amen

Non c'è Verità senza amore

B.D. No. **7658**
28. luglio 1960

Gli uomini stessi devono tendere verso di Me nella piena serietà, devono aver interiormente il bisogno di unificarsi con Me, allora verranno anche guidati al giusto e vero pensare ed impareranno a discernere la Verità dall'errore. Ma finché manca questa seria volontà, a loro non può nemmeno essere donata nessuna chiarezza, che è il diritto di colui che vuole giungere a Me. Che ora nel mondo sia diffuso così tanto errore, è in gran parte colpa degli uomini, perché non osservano i Comandamenti dell'amore e perciò il Mio avversario ha trovato l'accesso nei loro cuori, che li guida mentalmente nell'errore e non riconoscono l'errore come tale. E così saranno sempre distanti dalla Verità **quegli** uomini che vivono senza amore. Ma sarà chiaro in coloro che prendono sul serio la Mia Dottrina dell'amore, che si sforzano a condurre un cammino di vita nell'amore e che perciò risvegliano anche il loro spirito alla vita. Ciononostante è difficile anche per loro liberarsi dall'errore,

finché questo viene loro presentato come Verità da parte di coloro che riconoscono come guide. Ma Io valuto sempre soltanto il loro grado d'amore. Se desiderano seriamente la Verità, allora viene loro guidata. Se non sono in grado di separarsi dal loro sapere precedente, allora arriveranno una volta fulmineamente all'illuminazione nel Regno dell'aldilà. Ma il loro essere si deve sempre formare nell'amore, per giungere alla giusta conoscenza, perché secondo il loro amore Io valuto il loro cammino di vita e secondo il loro amore sarà il grado di Luce nel quale entrano nel Regno dell'aldilà. Così la pura Verità è parte di colui, che cambia il suo essere nell'amore, perché su costui il Mio avversario non ha potere e da lui viene anche riconosciuto l'errore come tale. Nell'ultimo tempo prima della fine l'amore è raffreddato fra gli uomini, perciò essi sono anche ricettivi per tutto ciò che contraddice la Verità, mentre aggrediscono la Verità ed ogni portatore della Verità verrà perseguitato. E questo è il sicuro segno della fine. Solo pochi vivono nell'amore, e solo pochi camminano nella Verità. La massa però si porrà sempre dietro al Mio avversario, l'errore viene accettato naturalmente e non riconosciuto come errore. Ma allora dovete anche sapere, che tempo è compiuto, perché questo è il basso stato spirituale, che il Mio avversario ha conquistato il dominio sugli uomini e che loro gli credono, cioè credono a colui, che combatte contro la Verità, perché è il Mio avversario. La Luce combatte contro la tenebra, e la tenebra è già così profonda, che difficilmente la Luce penetra, perché gli uomini stessi preferiscono la tenebra. Ma chi desidera la Luce, vede anche i suoi raggi, perché là guido il Mio Raggio della Luce d'Amore, e colpirà i cuori degli uomini e li toccherà benevolmente e non vorranno più fare a meno della Luce. E questa Luce è la Mia Parola dall'Alto, la pura Verità, che ognuno può ricevere che la desidera seriamente e che vive nell'amore. Perciò sforzatevi dapprima per condurre una vita nell'amore e potete essere certi, che ricompenso ognuno secondo il suo amore, perché chi ha l'amore, non è nel possesso dell'avversario, egli appartiene a Me ed appartenere a Me significa anche, accogliere la Mia Luce, sia sulla Terra oppure nel Regno spirituale. Appartenere a Me significa essere illuminato e prendere interiormente la distanza da dottrine d'errore, che il Mio avversario ha sparso, per separare gli uomini da Me. Ma l'uomo amorevole riconosce Me e tende verso di Me e Mi raggiungerà anche, perché l'amore lo unisce con Me, l'uomo esegue la definitiva unificazione con Me e l'amore Mi riconosce anche come l'Eterna Verità.

Amen

La condizione: desiderare seriamente la Verità

L'Adempimento di Promessa divina – Verità

B.D. No. **7767**
9. dicembre 1960

Mediante il Mio Spirito venite introdotti nella Verità. Quando Io Stesso ho espresso queste Parole quando camminavo sulla Terra, allora deve essere possibile che vi possiate muovere nella Verità, e perciò non potete dire che nessun uomo sa che cosa e dove è la Verità. Dovete soltanto occuparvi seriamente del problema di come arrivare alla Verità. Esiste una Verità che è intoccabile, che procede da Me come la "Eterna Verità" e che non cambierà mai. E voi stessi dovete avvicinarvi a questa Fonte dall'Eternità della Verità e voler andare a prendere la Verità dove ha la sua Origine: da Me Stesso. Io so tutto, conosco le connessioni, nulla Mi è nascosto, e voglio pure che voi stiate nella Stessa Luce come Me, che voi sappiate da dove siete proceduti e che sappiate anche della vostra meta. Ma i vostri prossimi non ve lo possono dire, a meno che non abbiano ricevuto questo sapere da Me. Ma molti uomini vogliono essere sapienti e vogliono convincere i loro prossimi di ciò che si sono conquistati con la ricerca intellettuale. I loro risultati intellettuali però non corrispondono alla Verità, finché loro non abbiano chiesto a Me Stesso l'illuminazione del loro pensare, finché era attivo soltanto il loro intelletto. Ed allora può essere sollevata l'obiezione con ragione: nessun'uomo lo sa, che cosa e dove è la Verità. Ma Io, vostro Dio lo so, ed anche **quell**'uomo a cui annuncio la Verità, vi ho detto che il Mio Spirito v'introduce nella Verità, e la Mia Parola è e rimane Verità. Ma a questa Mia Parola viene attribuita troppa poca considerazione, non viene riconosciuta qual grande Promessa ho dato con questa agli uomini. Loro non chiedono di essere istruiti nella Verità, ma accettano tutto spensieratamente come Verità ciò che è loro sottoposto dai loro prossimi, oppure rifiutano tutto fino in fondo come non credibile. Ed ambedue le cose significano regresso, perché ogni uomo deve possedere un sapere spirituale e perciò ogni uomo deve volere venire a conoscere il giusto sapere spirituale. Questa volontà soltanto lo porta già più vicino alla Verità, perché non lascerò continuare a camminare nell'oscurità l'uomo che desidera la Luce. Io Stesso Mi includerò e guiderò i suoi pensieri in modo che cominci a cercare e prenda la via verso la giusta Fonte. Io Stesso gli offrirò la Verità, se non direttamente, però mediante i Miei messaggeri che ora lui è anche in grado di riconoscere come tali, perché pretendo soltanto il desiderio per la Verità per poterla distribuire, perché voglio che gli uomini camminino nella Verità e che siano istruiti dal Mio Spirito appena la loro volontà sia buona. Ma poi un uomo non dubiterà della Verità più di colui che la riceve ora mediante il Mio Spirito – ed allora si ricorderà anche delle Mie Parole: "Io voglio mandarvi il Mio Consolatore, lo Spirito della Verità, egli vi guiderà nella Verità e vi ricorderà tutto quello che v'ho detto." vete quindi una pietra d'esame, sentirete le stesse Mie Parole mediante lo Spirito che IoStesso dissi agli uomini quando camminavo sulla Terra. E da questo potete riconoscere chi vi parla, ed ora potete credere convinti che Sono Io Stesso Cheealizzo le Mie Promesse Che vi istruisce mediante il Suo Spirito e così vi verrà ricordata qualche Parola che IoStesso ho detto agli uomini. Ed allora dovete anche riflettere seriamente su ognuna delle Mie Parole perché sono Paroe di Dio che non passeranno mai anche se Cielo e Terra passeranno. – E se ora credete convinti a queste Mie Parole allora penetrate sempre di più nella Verità, perché allora vivete anche secondo lei e sperimenterete così gli effetti di questo perché allora non siete solo ascoltatori, ma anche fautori della Mia Parola. Verrete allora a conoscere l'effetto dell'Amore, che vi viene sempre di nuovo predicato mediante la Mia Parola e che poi vi donerà una giusta Luce affinché cresciate sempre nella conoscenza – che otteniate di nuovo il sapere che avete perduto – che poi starete di nuovo pienamente nella Verità perché Io Stesso ora vi introduco come ho promesso.

Amen

La Verità sorge dall'interiore – Il desiderio per per la Verità

B.D. No. **6814**

Cercate la Verità in voi. Quello che vi viene offerto dall'esterno, non necessariamente deve essere sempre la Verità, ma voi stessi non sarete in grado di giudicare, finché non può esservi dato il chiarimento dall'interiore. Vi può essere offerto molto come Verità, e persino la più grande non-verità sovente viene mimetizzata, che viene accettata come Verità. Ma dapprima ci vuole la seria volontà che venga offerta la **Verità**. Soltanto allora sarete in grado, di esaminare ciò che vi è stato offerto e riconoscerlo come quello che è. La volontà di avvicinarsi alla Verità, è contemporaneamente anche la volontà di venire più vicino a Me, perché Io Stesso Sono la Verità dall'Eternità. Se ora Io riconosco in un uomo questo desiderio, allora è anche già data la possibilità di guidarlo, cioè di dischiudergli un sapere nella forma di pensieri, quindi di guidare il suo pensare secondo la Verità. Allora si trova, ancora non consapevole, già in contatto con Colui, il Solo Quale può dargli il chiarimento, ed allora opporrà resistenza ad ogni insegnamento errato, ma sarà aperto verso la Verità, perché allora ha una certa facoltà di giudizio, egli viene istruito dall'interno. In lui il Mio Spirito è diventato attivo, ora non può più essere ingannato così facilmente, quando gli giunge un sapere dall'esterno che non corrisponde alla Verità, perché non ha la sua origine in Me. Ogni uomo, che soltanto intende seriamente di non cadere vittima dell'errore e nella menzogna, è capace di esaminare che **desidera seriamente la Verità**. Perché l'uomo porta in sé tutta la sapienza, perché cela in sé la divina scintilla dello spirito, il quale è la Mia Parte, che sa tutto e che vuole anche trasmettere il sapere all'uomo, se questo gliene fornisce il diritto, cioè quando desidera sapere. E l'uomo è isolato da Me solo finché si sofferma lui stesso in questo isolamento. Egli può rinunciare in ogni momento alla sua posizione di rifiuto verso di Me, ed appena desidera essere unito con Me, induce anche la scintilla spirituale in sé a manifestarsi. Ed allora il legame è già stabilito, l'isolamento è sospeso, perché ora l'uomo percepisce la Voce di Colui, il Quale E' l'Eterna Verità ed il Quale lo istruisce ora anche secondo la Verità. Ma il desiderio per la Verità dimostrerà anche sempre un certo grado di maturità, perché l'Amore e la Verità sono impensabili uno senza l'altra, perché sono il Mio Essere di Base, perché Dio, l'Amore e la Verità sono Uno e perciò anche l'uomo che Mi riconosce e vive nell'amore può solo stare nella Verità, perché costui aspira anche alla piena serietà alla Verità, egli cerca di penetrare in un sapere, che non è dimostrabile e che perciò non può nemmeno essere sondato con il puro intelletto. (25.04.1957) E perciò a voi uomini non può essere trasmessa la Verità in modo scolastico. Perché quando non sono osservate le condizioni, appena non esistono le premesse per la ricezione della Verità, l'uomo non la riconosce, benché gli venga offerta. Deve trovare generalmente in lui stesso la risonanza, perché è presente in ogni uomo, cioè la scintilla spirituale nell'uomo come Parte di Me Stesso è appunto anche la Verità, e quello che egli irradia, non può essere altro che un sapere secondo la Verità. Soltanto quando voi uomini avete afferrato questo, sapete anche il motivo della menzogna e dell'errore, che è diffuso nel mondo e che gli uomini accettano più volontariamente che la pura Verità, e voi comprenderete anche, perché non è possibile trasmettere a tutti gli uomini un sapere secondo la Verità in modo scolastico. Perché il rifiuto rimane finché l'uomo si tiene chiuso nei confronti delle manifestazioni della scintilla spirituale dimorante in lui oppure gli rifiuta ogni spiegazione mediante una mentalità anti divina, mediante miscredenza e disamore. Ognuno ha bensì lo stesso diritto, la stessa esigenza per la Verità, ma questa deve essergli anche così desiderabile, che adempie le condizioni, che sono collegate all'apporto della Verità. Ma chi accetta tutto il bene spirituale trasmessogli dall'esterno, senza il desiderio per la Verità e perciò anche per un più serio esame, è più vicino a colui che è il Mio avversario e quindi un nemico della Verità, che combatterà sempre contro di Me procedendo contro la Verità. Anche lui influenzerà i vostri pensieri, ma cozzerà sempre contro una resistenza, dove il legame con Me è stabilito mediante l'agire d'amore e dove predomina il desiderio per la pura Verità. Perché quivi agirà sempre il Mio Spirito, il "Consolatore", che Io ho promesso di inviarvi e che vi "guida in tutta la Verità".

Amen

Un serio desiderio di Verità garantisce la Verità

B.D. No. **7629**
22. giugno 1960

Comprendetelo che ci deve essere soltanto una seria volontà di Verità per poterla ricevere. – Ma solo raramente s'incontra questa seria volontà, benché ogni uomo sostiene di tendere verso la Verità. Ma questo è soltanto un detto che è corrente agli uomini senza che ci riflettano, perché il desiderio per la Verità deve risvegliarsi profondamente nel cuore e non lasciare l'uomo mai più, non deve temere nulla così tanto quanto di cadere nell'errore, e per questo si deve rivolgere a Me nel cuore e chiedere a Me l'apporto di Verità ed allora gli viene anche portato. Se l'uomo una volta ha ricevuto un sapere ed egli si attiene a questo sapere senza mai averlo esaminato seriamente sul suo valore di Verità, allora è anche difficile portargli la Verità, quando questa non coincide con il suo sapere, perché la rifiuta se non è disposto a rinunciare al suo sapere ed a scambiarlo con la pura Verità. Allora gli manca l'intimo desiderio per la Verità, e per questo sarà anche incapace di esaminare, perché non si mette in contatto con Me, perché non Mi chiede l'illuminazione dello spirito per poter poi anche giudicare giustamente. Per quest'incapacità di esaminare, non è sempre possibile portare alla Terra la pura Verità in quanto viene considerata "Verità" ogni bene spirituale anche quando non può averne la pretesa e ciononostante, viene rappresentato come Verità. In particolare quando la sua origine parte dal Regno spirituale, quando si crede di aver ricevuta la "Verità garantita". Ma dato che il serio desiderio del ricevente è premessa (indispensabile) per la trasmissione della Verità, allora non è garanzia, per la Verità, "l'origine nel Regno Spirituale" di ciò che viene guidato sulla Terra. Piuttosto è sempre necessario un serio esame, e questo deve essere effettuato con Me, con il Mio Sostegno. Perché anche il Regno spirituale cela degli esseri che appartengono ancora all'oscurità, oppure anche, loro stessi ancora incompleti, si tengono fermi al loro sapere errato che hanno portato con loro dalla Terra e lo sostengono nel Regno dell'aldilà con fervore proprio come lo hanno fatto sulla Terra. Perché ciò che l'uomo ama, egli non è in grado di separarsene neppure nel Regno dell'aldilà. E questo è anche significativo per il suo cammino di sviluppo perché può durare delle Eternità finché una tale anima non si è liberata, finché non comincia finalmente ad accettare la Verità, ma può agire per il danno degli uomini sulla Terra dal Regno dell'aldilà, quando trova degli uomini volonterosi, a cui può trasmettere il suo sapere falso mediante trasmissione di pensieri oppure anche mediante alienazione su uomini di talento medianico, che stabiliscono coscientemente un legame con il Regno spirituale. Un tale collegamento può e sarà di benedizione soltanto quando l'uomo è dominato da un serio desiderio di Verità e quando egli chiede sempre il Sostegno mediante il Mio Spirito. – Allora non esiste nessun pericolo, allora l'uomo stesso si edifica un muro che non può essere valicato da esseri senza conoscenza. Soltanto il mondo di Luce ha accesso a lui, che gli trasmetterà certamente soltanto la Mia Verità, perché è attivo su Incarico Mio, e perché è la Mia Volontà che voi siate istruiti nella pura Verità. Ed ognuno deve effettuare questo auto esame su sé stesso, perché ha il desiderio della Verità. Egli deve temere l'errore e chiedere sempre a Me la protezione – e la sua preghiera verrà ascoltata, perché Io Stesso voglio che si trovi nella Verità. Io Stesso voglio che voi la riceviate, per questo quindi ve ne creo anche la possibilità – ma sempre premesso che in voi sia la stessa volontà per la Verità che per voi è sicura protezione da bene spirituale errato, da pensare errato e falsa interpretazione di ciò che vi viene offerto. Perché l'uomo che desidera la Verità avrà anche la giusta capacità di giudizio, perché glie la faccio giungere insieme alla Verità, e per questo è anche in grado di esaminare ogni bene spirituale sul suo valore. Io Stesso Sono la Verità, Io Stesso voglio entrare in Contatto con le Mie creature, e così voglio anche che le Mie creature stiano nella Verità. E li proteggerò pure da ogni influenza di quegli esseri spirituali che cercano di diffondere l'errore e si mimetizzano come esseri di luce, affinché voi uomini veniate ingannati e cadiate nell'errore. Lo stretto legame con Me vi garantisce anche il giusto pensare ed il giusto insegnamento, vi garantisce l'apporto della Verità mediante lo Spirito. Perché la scintilla dello spirito in voi è anche la Mia Parte, e questo vi istruisce davvero bene. Voi tutti dovete quindi tenderne, affinché non abbiate da attenervi a certe trasmissioni dal mondo spirituale che voi non potete controllare perché non conoscete lo stato spirituale di coloro che ricevono tali trasmissioni per via medianica. Quivi esiste perciò sempre un grande pericolo dell'intromissione di esseri a cui manca ancora la conoscenza stessa. Ma dove opera lo Spirito, sapete che Io Stesso vi parlo e che vi conferisco davvero soltanto la pura Verità, perché voglio che le Mie

creature sulla Terra camminino nella Verità, perché soltanto mediante la Verità possono arrivare a Me e così anche alla beatitudine.

Amen

La condizione: La libera volontà

La Parola di Dio non deve costringere all'accettazione - La libera volontà

B.D. No. **4460**
13. ottobre 1948

Vi annuncio la Mia Volontà, ma non vi costringo ad adempierla, perché Io voglio che viviate per amore per Me rispetto alla Mia Volontà, che è quindi la vostra libera volontà come percorrete il vostro cammino di vita e quindi portate anche la responsabilità per la vostra anima che determina la vostra volontà. Ma affinché sappiate della Mia Volontà, Mi preoccupo costantemente che vi venga sottoposta e quindi riceviate la Mia Parola. Come vi viene ora trasmessa, dipende nuovamente dalla vostra predisposizione verso di Me. Viene portata dall'esterno a coloro che non hanno ancora trovato la giusta predisposizione verso di Me, affinché stabiliscano il giusto rapporto, per poter sentire anche interiormente la Mia Parola. Mentalmente giunge a coloro che cercano e mandano i loro pensieri nell'Infinito. A loro la Mia Parola giunge in forma di pensieri, che però considerano come propria origine, che però vanno sempre conforme all'Annuncio della Mia Volontà attraverso la Parola scritta. Altri ancora desiderano sentirMi, sono credenti e tengono silenzioso dialogo con Me ed a loro Mi posso rivelare attraverso la Voce interiore. A loro giunge quindi la Parola nella forma più pura, è la Mia Volontà coniata che si annuncia a coloro che vogliono essere attivi come operai nella Mia Vigna, che quindi devono portare oltre ai prossimi la Mia Parola trasmessa loro su Incarico Mio. Quindi provvedo che il Vangelo venga portato nel mondo, che tutti gli uomini ricevano la conoscenza della Mia Volontà che devono adempiere, se vogliono diventare beati. Ma lascio a tutti la liberà della loro volontà. E perciò la Mia Parola deve sempre essere offerta in una forma che non influenzi per costrizione gli uomini e perciò può essere facilmente riconosciuta come la Mia Parola, ma non deve mai essere dimostrabile, quindi costringere gli uomini all'accettazione come assoluta Origine divina. E perciò vi devo sempre di nuovo far giungere nei dubbi, affinché dobbiate usare voi stressi la vostra volontà che si deve decidere liberamente per l'accettazione o per il rifiuto di ciò che vi viene offerto dall'Alto come pura Verità. Perché la Mia Parola non deve mai rendervi non-liberi, non vi deve determinare alla fede, quando la vostra fede è ancora troppo debole. La Parola Stesso deve fortificare la vostra fede, dovete lottare nella libera volontà per una forte fede ed attingere per questa la Forza dalla Mia Parola. Ma finché siete ancora deboli nella fede, non possono guidare a voi la forte fede attraverso l'evidente dimostrazione, perché dovete **credere**, ma non **sapere**, cioè dovete giungere al sapere attraverso la fede, ma non escludere la fede tramite un sapere dimostrato, perché allora non si può più parlare della libera decisione. Adempite la Mia Volontà, vivete nell'amore e potrete anche credere e non aver bisogno di nessuna dimostrazione. Stabilite il giusto rapporto con Me. Pregate per avere una forte fede, chiedete a Me di aiutarvi, allora attraverso la vostra preghiera dimostrate già la giusta fede e sperimenterete una fortificazione, che ogni dubbio scomparirà da voi, potrete credere, perché ne avete la volontà ed Io aiuto ognuno che tende verso di Me nella libera volontà.

Amen

E' decisiva la libera volontà

B.D. No. **8052**
1. dicembre 1961

L'uomo si deve poter decidere in tutta la libertà della volontà. Che non può sempre portare all'esecuzione la sua volontà, non deve far sorgere il sospetto, che non avesse nessuna libera volontà, perché è decisivo il suo pensare e volere più interiore per l'orientamento della sua volontà. Ma non viene quasi mai impedito da Me nell'esecuzione della sua volontà. Perché Io voglio che venga a conoscere l'effetto della sua stessa volontà, per riconoscere, se era orientata bene o male. E nella misericordiosa Previsione sò anche guidare l'effetto in modo, che sia di nuovo per la salvezza

dell'anima dell'interessato, ma questo non cambia nulla al fatto, che l'uomo deve rispondere per l'orientamento della sua volontà, quando con ciò ha causato un disastro, sempre nella premessa, che riconosca l'antidivino in sé, che quindi non sta in unione con Me, ma è ancora esposto all'influenza dell'avversario, cosa che lui stesso riconosce bensì in quanto non si unisce coscientemente con Me. Un uomo che cerca la Mia Presenza, viene spinto anche interiormente al giusto pensare e volere. Un uomo che vive alla giornata senza qualsiasi fede, viene influenzato dal Mio avversario, gli è succube, e di rado farà e penserà com'è la **Mia** Volontà. Quindi la sua volontà sarà anche orientata falsamente e per questo dovrà rispondere. Ed è comunque possibile che uomini credono di servire Me e che la loro volontà è comunque orientata male. Ma allora non è ancora stabilito il legame del cuore, interiormente esiste ancora un rapporto estraneo, l'uomo adempie esteriormente delle formalità che devono fingere uno stretto legame. Quindi considera sé stesso come operaio della Vigna, e non è comunque accettato da Me come servo, finché manca il legame del cuore. Allora si può quindi parlare solo di una "vocazione mondana", benché si tratti di organizzazioni chiesastiche, ed allora sarà determinante il grado dell'amore per la sua volontà ed il suo pensare. Ed anche allora l'avversario può ancora avere il predominio, può agire sull'intelletto e questo può poi affermarsi in modo oltraggioso: che mescola il sapere spirituale che corrisponde alla Verità, con il proprio pensare d'intelletto e con ciò inquina quindi la Verità originariamente pura, che la cambia, perché l'avversario ha influenza su di lui, perché il suo legame con Me non è ancora abbastanza intimo per preservarlo dal falso pensare. E' sempre la libera volontà dell'uomo che non viene limitata da Me e perciò è anche **possibile** che la pura Verità proceduta da Me, sperimenti una deformazione e che l'uomo stesso determina sempre se e fin dove sta nella Verità. Ma che venga **impedita** da Parte Mia una falsificazione, sarebbe un disattendere la libera volontà. Inoltre ogni uomo stesso è in grado di orientare bene il suo pensare, perché deve soltanto rivolgersi a Me, alla Verità Stessa, perché deve solo desiderare seriamente, per riceverla ora anche garantito. Questa è di nuovo la vostra libera volontà che dimora sicuramente anche in un uomo che cerca seriamente il legame con Me, che si trova nel giusto rapporto di figlio verso di Me e perciò orienterà anche sempre la sua volontà com'è giusto dinanzi a Me. E perciò nessun uomo che crede di essere stato falsamente istruiti, può gettare da sé la responsabilità, perché dipende da lui stesso se si accontenta con tali istruzioni oppure in lui predomina il desiderio per la Verità, che gliela procurerà certamente. La volontà dell'uomo è libera. Né il Mio avversario la potrà costringere, né Io Stesso eserciterò la Mia Influenza su un uomo, perché la decisione della libera volontà nella vita terrena decide la sorte dell'uomo nell'Eternità. E questo vale in particolare per il percorso dello sviluppo spirituale dell'uomo. Anche terrenamente è condotto il suo destino, anche in questo può far prevalere la giusta volontà, anche se nell'esecuzione gli vengano imposte delle limitazioni. Ma spiritualmente decide lui stesso nella libera volontà lo stato della sua maturità, e penserà e vorrà sempre giustamente, quando tende verso di Me, quando stabilisce con Me un intimo legame e perciò si è dato a Me in modo, che ora Io Stesso lo possa guidare e giunge anche al perfezionamento.

Amen

L’accettare o il rifiutare la Verità

Accettare la Parola della Verità richiede fede ed agire nell’amore

B.D. No. **2162**
23. novembre 1941

Lo spirito da Dio dà soltanto la Verità e ciò che annuncia all’uomo, può essere tranquillamente accettato come tale. Se e quando però lo spirito da Dio è all’opera, lo potrà di nuovo solo giudicare l’uomo credente, perché il miscredente non riconosce per nulla un tale agire dello spirito. L’uomo credente si sforza di vivere nell’amore e perciò è già in grado di riconoscere Dio, dove Egli Si manifesta. E che così tanti uomini che vogliono essere credenti, oppongono resistenza alla Parola di Dio, il risultato dell’agire dello spirito divino nell’uomo, è un segno per l’insipidezza della loro fede. Possono bensì eseguire tutto ciò che prescrive loro la loro chiesa, ma se non hanno l’amore, tutto è soltanto formalità vuota e camminano ancora nell’oscurità dello spirito. Allora non riconoscono nemmeno la Luce che splende loro, perché solo l’amore nel cuore dell’uomo acuisce la Forza della conoscenza. E dove la volontà per il bene ed il giusto davanti a Dio è radicato nel cuore, là vi sarà pure la conoscenza, perché in costoro si risveglia anche alla vita la scintilla spirituale divina e spinge l’uomo all’amore. E questa divina scintilla spirituale cerca il collegamento con la Forza spirituale che affluisce all’uomo attraverso la Parola trasmessa da Dio. La scintilla deve sempre essere risvegliata nel cuore dell’uomo per poter riconoscere il divino agire dello spirito, e per il risveglio dello spirito è precondizione la buona volontà e l’attività d’amore. L’uomo accetterà ora come Verità tranquillamente ciò che ora gli viene trasmesso. Dove viene opposta resistenza alla Verità divina, là l’uomo cerca ancora di sondare il sapere spirituale con l’intelletto della testa, e su questa via non penetra mai nelle Sapienze divine. E quello che l’uomo ha conquistato intellettualmente, non penetrerà nemmeno come Forza nel cuore dell’uomo, saranno di nuovo sempre solo parole vuote che muovono l’intelletto dell’uomo, ma non il suo cuore. Perché ciò che deve parlare al cuore, dev’essere nato dallo spirito, dev’essere patrimonio spirituale, che viene ricevuto direttamente dal Regno spirituale ed ora condotto oltre da un uomo che sta nell’amore e nella fede. Perché questa Parola porterà in sé la Forza, toccherà il cuore umano e stimolerà la volontà dell’uomo all’attività; sarà attiva, perché è Forza da Dio. La Forza spirituale divina dev’essere efficace, se l’uomo non si oppone all’effetto attraverso la miscredenza o l’assenza d’amore. La fede e l’amore dell’uomo attirano inevitabilmente l’Amore di Dio e l’Amore di Dio si manifesta nella Forza che ora affluisce all’uomo. Riconoscere il buono ed il vero, volere il buono ed il vero e poterlo anche eseguire, questo lo opera la Forza da Dio, che viene trasmessa agli uomini attraverso la Parola divina.

Amen

La giustificazione per il rifiuto della Verità - Dio come Giudice

B.D. No. **4499**
30. novembre 1948

Non potete giustificarvi in nessun modo se siete accusati di aver rifiutato la Verità, perché eravate totalmente liberi di accettarla, se ne avevate la volontà. Vi viene portata la Verità, perché Io provvedo che venga guidata ad ogni singolo, anche se in forma diversa e secondo la volontarietà di accettare affinché il suo sapere sulla pura Verità venga ampliato. Ma chi si chiude, non può guadagnare, soltanto perdere il poco che possiede. Chi è di debole fede, attraverso l’apporto della pura Verità conquisterà una fede fortificata, ma chi rifiuta, perderà ancora la fede debole. “Chi ha molto, a colui viene ancora aggiunto, ma chi ha poco, gli viene tolto ancora il poco che ha.... “ Così sono da intendere queste Parole. All’uomo non manca la forza di giudizio, quando si tratta di riconoscere la Verità come tale, perché dato che Io Stesso voglio che stia nella Verità, vi renderò anche capaci di riconoscerla, soltanto la vostra volontà dev’essere pronta di accogliere la Verità dalla Mia Mano e

dichiarare questa disponibilità che siete interessati ad esaminare ciò che vi viene sottoposto, che ve ne occupate mentalmente, soppesate il pro e contro e così esprimete il desiderio di accettare la Verità, se la riconoscete come tale. Ed allora guiderò bene il vostro pensare, allora guadagnerete solo, ma non perderete mai. E dovete rispondere come vi siete comportati verso l'offerta della Mia Parola, della pura Verità. Vi dò davvero costantemente l'occasione di giungere alla conoscenza della Mia Volontà, vi viene sempre di nuovo indicata la Mia Parola, la potete ricevere ovunque, se voi stessi ne avete il desiderio. Ma dato che siete materiali, la Mia Parola vi è di noia, dato che vi mette in guardia dal tendere alla materia e vi ammonisce di superarla. Ma attaccate il vostro cuore ai beni di questo mondo e perciò non volete sapere nulla di ciò che viene dal mondo spirituale. La vostra volontà rinnega oppure è orientata erroneamente, dove potrebbe essere anche ben orientata. E per questo verrete chiamati a rispondere e nessuno potrà dire di essere rimasto senza sapere della Mia Parola e della Mia Volontà.

Io Sarò il vostro Giudice, dove volevo Essere il vostro Padre, perché avete respinto il Mio Amore e non ascoltate la Mia Parola. Ma come Giudice posso comparire solamente se trovo in voi una colpa e questa consiste nel fatto che non Mi riconoscete come Padre e perciò non badate nemmeno alla Mia Parola. Ma voi stessi vi siete derubati del diritto della figliolanza, non posso più agire su di voi come un Padre, ma devo venir di fronte a voi come Giudice e giudicarvi per via della vostra volontà distolta da Me. E quindi vi metto urgentemente in guardia dalla scarsa stima della Mia Parola, di un Regalo che vi offre il Mio grande Amore, che non meritate come creature ancora ribelli contro di Me, che però vi rivolgo comunque per aiutarvi a riconoscerMi ed imparare ad amarMi. Ma se la vostra avversità è ancora così pronunciata da fuggire la Mia Voce oppure da cercare di coprirla, allora non siete nemmeno i Miei veri figli, allora appartenete ancora al Mio avversario, e perciò tengo il Giudizio su di voi. E verrete dichiarati colpevoli, la vostra avversità avrà per conseguenza che Io Mi distolgo da voi, che la distanza fra Me e voi diventa sempre più grande e vi procura l'indurimento della vostra sostanza, che diventate di nuovo materia che vi ha impedito di accettare lo Spirituale, la Mia Parola dall'Alto. E siete giudicati, perché voi stessi non lo volevate diversamente.

Amen

L'apporto della Verità

B.D. No. **6441**
1. gennaio 1956

L'unica Verità che vi giunge come dimostrazione dell'Amore di Dio, è la Sua Parola che Egli Stesso vi trasmette dall'Alto. E potete dare pienissima fede a questa Parola e valutarla come il Suo diretto Discorso che è inconfutabile. Quello che ora vi viene trasmesso tramite la Parola di Dio, lo potete rappresentare come la purissima Verità e soleggiare voi stessi nella Luce della Verità, e non dovete temere di essere guidato da ciò nel falso pensare. Ed attraverso la conoscenza della Verità di Dio potrete anche emettere un giusto giudizio sul valore e non valore del patrimonio spirituale che vi viene portato dall'esterno; potete riconoscere se abbia anche l'Origine in Dio oppure sia defluito da un'altra fonte. Siete in grado di distinguere la Verità dall'errore, perché vi splende una Luce che scaccia qualsiasi oscurità e fa anche riconoscere qualsiasi sudiciume che potrebbe inquinare la pura Acqua di Sorgente, se non viene eliminato. Quello che Dio Stesso vi dà, è puro e chiaro come la più pura Acqua di Sorgente e la dovete proteggere da ogni inquinamento, perché altrimenti perde in Forza ed effetto. E non avrete più bisogno di altro che soltanto dell'Acqua della Vita che defluisce da quella Fonte per far guarire la vostra anima e di conservarla sana, per metterla in uno stato che dopo la morte del corpo possa entrare nel Regno di Luce. Quindi, avete solo bisogno della pura Verità di Dio per giungere alla Vita eterna. Questa Verità giunge ad ogni uomo che la desidera seriamente, perché là l'avversario di Dio non trova nessun accesso appunto attraverso il desiderio per la Verità che è uguale al desiderio per Dio. Ma dove questo non c'è, l'avversario ha libero accesso, là può agire senza impedimento ed il suo agire sarà sempre di diffondere l'oscurità sugli uomini e di spegnere la Luce, ovunque sia solo possibile. Ed ha facile accesso nei cuori degli uomini, perché il desiderio per la Verità è raro, e ciò risulta dal fatto che si sono lasciati catturare in una rete di menzogna ed errore e loro stessi non fanno nulla per liberarsene, che accettano spensieratamente ciò che viene loro

sottoposto come Verità e non si chiedono, se ciò che viene loro offerto ne abbia il diritto di essere valutato come Verità. In loro l'avversario di Dio ha un gioco facile, può rendere sempre più spesso il velo che è davanti ai loro occhi. Egli può presentare loro sempre più errore e menzogna, che vengono di nuovo accettati spensieratamente. Non è un'Acqua di Vita, è un sorso di morte che questi uomini accettano, che avvelena le loro anime e le fa entrare nel Regno dell'aldilà totalmente offuscate. A loro manca qualsiasi Luce e cadono inermi alla morte eterna, perché solo la Luce della Verità può risvegliarle alla Vita, perché la Luce della Verità può provenire solo da Dio e loro non l'hanno chiesto a Lui. Nel mondo l'errore è molto più diffuso che la pura Verità di Dio, perché **questa** non viene richiesta, ma gli uomini hanno sempre un orecchio aperto per l'errore e la menzogna, perché l'avversario porta agli uomini tali pensieri ed insegnamenti, che sono una delizia d'orecchio per gli uomini, che sentono volentieri e che rafforzano sempre di più l'errore e perciò l'oscurità aumenta sempre di più. Ma gli uomini vengono provveduti secondo la loro volontà e perciò Dio può provvedere in modo ultraricco voi che desiderate la Verità, ed Egli vi darà sempre la Luce, affinché possiate penetrare nell'oscurità. Egli vi darà il Chiarimento, quando degli errori si vogliono spingere nel vostro pensare. Egli non permetterà che la vostra Luce venga offuscata, ma la farà splendere sempre più chiara, più l'oscurità intorno a voi è profonda alla quale dovete fuggire. E la Luce più chiara **è** la Sua Parola, che Egli Stesso vi guida dall'Alto, che Egli trasmette a coloro che Lo amano e che osservano i Suoi Comandamenti, come Egli lo ha promesso.

Amen

L'Agire dello Spirito di Dio

L'Agire dello Spirito - La Garanzia per la pura Verità

B.D. No. **2877**
10. settembre 1943

Tutti gli sforzi da parte dell'uomo, di penetrare nelle profondità della Sapienza divina, possono aver successo solamente quando in lui viene risvegliato lo spirito alla Vita e quindi può accogliere le trasmissioni dall'aldilà quando, attraverso un agire nell'amore, l'anima di un uomo è capace di sentire la voce dello spirito in sé, che ora vorrebbe trasmettere all'anima i messaggi ricevuti, perché soltanto allora può giungere all'uomo la pura Verità, perché lo spirito nell'uomo non può sbagliare, dato che è parte dello Spirito divino. Sentire la voce interiore è ora un atto della totale libertà della volontà. L'uomo deve avere la volontà di ascoltare silenziosamente in sé, deve sforzarsi di tenere lontane tutte le impressioni esteriori, ma prestare il suo orecchio allo spirito nello stato totalmente cosciente; deve cercare di impedire di diventare debole e di cadere in uno stato, nel quale una volontà estranea possa impossessarsi di lui, benché questo non escluda che la volontà estranea sia buona e che appartenga ad un essere che vorrebbe pure trasmettere la Verità all'uomo. In pochi casi quegli esseri spirituali sono bensì sotto controllo, in modo che null'altro che la pura Verità possa essere trasmesso. Ma l'uomo come tale non è in grado di esaminare, quando non è in grado di sentire in sé stesso la voce dello spirito che si trasmette all'uomo anche mentalmente. Ma si deve sempre tendere allo stato di sentire la voce dello spirito in sé in modo che possa essere riferita fedelmente alla lettera, che possa essere percepita nello stato di totale veglia ed anche trasmessa ai prossimi. Questo è l'Agire dello Spirito che Dio ha promesso ai Suoi. Egli ha promesso di rimanere con loro nella Parola, e la Parola deve procedere da Lui Stesso, dev'avere la Sua Origine in Lui Stesso, anche se viene guidata sulla Terra dai Suoi messaggeri. Allora celerà in sé delle profonde Sapienze, sarà la pura Verità che non può mai essere sfiorata, non può mai essere confutata, perché la voce dello spirito percepibile interiormente, non può essere soverchiata in nessun altro modo. Ricevere la Parola interiore nello stato cosciente sotto l'impiego della libera volontà, è l'unica garanzia per la pura Verità non deformata. E chi sente questa Parola, è in intima unione con Dio, il Quale E' la Verità Stessa e quindi deve anche Essere il Donatore della Verità. Di conseguenza tutti i risultati spirituali devono coincidere con la Parola divina, che è l'aperta Manifestazione dello Spirito, che agisce in ed attraverso l'uomo e Si annuncia attraverso quest'uomo anche ai prossimi. E costui grazie alla Verità, esaminerà i Doni dello Spirito, se lui stesso ha risvegliata la sua scintilla spirituale attraverso una vita nell'amore disinteressato per il prossimo e riconosce ora come veri i Doni offertigli. La Sapienza e la Verità possono essere soltanto là, dove agisce lo Spirito di Dio nell'uomo, e perciò a tali Comunicazioni dev'essere assegnato anche il valore a cui soltanto i Messaggi divini hanno il diritto. Dio Stesso parla agli uomini e la Sua Parola è Verità.

Amen

L'Agire spirituale differente: Sapienza, Contemplazione, Profezia (Konnersreuth)

B.D. No. **4470**
26. ottobre 1948

Il Mio Spirito può essere efficace solamente là dove degli uomini si sono adeguati al Mio Essere UR, dove si sono formati nell'amore. Come sia per il resto la vita del singolo, a quale confessione appartenga e di quale origine sia, è insignificante, e perciò ognuno può seguire altre abitudini, ognuno può esercitare altri usi e costumi, ognuno può essere stato educato in altre dottrine di fede, appena conduce una vita nell'amore secondo la Mia Volontà, può anche essere colmato con il Mio Spirito e produrre cose soprannaturali.

L'Agire dello Spirito è però di genere diverso in quanto ad un uomo viene trasmesso una Sapienza più profonda, un sapere spirituale più profondo, mentre l'altro è in grado di contemplare spiritualmente, quindi può vedere e sperimentare delle cose che sono nel più stretto contatto con il Regno spirituale, con Me Stesso e la schiera degli spiriti puri. Egli può quindi dare uno sguardo nel Regno spirituale, che è l'ultima meta di tutti gli uomini. Nuovamente in altri l'Agire dello Spirito è il Dono della Profezia, in modo che sono in grado di guardare al futuro e vedono svolgersi davanti ai loro occhi gli avvenimenti futuri. Anche costoro sono colmi del Mio Spirito, in modo che debbano parlare ai loro prossimi delle loro visioni e del loro dono profetico.

Contemplare delle cose passate, presenti e future è già il segno di un alto grado di maturità dell'uomo, a cui è tolto ogni concetto del tempo, appena rivolge il suo sguardo spiritualmente e quindi ora dimora spiritualmente nelle sfere del suo campo d'azione futuro, lontano dalla Terra. A tali uomini è assolutamente da donare credibilità, appena la loro vita rappresenta una vita esemplare nell'amore. Allora attraverso loro non possono annunciarsi altri che degli esseri di Luce, allora il Mio Spirito opera in quegli uomini, perché sono collegati con Me tramite l'amore e non possono mai stare lontani dalla Mia Volontà ed agiscono e pensano secondo la propria volontà. L'amore è quindi il segno più sicuro della Mia Presenza, l'amore è la garanzia per il Mio Operare, non importa in quale forma si manifesta l'Agire dello Spirito.

Il Mio Spirito può ed opererà anche là dove un uomo è stato educato nella direzione sbagliata di fede, dove il suo pensare era stato guidato in una direzione errata attraverso degli insegnanti incapaci, nei quali il Mio Spirito non ha potuto agire e non ha potuto trasmettere la pura Verità. Quindi colui che si trova nel falso pensare può sperimentare l'Agire del Mio Spirito attraverso una giusta vita d'amore, ma in una forma diversa che attraverso l'apporto di un sapere secondo la Verità, perché questa starebbe a volte in contrasto con la dottrina di fede trasmessagli e servirà poco al ricevente. Quindi il Mio Spirito opera dapprima in modo che lascia dare all'uomo uno sguardo in sfere spirituali, che gli trasmettono figurativamente la Verità, affinché gli vengano messe davanti agli occhi delle vicende spirituali, che sono in accordo con gli insegnamenti di ogni singola confessione, che corrispondono alla Verità, in modo che l'Agire dello Spirito produrrà sempre soltanto la Verità, benché la forma sia differente.

Agli uomini deve essere fornita una dimostrazione della Verità di ciò che viene insegnato, ma non può più essere dimostrato come origine, allora l'Agire dello Spirito si estende su vicende che si trovano nel passato, e viene reso visibile ad un tale uomo nel quale può agire, affinché egli possa testimoniare di cose che non possono più essere dimostrate diversamente. Tali uomini contempleranno il passato ed il futuro con occhi spirituali, ed a loro deve sempre essere ammesso l'Agire del Mio Spirito, che richiede una profonda, forte fede e che si può trovare là dov'è l'amore.

Il sapere secondo la Verità non può essere guidato dall'Alto ovunque sulla Terra, perché per l'accettazione di ciò ci vuole un cuore neutrale, che sia libero da una determinata dottrina, che in certo qual modo non offre nessuna resistenza attraverso un proprio bene spirituale che contraddice la Verità. Deve accettare incondizionatamente ciò che gli viene offerto dall'Alto. E perciò l'uomo non deve essere legato ad un sapere che gli era stato apportato dall'esterno e che non corrisponde alla Verità. E perciò un Agire dello Spirito in questa forma è raramente possibile, perché i ricercatori hanno quasi sempre già seguito una direzione spirituale, mentre gli uomini che si trovano fuori da ogni direzione spirituale raramente cercano, non hanno piuttosto nessuna fede, ma la fede in Me e nel Mio Agire è la prima premessa, affinché il Mio Spirito possa diventare efficace in un uomo.

Un uomo che vive nell'amore, ma è debole nella fede, oppone pure un impedimento al Mio diretto Agire in lui mediante lo spirito, altrimenti Mi potrei manifestare molto di più attraverso la bocca dell'uomo; ma non vogliono riconoscere un Agire diretto, una trasmissione della Mia Parola su un uomo, perché a loro manca questa fede. E così Io posso bensì ordinare i loro pensieri e dare la comprensione per l'unica Verità. Posso anche introdurli mentalmente in un sapere che non possono accogliere dall'esterno, ma considereranno i loro pensieri sempre come i loro propri e non vogliono considerare il Mio Agire in loro.

Ma dove il Mio Spirito può agire in modo evidente, dove l'amore e la fede rendono possibile una diretta trasmissione della Mia Parola ad un uomo, là la Forza dello Spirito si manifesta chiaramente, e là tutti gli uomini devono accogliere il chiarimento, perché allora possono essere sicuri della pienissima Verità, perché Sono Io Stesso il Quale fornisce loro questo chiarimento attraverso la bocca e la mano di una persona. Ed Io avrò sempre di nuovo Cura, affinché una Fonte di Verità donerà l'Acqua viva a coloro che sono assetati; avrò sempre di nuovo Cura, affinché dei portatori della Verità camminino sulla Terra che possono essere vere guide ai prossimi, che trasmettono loro soltanto ciò che hanno ricevuto da Me, che si sono preparati a vaso d'accoglienza dello Spirito e vengono così costantemente istruiti nella Verità tramite il Mio Spirito, affinché la portino oltre e che siano attivi insegnando secondo la Mia Volontà.

Amen

La differenza fra "l'agire dello spirito" e la ricezione "medianica"

B.D. No. **8416**
19. febbraio 1963

Dovete sempre pensare che la Verità deve trovare diffusione ovunque, quindi la devo anche guidare sulla Terra in tutti i luoghi, e questo è sempre possibile appena un uomo adempie le premesse, che sono allacciate all' "Agire del Mio Spirito" in un uomo. Dapprima deve muovere un uomo verso la disponibilità di servirMi, di mettersi in intimo contatto con Me, e verrà anche accettato come servo nella Mia Vigna, perché allora condurrà anche una vita d'amore, altrimenti non si offrirebbe a Me come collaboratore. L'amore è quindi contemporaneamente la premessa che Io possa sceglierlo come vaso idoneo, nel quale effondo il Mio Spirito. Un'ulteriore premessa è la fede forte, viva, che Io parlo come Padre al Mio figlio, quando costui desidera il Mio Discorso. E nuovamente una inevitabile premessa è che il suo desiderio di venire istruito nella pienissima Verità, lo colmi e perciò si rivolga all'Eterna Verità Stessa per riceverla. Ora direte che tutte queste condizioni vengono adempiute da voi uomini cosi che Io posso perciò rivolgere anche a molti uomini il Mio diretto Discorso. Di conseguenza accetterete anche con fede facile delle comunicazioni dal mondo spirituale, che però non possono essere valutate come "L'Agire dello Spirito divino" perché in molti uomini, esiste una ultragrande spinta a stabilire un collegamento con il mondo ultrasensoriale, e dato che voi uomini, siete tutti circondati da abitanti di questo mondo dell'aldilà, vi sarà anche comprensibile, che questi sfruttano ogni occasione per entrare anche in contatto con voi per esprimersi nei confronti di voi uomini. Ora è difficile per voi riconoscere la differenza fra tali manifestazioni del mondo spirituale ed un vero "Agire del Mio Spirito". Ma una cosa voglio darvi da riflettere, che voglio prestare l'Aiuto semplicemente alla vostra anima per perfezionarsi sulla Terra e che perciò il Vangelo dell'Amore sarà il contenuto del bene spirituale trasmesso tramite l'agire del Mio spirito, inoltre che voi, per trovare la Redenzione della vostra colpa primordiale sulla Terra, dovete ottenere la conoscenza di Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, della causa e del fondamento spirituale della Sua Missione, e della Mia Divenuta Uomo in Lui. E dovete ricevere da Me una Luce sulla vostra origine e la vostra meta e del Mio eterno Piano di Salvezza, mediante il quale Io raggiungo una volta la meta, che Mi Sono posto quando vi ho creato. Questo voluminoso sapere vi giunge soltanto tramite l' "agire del Mio spirito" in voi, e si possono dichiarare come veri riceventi della Parola soltanto gli uomini, che Io Stesso ho introdotto direttamente o tramite i Miei messaggeri di Luce, mediante degli esseri perfetti del Regno spirituale, che accolgano il Raggio di Luce del Mio Amore e lo conducono oltre su Incarico Mio. E così ognuno che crede di ricevere la Mia Parola, deve chiedersi prima seriamente se ha ricevuto questo sapere da Me, se possa dire con convinzione che è stato da Me "introdotto" nella Verità, in un sapere, che dapprima gli era ancora sconosciuto. Il sapere del Mio Piano di Salvezza può essere guidato soltanto da Me Stesso agli uomini, perché chi l'accoglie soltanto intellettualmente dai prossimi, non lo comprenderà anche quando corrisponde alla Verità, perché per la comprensione è richiesta l'illuminazione tramite lo spirito. Ed Io guido bensì questo sapere sulla Terra in modo chiaro e ben comprensibile in tutti i paesi della Terra, e coinciderà perfettamente, perché da Me può procedere solamente la pura Verità e questa non si contraddirà mai. E per un tale sapere voluminoso i riceventi si devono impegnare con tutta la forza e cercare di diffonderlo. Ed in questo può sempre essere applicata

la norma per gli Annunci dal mondo ultra sensoriale, perché appena non trasmettono contemporaneamente il profondo sapere sul Mio Piano di Salvezza, non procedono da Me, ma sono delle manifestazioni di quegli spiriti che non sono ancora ammessi per gli insegnamenti, perché loro stessi non sono ancora compenetrati dalla Luce che devono condurre oltre su Incarico Mio. Ed è di particolare importanza sapere in quale modo giungono tali comunicazioni ad un uomo, se percepisce delle Parole chiare mentalmente o suonanti in uno stato di piena coscienza oppure si manifesta un essere spirituale tramite la bocca dell'uomo nello stato medianico, che si concede alla sua volontà e perciò non può nemmeno controllare da quale spirito viene preso in possesso. Questo esame è sempre da eseguire per primo, perché, benché anche nello stato medianico possono giungere sulla Terra delle comunicazioni secondo la Verità, non giungerà mai in questo modo agli uomini un sapere così portentoso, voluminoso, che fornisce un totale chiarimento sul Mio eterno Piano di Salvezza. Allora possono bensì essere trasmesse delle Verità parziali, ma nella stessa misura possono affluire anche degli insegnamenti errati, com'è la falsa rappresentazione della Divinità di Gesù, la cui giusta rappresentazione è però della massima importanza. Ed appena gli uomini vengono istruiti erroneamente a questo riguardo, camminano ancora sempre in un errore ed ogni errore ha un effetto infausto sull'anima dell'uomo. Non senza motivo Io fornisco sempre di nuovo chiarimento su questo, perché l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e la Mia Divenuta Uomo deve essere pienamente capito da voi uomini. Perché questo è lo scopo della vostra esistenza terrena, che siate liberi dalla colpa quando entrate nel Regno dell'Aldilà. Ed ora, quando possedete un chiarimento secondo Verità su quest'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, percorrete coscientemente la via verso la Croce, Mi riconoscete di nuovo consapevolmente nella libera volontà, voi che una volta Mi avete negato il riconoscimento. Ma finché proprio questo problema della Divenuta Uomo non è ancora risolto per voi, vi muovete ancora nell'oscurità dello spirito e se ora, venite istruiti dal Regno spirituale da coloro che sono incaricati da Me di istruirvi e di guidare a voi la Mia Parola, allora questi esseri di Luce vi apporteranno per primo anche quel sapere importante ed in questo riconoscete pure l'Agire del Mio Spirito in voi. Allora non avete da temere di essere utilizzati da altre forze spirituali, che ben si mimetizzano e sostengono di essere la vostra guida e loro stessi comunque non si trovano nel sapere affinché possano istruirvi. Ma voi uomini non sapete come il Mio avversario influenza sia gli uomini che anche gli esseri nell'aldilà ancora immaturi e non sapete, che egli tenta di tutto per minare la pura Verità e per far credere agli uomini di muoversi nella Verità. La loro mimetizzazione causerà molto disagio, perché gli uomini si lasciano usare e loro stessi sono troppo leggeri nel credere, perché a loro manca una vera capacità di giudizio e scambiano degli apporti da sfere ultrasensoriali con "l'Agire del Mio Spirito", che dona irrevocabilmente la Verità a coloro che sono incaricati da Me di portare la Verità fuori nel mondo. E voi dovete accettare questa Verità ed adempiere la Mia Volontà, non dovete essere soltanto ascoltatori, ma anche facitori e poi non avrete più da dubitare e domandare, ma sapete che state nella Verità.

Amen

Il pensare del cuore e dell'intelletto

Il pensare del cuore e dell'intelletto – La Verità

B.D. No. **2302**
14. aprile 1942

Ogni uomo che sostiene un punto di vista, che si è formato secondo l'intelletto, si crede di essere nella conoscenza, ma questo punto di vista non corrisponderà sempre alla Verità. Dio ha dato all'uomo bensì l'intelletto e la libera volontà, ma gli ha dato anche un cuore. Finché l'intelletto vuole risolvere una questione spirituale senza il cuore, difficilmente si avvicinerà alla Verità. Perché la Verità procede da Dio, e può essere ricevuta solamente dalla scintilla spirituale nell'uomo, ma non dal corpo, che è ancora materia. Il pensare d'intelletto è semplicemente la f unzione del corpo, il cuore però è la sede di tutte le percezioni. Il cuore cela anche in sé la scintilla d'amore, e con ciò lo spirito, che è la Parte di Dio. Un pensiero che è nato nel cuore, la cui origine è quindi la scintilla spirituale divina, avrà sempre diritto alla veridicità, perché lo spirito trasmette solamente la pura Verità. Se il pensiero però è nato nel cuore oppure è un prodotto del pensare d'intelletto, questo dipende dalla capacità d'amare dell'uomo. Più profondamente l'uomo può amare, cioè, si sforza per l'unificazione con Dio, mediante un agire d'amore, più chiari salgono anche i pensieri dal suo cuore e diventano per l'uomo coscienti. Perché questi pensieri sono la Forza spirituale, che defluisce dagli esseri legati con Dio, e poi affluisce al cuore di colui che si collega pure con Dio mediante l'attività d'amore. Invece il pensare d'intelletto è semplicemente la funzione degli organi corporei, cioè un utilizzare della forza vitale che l'uomo riceve, che può usare anche quell'uomo che vive senza amore, cioè, la cui forza viene usata con poca volontà d'amare. Si deve quindi discernere tra il pensare d'intelletto ed il pensare di cuore. L'ultimo farà sempre sorgere la Verità, mentre il pensare d'intelletto non deve essere necessariamente la Verità, benché si possa parlare anche del pensare d'intelletto ben sviluppato. Quindi: - Solo l'amore è decisivo, cioè, è determinante per la Verità! L'uomo è ancora troppo poco informato sull'essenza del pensiero, e per questo motivo non gli è chiara questa differenza. Il pensiero nato nel cuore, ha in comune, con il bene spirituale conquistato con il pensare d'intelletto soltanto una cosa, che deve essere condotto al cervello, per penetrare nella coscienza dell'uomo, e questo fa giungere l'uomo alla supposizione, che ogni pensiero ha la sua origine nel cervello, cioè che venga ottenuto con l'intelletto. Ma è un bene di pensiero di un uomo amorevole, cioè di un uomo, la cui vita è un costante agire d'amore, del tutto diversamente è da valutare il pensare puramente intellettuale di un uomo che è poco incline a voler amare. Il primo si avvicinerà alla Verità, mentre l'ultimo non offre nessuna garanzia per la Verità ed autentico sapere. Perché Dio riserva per Sé' Stesso la Verità, ed Egli la distribuisce solamente a coloro che Lo riconoscono, che Lo desiderano, ed annunciano questo attraverso l'agire nell'amore. Di conseguenza può essere accettato indubbiamente come Verità ciò che defluisce da un cuore amorevole, perché tali pensieri sono sottoposti ad un certo controllo da parte di esseri spirituali che sono nella conoscenza, a cui spetta la trasmissione dei pensieri e che perciò vegliano coscientemente affinché l'uomo si trovi nel giusto pensare. Perché attraverso la sua attività d'amore l'uomo si conquista il diritto e la rivendicazione all'assistenza di esseri di Luce, che proteggono l'uomo da pensieri che contraddicono la Verità.

Amen

La ricerca intellettuale - La Verità

B.D. No. **1918**
15. maggio 1941

A nessun uomo sarà possibile comprendere intellettualmente la pura Verità, perché questa è qualcosa di puramente spirituale, che non è sondabile intellettualmente. La Verità è inseparabile dall'eterna Divinità, quindi dev'essere anche in sé qualcosa di insondabile come l'eterna Divinità

Stessa. Ma attraverso una funzione puramente corporea non è mai sondabile qualcosa di spirituale, quando l'intelletto da solo vorrebbe intraprendere la soluzione di questioni problematiche, che riguardano il grande Enigma della Creazione oppure tutto ciò che si trova al di fuori del terreno, quando l'uomo quindi esclude Dio e vuole risolvere tali questioni attraverso un acuto pensare. Il risultato di una tale ricerca non può corrispondere alla Verità, perché la Verità E' Dio, senza Dio la Verità non può essere. E dato che la Verità è qualcosa di divino, può essere offerta solo da Dio Stesso, e cioè solo da coloro che lo chiedono a Dio, che chiedono il Suo Aiuto, il Suo Spirito per ogni ricerca. Dio vuole, che la Verità venga diffusa, vuole farla giungere anche a coloro che sbagliano ancora, ma allora devono essere volenterosi di accettarla. Ma coloro, che vivono senza Dio, che non Lo riconoscono e di conseguenza credono anche di non aver bisogno di nessun apporto di Forza, sono ancora in unione con il potere che lotta contro la Verità. Questo potere cercherà di determinare la volontà dell'uomo di rifiutare la pura Verità, e l'uomo che vive senza Dio, cederà a questa spinta e si oppone ostinato contro la pura Verità con dimostrazioni, che tradiscono appunto quella infausta influenza. Senza Dio l'uomo non può arrivare a Dio, perché allora è sottomesso al principe della menzogna, che aspira a minare la Verità. L'attività puramente mentale corrisponde però alla libera volontà dell'uomo, cioè produrrà tali risultati, che corrispondono alla volontà dell'uomo, vuol dire, senza entrare in collegamento con le buone Forze sapienti attraverso la preghiera a Dio, allora è attiva la sua propria volontà, ma non la Volontà divina. La propria volontà è però ancora avversa a Dio, ha più contatto con la forza avversa e quindi verrà anche afferrata e guidata da questa forza, verso ciò che è contrario a Dio. L'uomo non può percorrere la retta via senza Dio, sbaglierà sempre, perché le sue guide lo vogliono condurre nell'errore, ma lui è del tutto libero, quale Forza sceglie come guida. L'uomo stesso come tale è incapace di sondare da sé la Verità, cioè senza il sostegno della Forza spirituale. Ma ha il diritto di richiedere questa Forza, ed ha la libera volontà di decidersi per la Forza buona o cattiva. Già la credenza di non aver bisogno di nessun sostegno è l'influenza delle forze maligne. E' l'arroganza spirituale, che è parte del potere maligno ed attraverso questa arroganza dà già il diritto a questo potere su di sé. Di conseguenza l'uomo può essere guidato nella Verità solamente, quando si affida coscientemente all'eterna Divinità e nella consapevolezza della propria povertà spirituale richiede la buona Forza spirituale per poter riconoscere la Verità come tale, quando gli viene offerta.

Amen

La Verità parla al cuore

B.D. No. **6120**
26. novembre 1954

Quello che parla al cuore, è buono e deve essere considerato come divino, ma ciò che parla solo all'intelletto, sarà anche il prodotto dell'intelletto e perciò deve anche essere esaminato il suo valore. Ma se un uomo è rivolto a Dio nel suo cuore, allora anche il suo pensare d'intelletto può essere buono. Ma l'intelletto viene quasi sempre dominato dal potere avverso a Dio e perciò non deve necessariamente corrispondere alla Verità tutto ciò che è il risultato dell'intelletto. Qui si tratta comunque solo di un sapere che può o deve essere una influenza sull'anima umana, del sapere sul campo religioso, che può essere appunto un sapere puramente d'intelletto oppure un sapere trasmesso al cuore attraverso lo spirito di Dio, che però parlerà di nuovo anche al cuore. Se ora ad un uomo viene guidato un tale sapere, allora lo dovete dapprima esaminare sul suo valore e lo potrete anche fare, se nel desiderio per la Verità osservate, come vi parla questo sapere, se il vostro cuore lo percepisce come giusto e buono e volete che questa sia la Verità, oppure se cominciate a pensare, perché il patrimonio mentale trasmessovi occupa più il vostro intelletto che il cuore. La pura Verità toccherà ogni uomo che desidera la Verità, come un regalo che lo rende felice. Qualcosa di non vero lascerà una impressione come se ci si dovesse difendere contro una violazione, ma sempre solo per quell'uomo che vorrebbe camminare nella Luce, mentre è di un effetto contrario sull'uomo del mondo, che la Verità lo tocca in modo spiacevole, ma il non-vero viene da lui riconosciuto. Da questo è già visibile che qui parla spirito a spirito ed intelletto ad intelletto, quindi ogni tendere spirituale fa parlare il suo cuore, ma l'uomo del mondo solo l'intelletto. Colui che tende spiritualmente ha perciò

un sicuro segnavia, perché a lui parlerà sempre soltanto ciò che serve alla sua anima, mentre l'uomo d'intelletto non usa bene sovente nemmeno la mente per l'esame e perciò è facilmente possibile che s'insinui l'errore. Perché anche il sapere spirituale è diventato nel mondo un sapere di puro intelletto, sovente si occupa solo l'intelletto con problemi che sporgono nella regione spirituale e l'uomo solleva comunque il diritto che i suoi risultati vengano valutati come Verità. Perciò qui vale l'indicazione: Quello che dice il cuore, è buono e vero; ma deve anche parlare al cuore, per essere riconosciuto come buono e vero. Perché solo il cuore è ricettivo per la Verità, solo il cuore comprende il linguaggio dello spirito che irradia la pura Verità e quindi si annuncia all'uomo attraverso il cuore.

Amen

Differenti orientamenti spirituali

Differenti orientamenti spirituali – Dov'è la Verità?

B.D. No. **6627**
21. agosto 1956

Ogni questione di lite in vista spirituale potrebbe essere risolta, se ogni rappresentante della sua opinione la presentasse a Me Stesso ed aspettasse le Mie Spiegazioni. Allora non esisterebbero davvero dei conflitti, allora tutti i partners si dovrebbero unire, perché riceverebbero soltanto la stessa Risposta da Me. Che ora siano sorte così tante scissioni, che si sono formati così tanti orientamenti spirituali, è una sicura dimostrazione che non sia stata percorsa **questa** via verso di Me, che gli uomini impegnano soltanto il loro pensare d'intelletto e questo pensare d'intelletto non poteva mai procurare gli stessi risultati, perché il Mio avversario si può inserire e confondere l'intelletto, dove Io Stesso non vengo invocato per illuminarlo. Questo lo possono aver bensì fatto singoli rappresentanti nelle loro considerazioni, e la loro opinione corrisponderà perciò anche alla Verità, ma questa non si afferma nei confronti di coloro che Mi hanno escluso. Perciò risplenderà e trasparirà sempre di nuovo il giusto, il vero, ma alla sua Luce viene badato troppo poco ed i conflitti non vengono risolti, si manifesteranno sempre perché l'intelletto viene valutato più alto e l'intelletto può rivestire i peggiori raggiri che vengono considerati come saggi e vengono anche di nuovo rappresentati. Se ora voi uomini pensate ai molti differenti insegnamenti ed orientamenti di fede, allora dovete già dubitare della Verità di ciò che rappresentano, perché può esistere soltanto **una** Verità. Quindi se fra tutti i differenti orientamenti ci fosse davvero la Verità, allora tutte le altre dovrebbero essere false. Ma quale è la vera? Ognuna pretende per sé il diritto di possedere la Verità, e ciononostante non è da riconoscere, altrimenti non ci si dubiterebbe e non ci si rifugerebbe in un'altra. Ricordatevi di questo, ricordate che la Verità è la Mia Proprietà, ricordate che siete i Miei figli e che vi amo. Quindi non vi nasconderò la Verità, perciò dev'anche essere riconoscibile. Finché allora voi uomini non **sapete** ma presumete solamente di stare nella Verità, non la possedete. Ma questo non vale per i credenti ciechi, perché loro stessi non hanno mai preso posizione per ciò che viene preteso da loro di credere, ma con ciò Mi rivolgo alle guide, i rappresentanti delle singole confessioni o orientamenti spirituali, che nuovamente cercano di convincere i loro seguaci della Verità di ciò che rappresentano. Parlo a coloro che usano e si espongono con il loro intelletto, affinché i prossimi che sono ancora indecisi li seguano. Parlo a coloro che sarebbero ben capaci intellettualmente di riconoscere la pura Verità, se contemporaneamente lasciassero parlare il cuore. Se dessero allo spirito in loro la possibilità di esprimersi, ma lo hanno omesso finora e perciò errano, benché dispongano di un intelletto altamente sviluppato. Ma costoro si stupirebbero di arrivare agli stessi risultati, se volessero prendere la retta via verso Colui, il Quale E' in Sé la Verità e Che può sempre soltanto diffondere la Verità e lo farà. Le molte confessioni e differenti orientamenti spirituali danno una spaventosa dimostrazione che "l'Agire dello Spirito" è estraneo a tutti coloro che si trovano in cima, che non formano nessuna comunità, perché sostengono delle opinioni opposte. Se permettessero l'Agire dello Spirito, allora dovrebbero anche presto riconoscere che non è necessaria nessuna organizzazione esteriore, che l'uomo deve cercare la Verità in sé stesso e che ognuno può riconoscere anche la Verità che si lascia istruire dal suo spirito, che prende la via verso di Me, che fa la Mia volontà ed ora Mi ascolta. Costui però può dire con ragione, che la sua "fede" è diventata "certezza", ed allora rappresenterà anche convinto gli insegnamenti di fede, e tutti coloro che sono dello stesso spirito, vengono anche subito istruiti dal loro spirito e quindi sanno, che la pura Verità si trova soltanto da Me Stesso, che rende indescrivibilmente felice ognuno che l'ha trovata e che è risolta ogni questione di litigio, quando la spiega l'Uno, il Quale ne E'il Solo Competente.

Amen

Differenti orientamenti spirituali – Esiste soltanto una Verità

B.D. No. **8990**
6. giugno 1965

In ogni orientamento spirituale troverete qualcosa che corrisponde alla Verità, ma incontrerete molte più opinioni errate, e perciò tutto dev'essere sottoposto ad un esame, dev'essere constatato l'origine, non può quindi essere rappresentato come Verità, perché esistono innumerevoli orientamenti spirituali diversi che però si discostano l'uno dall'altro. Già questo dovrebbe darvi da pensare, perché esiste soltanto una Verità e questa procede da Me Stesso. La pura Verità verrà acquisita però sempre attraverso l'Agire del Mio Spirito nell'uomo e perciò vale di constatare intanto, dove il Mio Spirito poteva agire e quindi ha anche agito. Poi deve coincidere il Contenuto con il Mio diretto Messaggio dall'Alto. Ma chi può sostenere da sé che in lui opera il Mio Spirito? Chi ha la garanzia che gli è arrivata e viene portata la pura Verità? A questa domanda vi viene data una chiara Risposta: Chi acquisisce nell'interiore senza qualsiasi sapere antecedente, una conoscenza sul Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, sul senso e lo scopo della sua esistenza, del Mio Agire ed Operare nell'intero Infinito, chi può motivare tutto e conosce tutti i collegamenti, costui è illuminato dal Mio Spirito ed il suo sapere corrisponde alla piena Verità, sul cui contenuto dovrà essere esaminato ogni orientamento spirituale, ed ogni dottrina, che contraddice questo sapere, dev'essere rifiutata. Avete bensì una possibilità di sottoporre il vostro sapere ad un tale esame, ma chi sfrutta questa indicazione, per giungere in possesso della pura Verità?! Nessuno devia dal suo proprio punto di vista e così si sono insinuate innumerevoli dottrine errate attraverso l'influenza del Mio avversario, benché ogni orientamento spirituale celi in sé anche un granellino di Verità. Ma in una cosa sono tutti d'accordo, di non accettare nulla di ciò che realmente è la Verità! Perché proprio questo procedimento dell'agire del Mio Spirito nell'uomo" è estraneo a tutti quegli orientamenti spirituali e così gli uomini lo credono solo raramente, che Io Stesso Mi annuncio in colui che adempie le condizioni, che Io ho allacciato a questo. Questa condizione è che l'uomo viva nell'amore, perché l'amore lo unisce con Me e poi Io Stesso Mi posso manifestare. Ogni uomo potrebbe adempiere questa condizione e starebbe anche nella Verità, nel giusto pensare. Tutti coloro che adempiono questo Mio facile Comandamento, saranno anche convinti che a loro viene portata la Verità, quando ricevono un tale sapere "attraverso l'Agire dello Spirito". Ma il numero di costoro è piccolo, appunto perché agli uomini manca l'amore. Così non vi serve a nulla, quando siete dei seguaci di un orientamento spirituale, non importa di quale genere, quando rappresentate con fervore i suoi insegnamenti, siete comunque morti nello spirito, perché non riconoscete la Verità, che da sola vi porta avanti sulla via verso l'Alto. Finché non sapete nulla sul vero scopo della vostra vita terrena, anche il sapere che possedete, è falso e non vi può mai guidare in Alto. Questo lo può sempre soltanto operare l'amore, che voi tutti potete esercitare, ma non siete volonterosi, perché il vostro amore dell'io è ancora troppo grande e perciò la Verità vi è ancora chiusa, cioè non la riconoscete come tale. Vi muoverete nell'errore, come entrerete anche in questo errore nel Regno dell'aldilà, dov'è molto più difficile che ve ne liberiate, perché anche di là non accettate la Verità, quando vi viene offerta. Così dipende quindi sempre del grado del vostro amore, se i vostri pensieri si avvicinano alla Verità e perciò vi può sempre soltanto essere apportata la Dottrina dell'amore, affinché il vostro pensare sia giusto, affinché il Mio Spirito Si possa esprimere in voi, affinché poi riconosciate ed accogliate la pura Verità, che vi guida sicuramente verso l'Alto, incontro alla perfezione, perché l'oscurità combatterà sempre contro la Luce, ma questo mondo appartiene al principe delle tenebre, e solamente chi si stacca da lui, può entrare nel Mio Regno. A questo, aiuto davvero ognuno affinché riconosca Me e la Verità.

Amen

Esiste solo una Verità – La percezione del cuore

B.D. No. **4786**
23. novembre 1949

Siete bensì liberi a quale orientamento spirituale vi unite, ma dovete sempre tener presente che esiste solo una Verità che, dato che i differenti orientamenti spirituali hanno anche differenti insegnamenti, può essere giusto solo uno, per cui non si può quindi mai evitare un esame che può eseguire ognuno, se soltanto lo vuole seriamente. Dove vengono guidate alla Terra delle Rivelazioni

divine, là è garantita la Verità e perciò questa può sempre essere impiegata come paragone. E la Verità sarà soltanto là, dov'è la coincidenza con gli insegnamenti trasmessi tramite la Parola divina. Ma se non esiste nessuna diretta Rivelazione per il confronto, allora deve assolutamente essere invocato Dio per il Sostegno ed allora l'uomo conquisterà certamente un giusto giudizio, cioè ora si deciderà per l'accettazione o per il rifiuto per ciò che un orientamento spirituale prescrive a lui di credere.

Il serio desiderio di stare nella Verità ed una preghiera rivolta a Dio nello Spirito e nella Verità, assicura un giusto riconoscere di ciò che è la Verità e ciò che è l'errore. Ed il suo cuore stesso lo incoraggerà o lo avvertirà ad unirsi ad un orientamento spirituale, deve soltanto badare alla percezione, quindi non agire contro la stessa.

Nessuna organizzazione spirituale sulla Terra è senza errore, perché la pura Verità che inizialmente ha mosso il Fondatore di rappresentarla e di conquistare per lei i prossimi, sperimenta sempre di nuovo un cambiamento tramite gli uomini. E perciò un uomo che cerca, ogni orientamento spirituale capiterà nel dubbio, cosa che deve anche essere così, affinché lui stesso segua la Verità, affinché lui stesso attraverso la riflessione ed il collegamento con Dio tramite la preghiera e l'agire d'amore, porta al risveglio lo spirito in sé che ora lo istruisce secondo la Verità e lo guida in un giusto sapere. E perciò un uomo può trovare la Verità in ogni orientamento spirituale, se soltanto lui stesso intende seriamente trovarla.

Il cieco si deve affidare ad un vedente, il Vedente E' Dio soltanto, oppure una guida spirituale risvegliata da Lui e da Lui istruita, che può essere davvero un giusto sostegno per il cieco, che lo guiderà e lo può anche aiutare a giungere alla Luce dei suoi occhi, se lo vuole lo stesso cieco. Ma una guida cieca non procurerà molta Benedizione, guida nell'errore anche coloro che le sono affidati, prima che lei stessa non sia diventata vedente tramite la sua volontà. Una guida cieca però è colui che non ha attinto la sua sapienza dalle Rivelazioni divine, una guida cieca è colui che ha ricevuto il suo sapere di nuovo da uomini che vedono solo debolmente e lui stesso non ne è stato illuminato, ma cammina come prima sulla sua via nella stessa oscurità.

Dio Si prende Cura di ognuno che desidera la Verità. La non-conoscenza, l'errore o lo stato dello spirito oscurato si trovano sempre soltanto là, dove non esiste il desiderio per la Verità, perché questa è premessa che Dio come Donatore della Verità ed E' la Verità Stessa, Si rivela all'uomo, perché chi desidera la Verità, gli viene anche offerta.

Amen

La vera Chiesa - Le sette - L'Agire dello Spirito

B.D. No. **7072**
24. marzo 1958

Il dato di fatto che esistono così tanti orientamenti spirituali o di fede e che gli uomini vi sono stati accolti quasi sempre senza la loro propria volontà in questi, dovrebbe dare da pensare a voi uomini. Non è la volontà del bambino che decide in quale orientamento di fede è "nato", e quindi è per così dire nessun proprio merito o propria colpa di alcuno, di venir educato in un determinato orientamento di fede. E se ora fosse l'uno o l'altro "a rendere beati.... ", se uno o l'altro fosse l'unico giusto dinanzi a Dio oppure compiacente a Lui, allora gli uomini posti nell'uno o nell'altro orientamento spirituale potrebbero sentirsi con ragione svantaggiati da Dio, che a loro sarebbe stata preservata la "vera Chiesa" attraverso la loro nascita. Ma non è per nulla così, che un uomo possa arrivare alla Verità senza il proprio contributo, ed è nuovamente del tutto insignificante, in quale orientamento di fede è stato messo tramite la sua nascita. Perché ogni uomo stesso deve combattere, per giungere alla Luce della Verità. E pure così è certo, che la Verità non si lascia impiantare secondo l'educazione, finché l'uomo stesso non abbia raccolto in sé il giusto terreno, nel quale la Verità possa fare radici, per ora diventare e rimanere la sua proprietà. Ma quel dato di fatto menzionato prima dovrebbe dare da pensare a tutti gli uomini, che puntano sulla loro appartenenza e ad una determinata direzione spirituale e si considerano come "coloro che camminano nella Verità". E' un pensiero arrogante credere di possedere il privilegio per il Regno del Cielo. Ma molti uomini hanno questo pensiero arrogante, perché tutti gli appartenenti di sette sono pienamente convinti di possedere l'unica Verità. E malgrado ciò hanno soltanto accolto quello che a loro è stato di nuovo insegnato da coloro che si sono ritenuti pure così fanaticamente infallibili. E nessuno di loro ha riflettuto sul fatto, come Dio Stesso Si predisponga verso coloro, che non appartengono alla loro direzione spirituale. Finché solo l'Amore per Dio e per il prossimo e per l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo è alla base di una direzione spirituale, anche da questa stessa possono sorgere dei veri cristiani, ai quali presto risplenderà anche la Luce della Verità, perché se i Comandamenti d'amore di Dio vengono adempiuti nella fede in Gesù Cristo, il divino Redentore, allora l'uomo stesso diventa attivo ed allora è entrato per propria spinta nella "comunità dei credenti", nella Chiesa che Gesù Cristo Stesso ha fondato sulla Terra. E l'uomo stesso deve emettere quest'auto-decisione oppure anche: La religione di base è l'adempimento dei Comandamenti d'amore, e finché questi vengono disattesi, l'uomo si trova al di fuori della Chiesa di Cristo, al di fuori della Verità, anche se appartiene ad un orientamento di fede, che pretende di essere "l'unica vera" e "che rende beati". Nessun uomo può conquistarsi la beatitudine solo attraverso la sua appartenenza ad un determinato orientamento spirituale oppure attraverso delle azioni pretese da questo. Solo il vero amore disinteressato per il prossimo che dimostra anche l'amore per Dio conduce alla Beatitudine, e questo può essere esercitato in ogni orientamento spirituale e questo condurrà anche alla conoscenza della pura Verità. Ma finché esistono delle comunità delimitate, finché ognuna cerca di conquistare per sé dei membri, che devono dimostrare la loro appartenenza con il fatto, che riconoscono ciò che loro stessi insegnano, finché la libertà del pensare di questi membri viene tagliata, anche costoro sono soltanto quelli che corrono accanto, ma che non sono cristiani vivi, che si possono annoverare nella Chiesa di Cristo. Ma appena un uomo è diventato "vivente", cosa che ha per premessa soltanto una vita nell'amore, riconosce anche fin dove un orientamento spirituale può far valere il diritto alla Verità. Allora potrà bensì istruire meglio i suoi prossimi che le guide di quegli orientamenti spirituali, ma non potrà nemmeno trasferire la sua conoscenza sui prossimi, ma costui deve adempiere le stesse condizioni, che conducono alla conoscenza della pura Verità: Dapprima anche lui dev'essere diventato un cristiano "vivente" attraverso una vita nell'amore, perché allora la sua fede diventerà forte, ed allora appartiene alla Chiesa di Cristo, che Lui Stesso ha fondato sulla

roccia della fede. Ad ogni uomo pensante dovrebbe essere chiaro, che Dio non rende mai dipendente il divenire beato di un uomo a quale orientamento di fede o comunità appartiene, perché già la circostanza, che gli uomini vengono inseriti per nascita in tali comunità senza la propria dichiarazione di volontà, dovrebbe loro dare a pensare, premesso, che sono ancora credenti fino al punto, da riconoscere un Dio ed una destinazione dell'uomo. Per i miscredenti tali pensieri non sono comunque discutibili, perché rigettano ogni orientamento spirituale. Ma a coloro che sostengono con troppo fervore la loro opinione e che cercano sempre di nuovo di menzionare come dimostrazione per la loro Verità delle Parole dalla Scrittura, che loro interpretano anche soltanto intellettualmente, valgono queste Parole, che unicamente l'amore rende efficace lo spirito nell'uomo. Ma lo Spirito li istruirà poi anche secondo la Verità, ma allora gli insegnamenti errati verranno anche illuminati in ogni orientamento spirituale, dai quali l'uomo si deve liberare, se vuole essere un cristiano vivente, un seguace della vera "Chiesa di Cristo", che non ha da mostrare nessun simbolo esteriore che soltanto l'Agire dello Spirito divino.

Amen

Simboli della Chiesa di Cristo – L'Agire dello Spirito

B.D. No. **5174**
19. luglio 1951

La Chiesa di Cristo non è un'organizzazione esteriore, è piuttosto una comunione di tutti gli uomini di ogni confessione che tendono allo spirituale, che credono in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, e che vivono nell'amore, perché l'organizzazione esteriore dimostra l'appartenenza a quella Chiesa, ma soltanto lo Spirito, che parla da **quell'**uomo che lo ascolta. Vi deve essere comprensibile che a Dio non può giammai bastare che un uomo si unisca a questa o quella direzione di fede secondo il nome, perché è stato impressionato dagli usi e costumi come si vede più o meno in ogni organizzazione. Dovete piuttosto sapere che Dio valuta solamente i sentimenti d'un uomo, che può però essere negli uomini di ogni confessione, così o così, cioè, che più o meno corrisponde alla Volontà di Dio, più o meno osservando i Comandamenti divini. E così solo questo è determinante, se un uomo possa far parte della Chiesa di Cristo: Se egli attraverso una vita d'amore ha risvegliato in sé lo spirito da Dio. La Chiesa di Cristo è un'organizzazione puramente spirituale, che non fa nessuna concessione al mondo, che si fonda solamente sulla vita dell'anima dell'uomo, sulla volontà cosciente, a raggiungere la meta spirituale, che è fissata all'uomo sulla Terra. La Chiesa di Cristo unisce tutti i credenti, cioè dei seguaci di Gesù che sono interiormente convinti, che fanno della Dottrina divina dell'amore una Legge di vita, che riconoscono l'Opera di Redenzione di Cristo, e che non conoscono nessun'altro tendere che attraverso la cosciente unificazione con Lui dischiudono la Forza dello spirito, che quindi vengono illuminati dallo Spirito divino, che varrà sempre come affermazione dell'appartenenza alla Sua Chiesa. La Chiesa di Cristo non ha bisogno di un altro segno esteriore per essere conosciuta come la Sua vera Chiesa, che Egli Stesso ha fondato sulla Terra, che soltanto la rinascita spirituale, che viene dimostrata dalla manifestazione dello Spirito divino nell'uomo. E questa è di nuovo riconoscibile attraverso il pensare illuminato, attraverso il riconoscere la Verità, il riconoscere dello scopo della vita dell'uomo, attraverso la forte fede e dal suo agire insolito, sia questo nella guarigione degli ammalati, l'evitare grande miseria terrena, nell'influire della Parola divina oppure il comandare agli elementi per l'utile del prossimo. Si manifesterà sempre una Forza Che è di Origine divina, quando l'uomo ha raggiunto la rinascita spirituale, e costui appartiene poi anche alla Chiesa di Cristo che sta al di fuori di ogni organizzazione di chiesa, ma che annovera uomini di ogni confessione fra i suoi membri. E' una comunità di uomini profondamente credenti, ed il suo Capo è Gesù Cristo Stesso, con il Quale ogni membro deve entrare in intimo collegamento, per essere assunto nella Sua Chiesa. Perché la Sua Chiesa è qualcosa di vivente, non è una forma morta, che esiste secondo il Nome davanti al mondo, ma che non ha nessuno spirito in sé. La Sua Chiesa è costruita su una fede viva, che è stato risvegliato alla vita attraverso l'amore. Perciò amore e fede è la prima condizione, per appartenere a questa Chiesa, per cui anche in ogni confessione quegli uomini appartengono alla Sua Chiesa, che stanno nella fede viva, che è proceduta dall'amore per Dio ed il prossimo. Gesù Cristo unisce tutti questi uomini nella Sua Chiesa fondata sulla Terra, ed Egli si

distingue con i Doni dello Spirito, ma secondo la maturità la facoltà e la destinazione della sua attività sulla Terra per il Suo Regno, dd ovunque opera lo Spirito di Dio, là sta un pilastro nella Sua Chiesa, che è invincibile, e lo rimarrà per tutte le Eternità.

Amen

L’agire dell’avversario contro la Verità

Déi stranieri – Cerimonie - Il guscio - Il nocciolo - La Verità

B.D. No. **5671**
9. maggio 1953

Vorrei guidare la Verità a tutti gli uomini, per aiutarli alla Beatitudine, ma trovo quasi sempre resistenza, perché pure il Mio avversario si sforza a diffondere la non-verità, per fortificare sé ed il suo potere. Chi conosce i collegamenti della lotta fra la Luce e la tenebra, dell’avversità del Mio portatore di Luce di una volta, delle condizioni, che procurano un’unificazione con Me, costui sa anche, perché la Verità viene sempre aggredita, perché c’è una grande oscurità sulla Terra, che è uguale alla totale assenza di conoscenza, un pensare confuso ed opinioni erronee degli uomini. Comprenderà anche, che il Mio avversario cerca costantemente di rafforzare l’oscurità, che non cede ad abbagliare gli uomini, e per costui nessun mezzo è troppo cattivo, se con ciò può minare la Verità Lui impiegherà sempre tali mezzi che sembrano buoni e pii, perché dapprima inganna gli uomini, affinché non debbano riconoscere il suo agire. Proprio gli uomini che teme di perdere, sono esposti alle sue intenzioni ingannevoli, ed allora con loro ha gioco facile, se sono uniti con Me bensì esteriormente, ma non profondamente nell’interiore, quando perciò hanno una tendenza alle esteriorità, che sovente sono accompagnatori dell’agire religioso, di una cosiddetta funzione divina, che però è più un servizio idolatro, perché la materia morta trova troppa considerazione e perché il “guscio” tocca l’uomo più che il nocciolo. Comprendetelo, dove l’uomo s’immerge nel suo interiore, si chiude al mondo e rivolge i suoi occhi unicamente a Me, là delle immagini d’inganno non possono ingarbugliare i suoi sensi, là nessuno spirito di menzogna trova accesso, perché là Sono Io e proteggo i Miei figli dall’errore e dall’opera d’abbaglio del Mio avversario. Ma dove manca questo raccoglimento interiore, dove gli occhi riposano compiacenti sulle esteriorità, dove sono preferiti delle cerimonie, dove il regno della materia si spinge davanti allo spirituale, là le influenze sull’anima sono anche impure, e rendono l’anima ricettiva per tutta una serie di immagini d’inganno e luci d’abbaglio, perché tutto ciò che ha accesso al cuore dell’uomo dall’esterno, porta con sé delle correnti impure ed impedisce a Me l’accesso al cuore, che ora è colmato con tali correnti spirituali, che sono irradiate da colui che è il padrone della materia e che vuole anche affermarsi nel cuore dell’uomo. E costui si manifesta anche in modo così evidente, dove gli viene offerto l’occasione, che possa essere riconosciuto da uomini dediti a Me, ma viene riconosciuto dai seguaci superficiali come il rappresentante del Mio Regno. Lui ha un gran potere e particolarmente nel tempo della fine, ma per questo ha sempre bisogno dell’assenso degli uomini, non può manifestarsi in una regione che è abitata da Me, ma bensì là dove il mondo è ancora nel proscenio Là è il suo regno, là causa disagio per quanto può. Esiste solamente un mezzo opposto, l’intimo, vivo collegamento con Me, che esclude e rende impossibile tutto il suo agire. Dove Io Stesso vengo retrocesso, dove uno ha per così dire altri déi accanto a Me, là ha già vinto il gioco, perché lui stesso si include poi appunto come uno degli déi, perché Mi vuole respingere, perché Mi ha annunciato la lotta, perché Mi vuole detronizzare, cosa che però non gli riuscirà. Perché Io sono la Verità, ed ho guidato la Verità agli uomini, che sono di buona volontà. Costoro sapranno sempre distinguere la Verità dall’errore e dalla menzogna, perché sono vivamente uniti con Me.

Amen

L’agire dell’avversario sotto una maschera

B.D. No. **8433**
8. marzo 1963

L’avversario combatterà con tutti i mezzi nell’ultimo tempo prima della fine. E non temerà di servirsi della Mia Parola e presentare sé stesso come un angelo di luce, che deve portare la

salvezza agli uomini. E nell'oscurità dello spirito gli uomini non riconoscono chi si avvicina a loro e prende possesso dei loro pensieri. Credono ciecamente, se soltanto sentono delle parole pie, che però può pronunciare ogni spirito, perché questo sono per loro soltanto delle semplici parole, in cui egli stesso non crede, ma le usa, per abbagliare gli uomini e per condurli nell'errore. Queste forze oscure non si spaventano da nessuna menzogna e si presentano sovente agli uomini come alti esseri e sublimi esseri di Luce, per ingannarli e per soffocare i loro dubbi nella veridicità delle loro affermazioni. Vi stupirete in qual modo il Mio avversario agirà sugli uomini attraverso aiutanti e complici ancora nell'ultimo tempo, perché vuole fare come Me. Come Io Stesso guido la Verità sulla Terra, così proverà anche lui a determinare gli uomini per dargli ascolto, mentre mimetizza sé stesso come angelo di luce. Il tentativo degli uomini di entrare in contatto con sfere ultraterrene, per ricevere insolite comunicazioni e per entrare quindi in un Regno, che si trova al di fuori di questa Terra, fornisce sovente l'occasione al Mio avversario di spingersi in avanti e di servirsi di uomini per confondere i loro pensieri, affinché non siano più in grado di riconoscere la pura Verità quando viene loro offerta, perché loro stessi vogliono farsi avanti e considerare sé stessi come riceventi della Verità. E' un gioco senza scrupoli, che il Mio avversario sta giocando, ma gli uomini stessi lo sostengono perché è quasi sempre soltanto la curiosità, ma non l'autentico desiderio per la Verità che li fa stabilire il contatto con quel mondo spirituale, da cui irradierà il più grossolano errore, che mina la pura Verità e non dà nessuna Luce agli uomini. Guizzano sempre soltanto delle luci d'abbaglio che accecano l'occhio, affinché non possa più riconoscere la pura Verità. Ma Io Stesso non possa fare null'altro che indicarvi sempre soltanto la sua astuzia e perfidia, perché voi stessi gli fornite il mezzo per rendere possibile il suo agire, perché appena tendete verso di Me nella più profonda serietà e desiderate da Me la più pura Verità, non vi lascerei davvero cadere nelle sue mani, e riconoscereste chiaramente e limpidamente, che siete soltanto ingannati da cattivi spiriti, e vi ho sempre di nuovo designato i segnali, nei quali li potete riconoscere. Esaminateli solamente sulla Mia "Divenuta Uomo in Gesù Cristo", lasciatevi introdurre da loro in questo Mistero, e riconoscerete, che falliscono, perché loro stessi sono ancora di spirito offuscato, che non sanno nulla di Lui e la Sua Opera di Redenzione e che si servono soltanto del Suo Nome per ingannarvi, ma non intendono il Nome del loro Dio e Creatore dall'Eternità, che non possono pronunciare nella consapevolezza di ciò che significa. Si servono bensì del Nome umano di Gesù, perché parlino sempre soltanto di un **Uomo**, ma non di **Dio Stesso**. Non incontrerete davvero molti uomini che vi possono dare su questo il chiarimento come veri portatori di Luce, perché hanno ricevuto da Me Stesso questo Chiarimento. Ma allora potete anche giudicare ed accogliere da loro la Luce, senza dover temere di venir istruiti erroneamente e potete credere che un uomo non cammina nella Verità, finché gli è ancora irrisolto questo Problema della Mia Divenuta Uomo in Gesù. Chi non riconosce Lui oppure non Lo ha riconosciuto come Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso Mi Sono manifestato per poter Essere un Dio visibile per gli esseri creati da Me, non potrà mai dare a voi uomini una comunicazione secondo la Verità, sia sulla Terra oppure dall'aldilà, perché lui stesso non si trova ancora nella Verità, nella giusta conoscenza, e quindi non è nemmeno una vera guida ed insegnante per gli uomini su questa Terra. Ma voi uomini siete facilmente inclini di accettare come Verità tutto ciò che vi giunge dal Regno ultraterreno, perché il desiderio di sentire qualcosa di insolito, predomina in voi, quindi è più forte che il desiderio per la pura Verità. Ma per poter affidarvi un insolito compito che consiste nel fatto di accogliere la Verità da Me e di portarla oltre ai vostri prossimi, vi mancano ancora molte premesse, che rendono possibile un apporto della pura Verità, condizioni che non posso evitare, affinché la pura Verità non venga danneggiata, perché voi stessi vi muovete ancora in mezzo ad un mondo di spiriti che attirate attraverso il vostro desiderio di qualcosa di insolito e perciò non siete protetti contro le influenze dalle sfere del Mio avversario. Non vi liberate da questa influenza, ma vi mettete sempre di nuovo a disposizione di quelle forze, che rifiutereste sicuramente attraverso l'intima dedizione a Me in Gesù Cristo, attraverso la dedizione al vostro Padre e Redentore, il quale E' la vostra Protezione e Scudo contro tutto lo spirituale immondo che vi vuole opprimere.

Amen

Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. **8487**

Guardatevi da falsi cristi e falsi profeti. Da questi vi ho avvertiti quando camminavo sulla Terra, perché sapevo dell'agire del Mio avversario, dei suoi cappi e macchinazioni senza scrupoli, con cui cerca di tirare voi uomini nella rovina. Impiega tutti i mezzi e questo del tutto particolarmente nel tempo della fine, per raddensare l'oscurità nella quale l'umanità langue. Ci saranno ovunque degli uomini, che si spacciano come sapienti ed iniziati nei Segreti della Creazione, che pretendo il riconoscimento dagli uomini e pretendono la fede nelle loro vicissitudini spirituali e che sono soltanto degli strumenti del Mio avversario, perché rappresentano del patrimonio spirituale e lo diffondono, che contraddice totalmente la Verità. Sorgeranno in gran numero falsi cristi e falsi profeti. Tutti si metteranno sulle spalle il mantello di inviati divini, tutti affermeranno di sapere e di stare in contatto con degli inviati più alti. Si spacceranno come messaggeri di Luce e loro stessi cammineranno nella più profonda oscurità e perciò diffonderanno anche soltanto oscurità fra i prossimi. Non possono irradiare nessuna Luce, perché loro stessi non ne possiedono, ma appaiono così sicuri di sé, perché gli uomini non osano di dubitare nella missione divina di coloro che in Verità lavorano comunque per il Mio avversario. Ma riconoscere questi saranno in grado soltanto quegli uomini, che si muovono loro stessi nella Verità e costoro verranno nuovamente descritti come falsi profeti dagli altri. E sarà difficile convincersi della missione divina dei veri profeti, ma non è impossibile, perché **che** esistano dei veri profeti, lo dimostra il Mio Avvertimento dai falsi profeti. Ma voi dovete soltanto seriamente volere di non diventare vittime degli ultimi, ed in Verità, allora saprete anche a chi vi rivolgete, perché i Miei messaggeri vi portano un messaggio che tocca la vostra anima in modo confortante e guaritore, che viene percepito da voi anche davvero come Cibo fortificante e Bevanda rinfrescante, di cui avrete poi sempre di nuovo il desiderio e ne troverete visibile fortificazione per la via della vostra vita terrena, mentre invece degli insegnamenti falsi vi trasmetteranno un apparente sapere, che non può convincervi come Verità e che non significa nessuna edificazione o ristorazione per la vostra anima. E' e rimane un sapere vuoto, che vi appare poco credibile e con cui potete fare poco, che fa piuttosto scaturire in voi paura e spavento e non siete in grado di riconoscere nessun Dio amorevole, il quale agisce come un Padre sui Suoi figli. Dei falsi profeti non potranno mai portare la pura Verità agli uomini e l'avversario ha anche soltanto l'intenzione di minare la Verità, di ingarbugliare gli uomini nell'errore ed il suo più fervente tendere è di nascondere agli uomini la Verità su Gesù Cristo e la sua Opera di Redenzione, sulla Divenuta Uomo di Dio in Gesù, oppure di confondere il loro pensare talmente, affinché non prendano la via verso la Croce e così la loro via terrena rimanga senza successo per le loro anime. Per questo non gli è mai troppo cattivo nessun mezzo, perché Gesù lo ha vinto attraverso la Sua morte sulla Croce e lui cerca di nuovo di svincolarGli i Frutti della Sua Vittoria. Lui perde le anime che si rivolgono a Gesù, di conseguenza egli cerca di dare agli uomini una Immagine totalmente falsa su Gesù, in modo che non vedano nessun motivo di prendere la via verso la Croce. La rappresentazione secondo la Verità dell'Opera di Redenzione ha anche un Effetto salvifico e questo significa per il Mio avversario, che perde il suo seguito, cosa che cerca di impedire con tutte le astuzie e perfidie. Voi uomini stessi potete facilmente riconoscere i falsi profeti nel fatto, che egli vi nasconde il sapere sulla Redenzione tramite Gesù Cristo, quindi lo potete rifiutare giustificati come "falso profeta". Proprio nel tempo della fine potrete constatare sempre più sovente, che in campo spirituale vengono date le più differenti rappresentazioni da parte di coloro, che si presentano come profeti della Verità, ma che sono unanime in questo punto, che la *Redenzione* tramite Gesù Cristo, il Sacrificio della Croce dell'Uomo Gesù come *estinzione* della *grande colpa di peccato*, viene discusso, perché la fede in questo significa per il Mio avversario la perdita del suo seguito, che lui non lo vuole perdere. Già attraverso dei secoli Gesù Cristo viene conteso, perché sorgevano sempre di nuovo falsi profeti, che erano influenzati dal Mio avversario di comparire contro Gesù e già solamente questo dimostrava la loro appartenenza a lui. Certo, a loro non era possibile di rinnegare totalmente il Cammino terreno dell'Uomo Gesù e quindi estirpare totalmente il sapere su di Lui, ma il vero scopo della Sua Esistenza terrena – la Sua Missione salvifica – veniva sempre di nuovo descritta come Dottrina d'errore e con ciò veniva tolta ogni speranza agli uomini, di venir liberati dalla loro colpa di peccato, se questa non venisse espiata da loro stessi, appena credevano quindi a quei falsi profeti. Ma l'uomo non sarà mai in grado di liberare sé stesso senza l'Aiuto di Gesù Cristo dalla sua grande colpa di peccato; un uomo

non sarà mai capace, di perfezionare sè stesso con la propria forza senza Gesù Cristo, perché la colpa primordiale lo esclude totalmente, per cui non è nemmeno possibile nessuna "auto redenzione" per quanto uno vi tendesse seriamente, perché la volontà dell'uomo è troppo debole e fallirebbe sempre di nuovo. E comunque ora gli uomini vengono istruiti, Gesù Cristo **non** viene rappresentato come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, allora non siete istruiti nella piena Verità e non vi libererete eternamente perché la Verità soltanto vi rende liberi. Ed Io Stesso vi trasmetto questa Verità, Io Stesso, vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il più grande e più perfetto Spirito dell'Infinito. Vi guido direttamente le Rivelazioni e vi guido nella Verità, perché vorrei di nuovo donarvi la Luce della conoscenza, a cui una volta avete rinunciato liberamente e che riotterrete, se soltanto l'accogliete liberamente, quando vi lasciate istruire da Me Stesso e vi date a Me nell'amore, quindi compiete anche la Mia Volontà, se ora trasformate voi stessi nell'amore ed assumete il vostro essere primordiale, nel quale eravate inesprimibilmente beati. Solo Uno vi può promettere tutto questo, ed Uno Solo può aiutarvi, e quest'Uno E' Gesù, il quale E' totalmente fuso con Me, quindi Egli ed Io E' Uno, Dio dall'Eternità in Eternità.

Amen

La lotta di forze oscure contro la Verità

B.D. No. **6526**
19. aprile 1956

Dove la Mia corrente di Grazia può fluire ultra abbondante sulla Terra, là la lotta fra la Luce e la tenebra s'infiammerà anche con particolare veemenza, perché delle schiere si accampano intorno alla Fonte, dove possono ristorarsi con l'Acqua della Vita, e pure così delle forze della tenebra vengono spinte là dal Mio avversario, per impedire, che alle anime venga offerto un Nutrimento che risveglia alla Vita. Perciò voi, che Mi servite e ricevete la Mia Parola dall'Alto, sentirete bensì una resistenza, ma vi affluirà ancora di più la Forza da parte degli esseri di Luce, che si mettono in protezione fra voi e quegli esseri oscuri, che li ostacolano e lo possono anche fare, perché la vostra volontà ed anche la volontà delle anime che vi circondano, danno loro questo diritto. Malgrado ciò, le forze oscure non cedono nella loro lotta contro la Luce, e trovano sempre degli uomini volenterosi che sono attivi per loro, dove loro stessi non possono fare nulla, uomini che possono influenzare, di prendere parte contro di voi, che sono nemici della Verità e che cercano di mescolare la Mia pura Parola con l'errore. Vorrebbero rendere impura la pura Acqua della Fonte con l'aggiunta velenosa su incarico del Mio avversario, che trova in loro volontario ascolto e li può quindi usare come suoi complici. Il chiaro bagliore di Luce però scopre tutto e la seria volontà ed il desiderio per la Verità è la protezione più sicura contro quelle forze. Perciò non dovete stupirvi, quando seguono sempre nuovi attacchi contro la Mia pura Verità da parte dei vostri prossimi. Innumerevoli anime temono che voi non perseveriate, perché riconoscono ogni offuscamento e desiderano comunque la Luce. E sono grate, quando il raggio di Luce intorno a loro diventa sempre più chiaro, perché ogni tentazione superata rafforza la Luce intorno a voi, ma ora vi viene anche prestato l'aiuto da tutte le parti, appena delle forze oscuro sono di nuovo in arrivo. La lotta fra la Luce e la tenebra dev'essere concessa, perché si tratta della libera decisione da parte vostra ed anche da parte delle anime nel Regno dell'aldilà. Malgrado ciò al volenteroso stanno a disposizione cosi tante Grazie, che può uscire da vincitore da questa lotta. E di questo è arrabbiato il Mio avversario, e con astuzia cerca di giungere alla sua meta. Ma per quanto si mimetizzi con furbizia ed astuzia, lui può essere riconosciuto e lo viene anche da tutti coloro, che prendono sul serio la salvezza della loro anima, la Verità ed il Mio Amore. E perciò nessuno deve temere di cadere nelle sue mani oppure di non essere all'altezza dei suoi attacchi, se è soltanto la **sua volontà** di non capitare nel suo potere, perché basta già questa volontà, che Io **Stesso** Sono con lui, ed è nella Protezione più sicura. Ma preparatevi ad attacchi sempre più forti da parte sua, perché non cede nel suo abbaglio, di procedere contro di Me e voi, ed è in agguato nei luoghi, dove ho dischiuso la Fonte di Vita per tutti coloro che arrivano sulla via affamati ed assetati. Lui cerca di ostacolare a tutti questi l'accesso, ma non può impedirlo, dato che delle figure di Luce accompagnano i viandanti, che desiderano arrivare alla Fonte della Vita. Ma il Mio avversario fugge la Luce, non osa entrare nel suo bagliore. Ma dato che la Mia Parola è la Luce

dall'Alto, non potrà nemmeno essere spenta oppure offuscata da lui ed il suo seguito, se gli uomini stessi non sono della sua mentalità e si attivano per lui. Ma anche allora la Luce è più forte dell'oscurità, e scopre ognuno che si avvicina con cattiva intenzione alla Fonte della Vita, che Io ho dischiuso per tutti coloro, che desiderano la Luce, Me e la Verità.

Amen

Alcuni esempi di errori ed insegnamenti sbagliati

Dio vuole Essere amato, ma non temuto

B.D. No. **8348**
5. dicembre 1962

Non voglio essere da voi considerato un Dio vendicativo, punitivo, che condanna senza misericordia ed impone le punizioni più dure a coloro che agiscono contro di Me. Io non voglio indurvi alla paura come Giudice severo, perché voglio da voi soltanto amore. Voglio conquistare il vostro amore, e perciò dovete riconoscerMi anche in tutto il Mio Essere, e non attribuire credibilità a coloro che danno di Me una Immagine del tutto sbagliata, che non è mai adeguata a risvegliare l'amore per Me, vostro Dio e Creatore Che Sono vostro Padre e voglio anche essere riconosciuto come vostro Padre. Ed ogni insegnamento che Mi rappresenta come un Dio della vendetta ed un Giudice eternamente iracondo, è errato, perché tali insegnamenti aumenteranno sempre soltanto di più la distanza tra voi e Me, perché finché non c'è in voi l'amore per Me, non c'è nemmeno un avvicinamento a Me.

La Mia Sostanza Ur E' Amore, e voi siete proceduti da questo Amore. Esso rimane invariabile e richiede sempre di Essere contraccambiato. Non può modificarsi e nemmeno passare, e perciò il Mio Amore è per voi per tutte le Eternità. E vi seguirà fino nei più profondi abissi, per liberarvi di nuovo, ma Io non vi precipiterò mai in questo abisso, non condannerò mai in eterno ciò che è proceduto da Me, nemmeno quando Mi si oppone e rifiuta il Mio Amore. Ma l'Amore farà di tutto per stimolare voi, le Mie creature, di venire di nuovo vicino a Me. Il Mio Amore vi cercherà, finché voi stessi non vi rivolgete una volta a Me nell'amore più ardente e cercate l'unificazione con Me. Ed allora la vostra sorte sarà anche illimitata Beatitudine, come era in principio, quando non vi siete ancora opposti all'Irradiazione del Mio Amore.

A voi uomini sulla Terra è stato presentato in modo falso il Mio Essere, nel migliore dei casi Mi temete, quando Mi riconoscete come una Potenza, Che ha fatto sorgere tutto. Ma non osate di venire da Me come figli e chiederMi qualcosa, perché non sapete niente del Mio ultragrande Amore, che vuole donarSi, ma per questo chiede il vostro volontario venire incontro. Ma Io non voglio solamente Essere riconosciuto come un Dio della Potenza, ma come un Dio dell'Amore e per questo Mi rivelo sempre di nuovo agli uomini, che innumerevoli volte passano nella vita terrena attraverso miseria o avvenimenti dolorosi, ma a loro viene sempre di nuovo aiutato ad uscirne. E loro potrebbero poi anche riconoscerMi come un Dio amorevole, Che conosce tutto, ed E' sempre di nuovo pronto ad aiutare. Perché vengo più volte vicino ad ogni uomo nella vita terrena, e se soltanto fa attenzione, potrà riconoscere una Guida superiore nel suo percorso terreno, nel suo destino ed in tutti gli avvenimenti che incontra.

Ma Io Mi rivelo agli uomini anche nella Parola, parlo a loro e so loro con ciò anche un segno del Mio grande Amore, mentre li ammonisco ed avverto, mentre so loro Consiglio e Conforto, mentre spiego loro in modo del tutto comprensibile lo scopo della loro vita terrena e prometto loro Forza ed Aiuto per il cammino terreno, che possa condurre alla meta ed alla unificazione con Me. Perché il Padre brama i Suoi figli, dal Cui Amore sono proceduti, e l'Amore non rinuncerà mai ad essi. Ma finché l'uomo non riconosce l'Amore di Dio, perché a causa di insegnamenti falsi ha solo imparato a temere Dio, fino ad allora il figlio non stabilirà il giusto rapporto verso il Padre, quindi il ritorno a Me sarà in pericolo.

E perciò potete rifiutare come errore ogni insegnamento che vi educa alla paura per il vostro Dio e Creatore, perché ho Misericordia con il più grande peccatore e cerco di aiutarlo, ma non che Io Stesso inasprisco il suo stato tormentoso, che lui stesso ha scongiurato per sé. Io non condanno, ma elevo in Alto tutto il caduto, non punisco, ma è l'essere che punisce sé stesso attraverso la sua colpa di peccato

ed Io cerco di portargli la Salvezza. E quello che voi considerate come Giudizio punitivo, è soltanto una giusta compensazione ed un Atto d'Amore da parte Mia, perché ogni mancanza contro il Mio Ordine deve avere l'effetto secondo la Legge dall'Eternità, ed Io posso allora sempre soltanto aiutare all'Ordine ciò che è caduto nel disordine, perché questo Mio Amore e la Mia Saggezza lo riconoscono come Benedizione, perché Io voglio donarMi e lo posso di nuovo soltanto nella Cornice del Mio eterno Ordine . E quello che voi uomini considerate come doloroso, serve sempre soltanto affinché una volta vi inseriate di nuovo nella Mia Legge dell'eterno Ordine, affinché Io possa poi di nuovo farvi dei Doni, affinché Io possa rendervi felici con il Mio infinito Amore, come era in Principio.

Amen

La dottrina della re-incorporazione è errata – La Legge

B.D. No. **2873**
7. settembre 1943

Le Leggi divine sono stabilite sin dall'Eternità e secondo queste Leggi si svolge l'intero sviluppo verso l'Alto nel regno materiale come nel Regno spirituale, esistono delle Creazioni di specie più molteplice, ugualmente materiali e spirituali. E tutte queste Creazioni hanno soltanto lo scopo di ricondurre di nuovo a Dio tutto lo spirituale lontano da Lui. Ma ogni stadio di sviluppo è diverso, come anche le singole Creazioni sono totalmente differenti. Quindi serviranno anche sempre a quello spirituale come soggiorno, al cui grado di maturità sono adeguate nella loro costituzione. Vi sarà sempre da registrare uno sviluppo verso l'Alto dello spirituale, appena cammina nello stato dell'obbligo attraverso la Creazione materiale. Può subentrare un arresto oppure una retrocessione dello sviluppo nell'ultimo stadio della Creazione materiale come uomo. Ma allora lo spirituale arriva inevitabilmente nel Regno dell'aldilà che non ha più da mostrare alcune Creazioni materiali. Anche allora può essere registrato un arresto o una retrocessione, perché anche nel Regno spirituale l'essere conserva la libera volontà che è soltanto estremamente indebolita, appena l'essere ha raggiunto solo un grado di maturità basso. Proprio come nell'esistenza terrena lo sviluppo verso l'Alto dipende però da un'attività ed è quest'attività che agli uomini non è per nulla chiara e rimarrà anche tale, perché non afferrano il suo significato che però la rendono dipendente dalle Creazioni terrene. Quindi gli uomini credono che ogni attività terrena richieda delle Creazioni materiali. E di conseguenza sostengono il punto di vista che l'anima ritorni di nuovo nella sfera, dove in precedenza non ha curato il suo sviluppo verso l'Alto, che cioè ritorni alla Terra per continuare là dove ha smesso, che possa ripetere il suo percorso di sviluppo interrotto fino all'ultimo perfezionamento. E quest'opinione porta ad una dottrina che non corrisponde per niente alla Verità, che però trova ovunque consenso e perciò è molto diffusa: alla dottrina della reincarnazione sulla Terra. Soltanto pochi uomini riescono a giudicare, quanto fatale è proprio questa dottrina per l'umanità, se non viene confutata e corretta. A causa di questa, la Legge divina viene in certo qual modo rovesciata, dato che secondo il Piano della Sapienza divina tutto deve progredire, se vuole giungere in Alto. La reincarnazione sulla Terra sarebbe una retrocessione nello sviluppo che avrebbe luogo secondo Dio, quindi sarebbe in assoluta contraddizione alla Legge divina che esige un continuo progresso. L'essere stesso a causa della libera volontà può bensì retrocedere nel progresso, ma non viene mai ritrasportato per Volontà di Dio in uno stato che ha superato già una volta. E non potrà mai ripetere a volontà un processo, nel quale prima ha fallito. Perché ha ancora migliaia ed altre migliaia di possibilità di continuare il suo sviluppo, ma sempre su altre Creazioni sotto condizioni totalmente differenti.

Amen

La dottrina d'errore sulla Trinità

B.D. No. **5389**
11. maggio 1952

La divina Trinità è diventata per gli uomini un concetto totalmente sbagliato e questo attraverso l'errata rappresentazione di una Divinità in tre Persone. Una tale spiegazione è inaccettabile per ogni uomo pensante, quindi viene accettata senza pensare oppure rifiutata, mentre una giusta spiegazione può essere accettata da ogni uomo perché dimostra l'Essere dell'eterna Divinità e

contribuisce notevolmente a vivificare la fede in Dio. Il Concetto Dio è diventato per gli uomini già così indistinto che per loro è difficile credere e se ora a loro deve anche essere ancora resa comprensibile la divinità come tre Persone, il concetto si confonde sempre di più e la fede oscilla e con ragione, perché per poter credere in un Dio tripersonale, l'intelletto dev'essere totalmente escluso. Ma Dio ha dato all'uomo l'intelletto per giudicare ciò che deve credere. Però con il divino Sostegno, cioè con lo Spirito di Dio, l'intelletto può molto ben riconoscere una Divinità, quando su Questa gli viene sottoposta la Dottrina secondo Verità. Allora nemmeno il pensar d'intelletto più acuto avrà difficoltà ad accettarLa. Questa Verità è però evidentemente una Entità di Dio nel modo, che unisce in Sé l'Amore, la Sapienza e la Forza, che l'Uno non può essere senza l'Altra, che l'Amore è il Concetto Ur, da cui procede la Sapienza ed ambedue producono i loro effetti attraverso la Forza della Volontà. L'Amore è il Principio creativo da cui procede tutto; è la Forza generatrice, che però non crea senza un piano o arbitrariamente, ma agisce con la Sapienza di Dio. Ciò quindi che la Sapienza di Dio riconosce per buono e giusto, lo esegue la Sua Sapienza, quando l'Amore Lo spinge a questo. E' il Concetto di un Essere il più sublimemente perfetto, perché l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza dimostrano un Essere perfetto, il Quale non può più essere superato. L'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza sono Dimostrazioni di una Divinità, danno agli uomini un Concetto dell'Entità dell'eterna Divinità, ma non sono mai tre differenti Persone divine che Sono unite in una Entità.

La falsa dottrina della Trinità di Dio ha contribuito molto affinché gli uomini diventassero miscredenti, perché una tale rappresentazione doveva provocare un istintivo rifiuto e perciò non veniva utilizzata la Grazia della preghiera, che avrebbe potuto portare il chiarimento all'uomo seriamente desideroso, perché la Meta dell'invocazione era per loro discutibile, era per gli uomini una strana idea dover invocare **tre** Persone, che a loro doveva essere credibile come **un** Dio. E' stata causata una grande confusione, era un visibile esercitare di Satana, che cerca sempre di minare la Verità, di velare l'Essere di Dio ed estraniare a loro Dio Stesso. Che questa dottrina errata venisse anche accettata, testimonia dello stato spirituale oscurato di coloro che, poiché erano totalmente senza Luce, non possedevano nemmeno una facoltà di giudizio e perciò erano buoni strumenti nelle mani di Satana per diffondere la dottrina e con ciò mettere a rischio la fede in un modo come lo ha fatto raramente una dottrina errata. Perché per poter credere in un Dio come l'Essere più sublimemente perfetto, l'Essere Si deve anche presentare agli uomini in modo che possano riconoscere la Sua Perfezione, anche l'intelletto di un uomo che cerca la Verità deve poter comprendere i Concetti, altrimenti non potrebbe essere chiesto a lui una resa dei conti. Dio non Si accontenta di una fede cieca, Egli pretende una riflessione ed una presa di posizione per ogni insegnamento, perché solo allora la fede può diventare viva, quando è diventata una convinzione interiore. Ma dove questa possibilità è esclusa a priori, dove una dottrina errata viene sottoposta agli uomini per l'accettazione incondizionata, là può essere pretesa ed ottenuta anche solo una fede cieca, che non ha nessun valore davanti a Dio, che è piuttosto a danno per l'anima, in particolare allora quando l'Immagine di Dio viene deformata e perciò l'amore per Lui non viene acceso, che è assolutamente necessario per diventare beato.

Amen

La dottrina della dannazione è una dottrina d'errore

B.D. No. **7910**
4. giugno 1961

Non temete di andare perduti, quando Mi portate nel cuore, non credete che un Dio vendicativo vi punirà per i vostri peccati, che non conosce Compassione e che Egli vi condanni in eterno. Io Sono un Dio dell'Amore e della Misericordia, e vi aiuto sempre soltanto a salire dall'abisso, nel quale vi siete precipitati voi stessi nella libera volontà. Mediante il vostro peccato voi stessi vi siete messi in uno stato che è infelice; voi stessi vi siete creati lo stato di sofferenza, nel quale vi trovate. Ma Io vi assisterò sempre di trovare la via fuori dall'abisso, Io vi aiuterò sempre di nuovo, affinché diventiate beati, come lo eravate in principio. Voi stessi avete voluto il male e lo avete attirato a voi, e l'effetto di questo non può mai essere la Beatitudine, ma è conseguenza di uno stato infelice di ciò che voi stessi avete voluto e fatto.

Il vostro Dio e Padre però vi ama, perché siete proceduti dal Suo Amore, e questo Amore non cederà mai. Sarà quindi sempre intenzionato di riconquistarvi di nuovo, e farà di tutto per procurarvi di nuovo una sorte beata, però per questo ci vuole la vostra libera volontà, perché così come siete una volta andati via da Me liberamente, così come una volta avete caricato liberamente su di voi un grave peccato, così dovete anche di nuovo liberamente ritornare a Me, dovete ammettere la vostra colpa, pentirvene e chiedere il Perdono della colpa, e tutto sarà come in principio, nell'unione con Me sarete oltremodo beati. Quindi potete sempre credere in un Dio dell'Amore e della Misericordia, perché anche se Io Sono un Dio giusto, non vi lascio comunque al vostro destino scelto da voi oppure emetto su di voi delle punizioni. E perciò è falso dire che Io vi condanni per i vostri peccati, ma Io metto di fronte a questa opinione l'Opera del Mio Amore e della Mia Misericordia: la Mia morte di Sacrificio sulla Croce per i vostri peccati. Se Io volessi condannarvi in eterno per la vostra colpa di peccati di una volta, allora la Mia Opera di Redenzione non sarebbe stata davvero necessaria. Ma così vi ho dato una dimostrazione del Mio Amore e della Mia Misericordia. Ho sacrificato Me Stesso, Sono morto per voi, ho dato la Mia Vita sulla Croce per la colpa dei vostri peccati.

Già da questo potete riconoscere, che la dottrina dell'eterna dannazione è una dottrina d'errore, perché la Mia Opera di Redenzione vi dimostra il contrario, vi dimostra un Dio dell'Amore e della Misericordia, il Quale ha dato Sé Stesso, per estinguere la vostra colpa, il Quale quindi non vi condannerà mai più in eterno. Un Dio punitivo non è una giusta Immagine di Me e del Mio Essere, Che Sono l'Amore e non precipiterò mai le Mie creature in una miseria ancora maggiore di quella che hanno già sperimentato attraverso la loro caduta da Me. Io voglio di nuovo riconquistarli e perciò ho preso su di Me la loro colpa per estinguerla, perché ho avuto Pietà della sorte di tutto lo spirituale caduto e lo voglio aiutare a salire in Alto.

Ma la creatura, l'uomo nell'ultimo stadio sulla Terra, può anche rifiutarsi di accettare la Mia Compassione e muoversi quindi ostinatamente in grande distanza da Me, ma allora è anche infelice, allora crea a sé stessa la sorte della dannazione, che però può anche cessare in ogni momento, se soltanto si rivolge a Me, quando riconosce la Mia Opera di Redenzione e ne approfitta anche per sé. Troverà in Me sempre il Padre amorevole, il Quale vuole aiutare Suo figlio, il Quale Egli Stesso desidera Suo figlio e Gli E' sempre a fianco aiutandolo. Soltanto che Egli rispetta la libera volontà del figlio, che non lo costringe al ritorno. Ma allora la sua sorte è anche infelice, finché non si sarà svolto il libero ritorno a Me.

Io Sono un Dio dell'Amore e della Misericordia. Ma la Giustizia che fa parte anche del Mio Essere perfetto, vieta di preparare a voi, che siete diventati peccatori attraverso la propria colpa, una sorte beata. Dapprima dovete accettare l'Espiazione della vostra colpa attraverso la Mia Redenzione, dovete confessarvi per Me in Gesù Cristo e voler far parte di coloro per i quali Io ho versato il Mio Sangue sulla Croce. E non parlerete davvero più di un Dio dell'ira, il Quale vi condanna senza Pietà. Sperimenterete su voi stessi il Suo Amore, il Quale ha preso una volta su di Sé la colpa dei vostri peccati di allora e l'ha espiata, Egli Si unirà di nuovo con voi per irradiarvi con la Sua Forza d'Amore, e voi sarete beati e lo rimarrete in tutta l'Eternità.

Amen

La vera Rappresentazione dell'Opera di Redenzione

B.D. No. **8731**
20. gennaio 1964

Vi voglio sempre soltanto dare il chiarimento su ciò che potete ritornare a Me soltanto sulla via della Verità e che perciò la dovete anche ricevere da Me perché Io Sono l'Eterna Verità. Ma allora perseguirete anche una via non irretiti che vi convincerà é riconoscerete chiaramente perché camminate sulla Terra e dov'è la vostra vera Patria. Quando venite istruiti nella Verità conoscerete anche la vostra Origine e su tutti i procedimenti nel Regno spirituale ed allora vi spiegherete anche la vita terrena e riconoscerete in ciò un senso ed uno scopo ed ora cercate di raggiungerla. Ma se vi viene guidato dell'errore, tutto vi è incomprensibile e vi induce a domande di ogni genere, a cui riceverete nuovamente delle risposte errate. Allora la vostra vita terrena è quasi sempre una corsa a vuoto dato

che colui che vi tiene nell'errore, vi ostacolerà sempre di ricercare la Verità o di desiderarla seriamente. Il simbolo di ciò che dovete sapere è e rimane l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, e se siete istruiti su questa nella Verità, allora è garantito anche il vostro perfezionamento, il vostro ritorno a Me, perché allora utilizzate le Grazie che l'Uomo Gesù ha conquistato sulla Croce mediante la Sua morte e perdete ogni debolezza di volontà, tendete seriamente al vostro perfezionamento e vi sarà tolto il peso del peccato Ur che dapprima vi schiacciava al suolo, in modo che voi stessi non potevate elevarvi con la vostra propria forza. Sarà sempre il Mio Sforzo di guidare a voi la Verità sull'Opera di Redenzione, perché la dovete conoscere, se anche su di voi deve aver l'effetto benefico, se anche per voi dev'essere corso il Sangue di Gesù, che ha estinta la vostra grande colpa di peccato. Dovete approfittare coscientemente delle Grazie, dovete riconoscerLo coscientemente come il divino Redentore, dare a Lui la vostra colpa e pregarLo per il Perdono, perché Lui ed Io E' Uno. Una volta vi siete ribellati contro di Me, una volta non volevate riconoscerMi ed ora dovete riconoscere Me Stesso in Gesù come il vostro Dio e Padre ed aver di nuovo nostalgia dell'unificazione con Me. Non esiste altra via di ritorno a Me che la via verso la Croce, e soltanto questa pura Verità vi conduce là, solo attraverso la Verità potete cogliere la conoscenza che cosa significhi per voi l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e del perché ne dovete prendere conoscenza. E se ora questa Verità viene mesocolata con dell'errato bene spirituale attraverso l'agire del Mio avversario, allora anche l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo viene falsamente rappresentata, viene svalutata, appunto perché viene compresa erroneamente, cosa che è la meta del Mio avversario. Il suo sforzo sarà sempre di trattenere gli uomini nell'oscurità dello spirito ed egli provvede che la Verità venga mescolata con l'errore per impedire, che agli uomini splenda una Luce e loro riconoscano la giusta via e la prendano. La sua meta è di rendere totalmente inefficace l'Opera di Redenzione, di togliere agli uomini ogni conoscenza su questa, di rappresentare Gesù come un Uomo che era attivo come ribelle nel senso mondano e **perciò** doveva subire la morte sulla Croce, la sua meta è di negare ogni motivazione spirituale e di togliere agli uomini la fede in una Missione di Gesù, affinché non prendano la via verso di Lui sotto la Sua Croce, ma che Lo rinneghino come un Salvatore dell'umanità inviato da Dio. Da ciò accresce all'umanità un immane svantaggio, perché Solo Lui E' l'Aiutante nella loro grande miseria spirituale. Se gli uomini escludono Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, la loro vita terrena sarà senza successo, rimarranno nell'oscurità dello spirito e quindi avranno parte anche di colui che è il Mio avversario ed il Mio nemico. Ma dove opera, Sono anch'Io costantemente in Attività, e dove procede contro la Verità, Io la guido sulla Terra, e la pura Verità prenderà anche sempre la via proprio là dove viene desiderata e l'avversario non lo potrà impedire, perché il desiderio per la Verità è per Me, e l'uomo con ciò svolge l'ultima prova di volontà, si è deciso per Me e perciò provvederò anche a lui, e ciò che Io do sarà sempre del massimo valore ed aiuterà l'uomo quindi anche a raggiungere la meta. Ma voi uomini non dovete dimenticare questo, che soltanto la Verità può condurre ad un successo di benedizione, perché del falso bene spirituale non può mai essere per la salvezza dell'anima dell'uomo. Perciò dovete sempre soltanto desiderare la Verità, non dovete accontentarvi di un bene spirituale la cui origine non conoscete, e perciò dovete chiedere sempre a Me Stesso di farvi riconoscere il giusto ed il vero e di proteggervi da un bene spirituale errato. Ed in Verità, vi adempirò sempre questa richiesta, dato che voglio che ritorniate a Me, e quindi vi indicherò la giusta via che dovete percorrere. Allora raggiungerete certamente anche la meta.

Amen

L'errore deve sempre di nuovo essere corretto

B.D. No. **8391**
23. gennaio 1963

Ogni pensiero orientato spiritualmente permette il Mio Agire in e su di voi e vi posso istruire, posso aumentare la Luce in voi, vi posso somministrare Cibo e Bevanda ed attirarvi quindi sempre più vicino al Mio Cuore, perché voi stessi dovete avvicinarvi a Me per poter ricevere dalle Mie Mani il Dono delizioso. Ed ho ancora molto da offrirvi, c'è ancora molto errore nel mondo che vorrei cor-reggere, quando trovo cuori aperti che sono pronti ad ascoltarMi. Perché non potrebbe essere davve-ro registrato un così grande basso stato spirituale, se gli uomini si muovessero nella

Verità, ma l'errore ha confuso il loro pensare e perciò sono del tutto nella confusione e perciò non sentono nemmeno una vita del tutto errata. Agli uomini è stato presentato così tanto come Verità e loro ac-cettano spensieratamente un sapere che è proceduto dal Mio avversario, il cui unico tendere è di trattenere gli uomini nell'oscurità dello spirito. La libera volontà degli uomini stessi ha dato a lui sempre di nuovo l'occasione di portare loro un patrimonio spirituale non-vero e di respingere la pura Verità. E se voi uomini pensate solo, in quale forme insensata era stata respinta la Mia Eredità, quale abito era stato dato al Mio puro Vangelo che Io Stesso ho fondato sulla Terra. Se pensate solo in quali funzioni meccaniche gli uomini vedono e riconoscono la "loro chiesa", come tutto è diventato formalità ciò che deve procurare agli uomini eterne Beatitudini, e se pensate quanto poco gli uomini stessi fanno per procurarsi una Luce interiore per riconoscere chiaramente e limpidamente ciò che è la *Mia* Volontà ed in che cosa consiste la *Chiesa fondata da Me*. Attraverso lungo tempo galoppano già come "coloro che corrono accanto" nelle organizzazioni e non riflettono una volta, se questo può procurare loro ben una eterna Beatitudine. E questa indifferenza nei confronti della cosa più importante, di adempiere lo scopo della loro vita terrena, lo ha procurato il Mio avversario, ma gli uomini stessi gli hanno concesso questo potere ed è difficile accendere loro una Luce, affinché possano vedere in ciò una *giusta* immagine, del perché camminano sulla Terra. Da Parte Mia è sempre e sempre di nuovo stata accesa una tale Luce e non ho mai lasciato gli uomini al loro destino, benché la libera volontà l'aveva formato così. Ma appunto questa libera volontà ha anche sempre di nuovo respinto Me Stesso e gli uomini si sono attenuti saldamente al falso patrimonio spirituale, non hanno colto nessuna occasione di accendere a sé stessi una Lue, perché il legame con Me diventava sempre meno, perché nei molti insegnamenti d'errore non erano in grado di riconoscerMi giustamente e l'Immagine che ricevevano di Me, non era adeguata a risvegliare in loro l'amore per Me. Ma avrebbero solo dovuto interrogarsi, se un Dio dell'Amore, Sapienza e Potenza abbia ben edificato una tale costruzione che veniva loro presentata come "la chiesa che rende beata". Ogni chiaro intelletto che avrebbe esaminato nella buona volontà di fare il giusto dinanzi a Dio, avrebbe anche riconosciuto l'insensatezza. Ma gli uomini si sono lasciati sospingere, solo di rado un uomo rifletteva su sé stesso ed ha pensato autonomamente, perché desiderava la Verità. La maggioranza però ha accettato tutto come Verità, per quanto chiaramente era riconoscibile l'agire del potere avverso. E più progrediva il tempo, meno gli uomini osavano dubitare della Verità di ciò che era comunque un edificio di menzogna della massima dimensione, altrimenti non avrebbe potuto essere *questa* dimensione, che quasi nessun uomo possiede più una viva fede che giunge alla vita tramite l'amore. Perché veniva bensì anche insegnato l'amore, ma tutti gli altri insegnamenti venivano esposti come più urgenti, affinché si potesse conservare l'edificio. Ma se fosse stato predicato come *più urgente l'amore*, solo questo sarebbe già bastato, che nei cuori degli uomini si potesse accendere una Luce, che avrebbe però anche significato il naufragio per un'opera d'uomo, che viene bensì presentata come la *Mia Opera*, ma non *può* mai essere la *Mia* Volontà e la Mia Opera, ma che procede dal basso stato spirituale degli uomini, com'è visibile nel tempo attuale, nel tempo prima della fine. Vi ho sempre di nuovo spiegato ciò che è da intendere sotto la Mia Chiesa fondata da Me Stesso. E si ritroveranno anche sempre ovunque degli uomini che appartengono a questa Mia Chiesa. Ma proprio questi non vengono riconosciuti, perché possiedono la chiara conoscenza attraverso il loro amore e la loro fede, i segni di riconoscimento della Mia Chiesa, perché non sono voluti da Me tutti gli edifici mondani, anche se credono di guidare gli uomini alla vita spirituale. Perché trattengono gli uomini lontano dalla vita spirituale, piuttosto che promuoverla. Perché menzogna ed errore non possono avere nessuna influenza che promuove spiritualmente, guidano piuttosto lontano dalla vera fede e presentano poi deformato anche Me Stesso agli uomini, com'è l'intenzione dell'avversario. Se gli uomini si potessero ancora liberare dagli insegnamenti imposti a loro, che non hanno mai avuto la loro origine in Me, se percorressero solo la diretta via verso Me Stesso e chiedessero a Me intimamente, che Io Stesso li guidi in tutta la Verità, che Io li aiuti a percorrere la loro via terrena secondo la Mia Volontà. Non lascio davvero inudita una tale richiesta ed aiuto alla Luce ognuno che la desidera solo seriamente. Perché ogni uomo dovrebbe anche pensare che porta per sé stesso la responsabilità, che non la può rovesciare su coloro che lo hanno istruito male, perché Io vengo ad ognuno sulla via e porto Me Stesso così vicino a lui, che Mi potrebbe riconoscere. Perché voglio solamente che gli uomini pregano il loro

Dio e Creatore, che Lo invochino come Padre e come veri figli aspettano ora anche fiduciosi l'Aiuto del Padre. Ed in Verità, Mi rivelerò a questo figlio e Mi potrà riconoscere, perché la Luce che Io gli accendo ora, splenderà così chiaramente, che non lo opprime più nessuna oscurità, nessun dubbio e percorrerà la via che conduce a Me, nella Casa del Padre.

Amen

La lotta contro l'errore

Combattere l'errore - L'oscurità - La Verità

B.D. No. **3984**
23. febbraio 1947

Una insolita miseria rende necessario un insolito Aiuto ed insolita miseria significa, quando gli uomini camminano nell'errore, perché l'errore è oscurità, errore è non conoscere la Verità e perciò una via che non può mai condurre alla meta. Ma la Meta E' Dio e se Egli non può Essere raggiunto, se questo viene reso impossibile, è necessario l'urgente Aiuto. L'errore dev'essere combattuto e per questo offerta la pura Verità, perché solo la Verità è la via alla Vita eterna. Quindi la Verità deve prendere una via insolita, affinché venga riconosciuta ed osservata come tale. Deve far riconoscere con tanta evidenza l'Origine divina che gli uomini si stupiscono e danno considerazione a ciò che viene loro offerto, solo allora la soppeseranno contro l'errore e si lasciano istruire che devono intraprendere un'altra via per giungere alla meta. Ma finché trattengono l'errore, rimane loro nascosta la Benedizione della Verità, la Forza che cela ed irradia la Verità divina. Gli uomini devono per primo osservare il Comandamento dell'amore, solo allora sono in grado di riconoscere la pura Verità e liberarsi dall'errore; perché per riconoscere la Verità come tale e quindi rifiutare l'errore ci vuole la Forza del giudizio che è una conseguenza dell'agire nell'amore disinteressato. Ed affinché gli uomini lo prendano sul serio, perché è necessario che la pura Verità penetri sulla Terra, Dio guida questa Verità su una via insolita sulla Terra, attraverso la Sua Parola, che Egli trasmette ad una persona attraverso la Voce dello Spirito ed avverte così gli uomini urgentemente all'agire d'amore, affinché scompaia l'oscurità, affinché davanti agli uomini si trovi la via chiara e limpida che devono percorrere e che li conduce alla meta. Gli uomini vivono alla giornata senza pensare seriamente alla formazione della loro anima e malgrado ciò molti stanno nella fede di eseguire il loro compito terreno attraverso l'adempimento di certi doveri ed usi, che però non aumentano minimamente la maturità della loro anima. E questo è l'errore che è oltremodo dannoso per le anime degli uomini e che perciò non può essere combattuto abbastanza seriamente. Solo l'adempimento del divino Comandamento dell'amore contribuisce all'aumento della maturità dell'anima e finché non viene esercitato l'amore, ogni progresso spirituale è impossibile. Ma l'errore dal quale sono catturati innumerevoli uomini, deve anche essere marchiato come errore, altrimenti non può essere eliminato e sostituito attraverso la pura Verità. Finché gli uomini credono di conquistare il Compiacimento di Dio attraverso l'adempimento di comandamenti umani, finché li considerano come importanti e mettono il divino Comandamento dell'amore in seconda linea e cercano di adempierlo, fino ad allora sprecano la forza senza procedere di un solo passo. Perché l'errore non conduce a Dio, cioè anche se gli uomini si superano nell'adempiere comandamenti rilasciati umanamente, non si avvicinano di un solo passo a Dio, ma devono adempiere il **Suo** Comandamento che esige l'amore per il prossimo e che non ha bisogno di affermazioni esteriori, ma è soltanto una questione del cuore. Usare ogni Forza per essere attivo nell'amore disinteressato per il prossimo è secondo la Volontà di Dio e chi aspira a questo, sarà anche nel possesso della pura Verità e riconoscerà l'errore come tale, cercherà di escluderlo e di arrivare alla maturità dell'anima, raggiungerà la sua meta, si avvicinerà a Dio.

Amen

La ricezione della Verità obbliga – Errori

B.D. No. **8555**
11. luglio 1963

Dovete diffondere la Verità. Questo è il compito che avete accettato nella libera volontà e che ora dovete anche eseguire, se volete servire Me come Miei discepoli del tempo della fine. Ma diffondere la Verità però include anche, che andiate contro l'errore, appena questo vi è visibile come

errore. Io vi dico sempre di nuovo, che non potete essere tolleranti, quando si tratta della Mia pura Verità, che dovete sostenerla con tutto il fervore e che per apparente tolleranza potete lasciare all'errore la sua esistenza. Lo dovete marchiare come errore e non temere di procedere contro questo, perché è l'opera del Mio avversario e mai idoneo, a procurare all'anima dell'uomo un vantaggio. E proprio voi che riconoscete l'errore, perché siete stati ammaestrati nella Verità da Me Stesso, non dovete temere, perché ne avete il diritto, perché vi ho inviati come portatori della Verità e vi provvedo abbondantemente con il bene spirituale, che giustifica il vostro procedere contro l'errore, perché lo potete confutare e rendere pubblico come opera del Mio avversario. Dov'è l'errore, quivi egli è all'opera, perché da Me procede soltanto la più pura Verità, ma lui cerca costantemente di minare la pura Verità. L'uomo ha la libera volontà, e dove questa si rivolge, là viene anche afferrata. Se ora cerca il contatto con Me, gli viene offerta anche davvero la pura Verità, e con questa deve ora anche lavorare, cioè portarla ai suoi prossimi, che stanno nel pensare errato, finché non vengono istruiti da Me Stesso come l'Eterna Verità. Il Mio avversario cercherà di agire nello stesso modo, ed avrà anche successo presso gli uomini, che non si rendono conto della grande responsabilità e non hanno chiaro che cosa significa, ricevere e dare oltre la purissima Verità, che non temono l'errore come deve essere temuto, e che non si difendono nemmeno interiormente, quando il Mio avversario cerca di trasmettere loro l'errore. Il Mio avversario si mimetizzerà anche come angelo di luce, ma non potrà ingannare voi, Miei portatori della Verità, e voi riconoscerete il suo agire ed ora dovete anche procedere contro di lui, perché questo è il vostro compito per il quale vi siete liberamente offerti a Me. Dove ora scoprite del pensare errato, rendete il chiarimento ai prossimi sulla pura Verità, aiutate loro di liberarsi dal loro errore, di riconoscere il giusto, e tenete loro davanti agli occhi chiaro ed aperto anche ogni punto di vista errato, affinché anche loro giungano alla Verità e si liberino dal Mio avversario, il quale li influenza sempre ancora, e lo può fare perché ha ancora un qualche diritto mediante la stessa predisposizione di coloro, che ha messo in questo errore. Non è consigliabile, di staccarsi da tali uomini guidati nell'errore, ma loro devono essere aiutati, di riconoscere il loro errore e dichiararsi pronti per l'accettazione della Verità, solo allora verrà a lui stesso la Benedizione e soltanto allora anche lui può esserMi un vero operaio nella Vigna. Un portatore della Verità non può essere tollerante e non può lasciare i suoi prossimi nell'errore per rispetto. Egli deve scoprire apertamente, che questo non si trova nel giusto pensare, che è stato influenzato dal Mio avversario, non importa, in quale modo gli è stato trasmesso l'errore. Perché l'avversario potrà sempre includersi nei pensieri di un uomo, che non Mi segue così intimamente, che Io possa proteggerlo. Ma una cosa è certa, che non Io Stesso guido ad un uomo un bene spirituale, che non corrisponde alla Verità, e che su questo l'uomo deve esser nel chiaro, altrimenti il Mio Amore, la Mia Sapienza e Potenza potrebbe davvero essere messa in dubbio. Da ciò risulta, che una diretta trasmissione della Mia Parola su un uomo non ha mai avuto luogo, quando vi è stato collegato l'errore. Voi uomini non potete essere abbastanza prudenti, e dovete sempre temere l'influenza dell'avversario, finché non vi date totalmente a Me e chiedete la Mia Protezione, che Io concedo davvero ad ognuno che ci tiene soltanto seriamente, di stare nella pienissima Verità e per diffondere nuovamente soltanto la pura Verità ai prossimi, se sono stati chiamati da Me per questa Verità. L'errore è un vero veleno per le anime degli uomini, per questo dovete procedervi contro e sempre di nuovo opporvi la pura Verità, perché voi l'avete ricevuta da Me perché è necessario, che della Luce irradi nell'oscurità. La vostra libera volontà permette l'irradiazione di pensieri errati, perché se interiormente vi difendeste nella consapevolezza, di voler servire soltanto la pura Verità, allora un bene di pensieri errati non potrebbe prendere posto in voi. Ma Io non posso mai riconoscere qualcosa come proceduto da Me, che contraddice la pura Verità. Perciò state sempre in guardia, di diffondere la purissima Verità, e dichiarate inesorabilmente battaglia all'errore, ed agirete nella Mia Volontà e su Incarico Mio.

Amen

La diffusione della Verità

Condizione per i giusti rappresentanti di Dio: L'agire spirituale ed un sapere secondo la Verità

B.D. No. **4515**
17. dicembre 1948

Chi si vuole chiamare Mio rappresentante sulla Terra, deve anche istruire i suoi prossimi secondo la pienissima Verità. Quindi lui stesso la deve possedere e di conseguenza essere stato guidato dal Mio Spirito nella pura Verità mediante la Mia Parola. Non può insegnare se lui stesso, se non ha afferrato il senso, che non gli è comprensibile com'è da afferrare la Mia Parola, che è da comprendere solo profondamente nel senso spirituale. Quindi interiormente deve stare verso di Me, che Io Stesso possa agire in lui tramite il Mio Spirito, solo allora è un vero rappresentante del Mio Nome, allora può essere attivo per Me ed il Mio Regno ed agire per la Benedizione dei prossimi sulla Terra.

Ma ora non basta se l'uomo Mi dice: "Signore, Signore, ...", se Mi confessa bensì con la bocca e vuole manifestare la sua unione con Me attraverso parole. Io guardo solo al cuore, che però i Miei Occhi compenetrano e non Mi rimane nascosto nemmeno l'angolo più piccolo. Io sò di ogni pensiero dell'uomo e perciò sò anche della vita più intima dell'anima di ognuno che si chiama Mio rappresentante sulla Terra. E secondo il Mio Ordine dall'Eternità non posso desistere dalle condizioni che ho allacciato all'agire del Mio spirito nell'uomo. Non posso illuminare il pensare di colui che non si è formato per l'accoglienza del Mio Spirito; camminerà sempre nella non-conoscenza, gli sarà e rimarrà incomprensibile la Mia Parola e di conseguenza non sarà idoneo come insegnante dei suoi prossimi finché non ha stabilito l'intimo collegamento con Me attraverso l'agire nell'amore, che ha poi anche per conseguenza l'agire dello spirito in sé. E dato che Sono ben in grado di guardare attraverso i cuori degli uomini, Io Stesso Mi cerco i cuori adeguati che sono idonei per l'accoglienza del Mio Spirito ed effondo in loro la Verità. Io Stesso li istruisco a Forza d'insegnamento, perché è urgentemente necessario che agli uomini venga dato il chiarimento, che la Mia Parola venga guidata a loro nella forma più pura, che trovino la Verità, se la cercano. Ed Io assisterò questi Miei veri rappresentanti sulla Terra anche sempre con la Mia Forza, affinché possano insegnare tranquillamente e siano sempre attivi nella Mia Volontà

Dev'essere diffusa la Verità ed Io benedico ognuno che vi contribuisce, che si forma in modo che Io Stesso possa agire tramite lui, che sia in Verità il Mio rappresentante, che possa annunciare la Mia Parola e far conoscere agli uomini la Mia Volontà e con ciò porti la Luce a tutti gli uomini che camminano nel buio e che desiderano la Luce.

Amen

Diffondere la Verità - La vita d'amore

B.D. No. **8381**
15. gennaio 1963

Portate oltre la Verità. Vi dò sempre di nuovo questo Incarico e perciò adempirete sempre soltanto la Mia Volontà, quando la vostra attività consiste nell'accogliere il patrimonio spirituale da Me e di renderlo accessibile ai prossimi. E potete credere che non intraprendete più nulla arbitrariamente, perché vi unite sempre di nuovo interiormente con Me per ricevere la Mia Parola e questo legame vi garantisce anche sempre il giusto pensare. Non posso parlare direttamente a tutti gli uomini, perché finché stanno anche in collegamento con il mondo terreno, i loro cuori non sono ancora in grado di sentire Me Stesso. Perché per questo ci vuole l'isolamento dal mondo, perché solo allora posso manifestare Me Stesso e renderMi comprensibile. Ma quanto di rado ha luogo questo distacco dal mondo, anche se l'uomo intende seriamente percorrere la retta via. Ma per servire Me veramente come portatore di Luce e Verità, deve aver avuto luogo una totale dedizione a Me, che non bada più al

mondo, cosa che riesce solo a pochissimi uomini, perché il mondo si spingerà sempre di nuovo nel proscenio e si includerà nel pensare degli uomini. E si devono prendere a cuore questo anche **quegli** uomini, che credono bensì di agire spiritualmente sulla Terra, ma che impiegano anche troppo il loro intelletto appunto attraverso influenze e sfide mondane, che esigono dall'uomo il pensare d'intelletto e perciò è messa a rischio una attività puramente spirituale. Chi Mi vuole servire, vi si deve adoperare interamente e non deve fare alcuna concessione al mondo. Ma allora posso anche Essere presente in lui e proteggerlo da qualsiasi influenza non-spirituale ed allora è anche garantita la pura Verità, che ora riceve direttamente da Me. E questa Verità deve poi anche essere portata fuori nel mondo, perché non è solo un patrimonio del ricevente, ma è dato a costui per tutti gli uomini. E può di nuovo contribuire che anche il prossimo si isoli dal mondo, che gli è così desiderabile la Mia Presenza, che il mondo gli sembra così scialbo e ne rinuncia volentieri, per scambiare con Me beni spirituali, che lo renderanno oltremodo felice. L'esame del patrimonio spirituale premette però per primo una vita nell'amore, che rende l'uomo capace al giusto pensare, che illumina anche il suo intelletto e sia il suo cuore, come anche il suo intelletto, accetta il patrimonio spirituale. Perché senza amore l'uomo stesso appartiene ancora al Mio avversario, e costui non permetterà nessuna Luce, ma cercherà di offuscarla oppure di spegnerla. Ma dove Io Stesso ho potuto illuminare lo spirito, perché l'uomo ha acceso in sé la Luce d'amore attraverso l'agire nell'amore, là sarà anche facile l'esame del patrimonio spirituale che ha la sua Origine in Me e condurrà al giusto successo. L'esaminando stesso si sentirà interpellato da Me e non avrà nessun dubbio nella Mia Parola. Potete dare pienissima fede alla Mia Parola, perché vi predica per primo e più importante l'amore. Vi presenta anche l'effetto di una giusta vita nell'amore come anche lo stato di morte, nel quale si trova un uomo senza amore. Quindi vi può trasmettere anche un tale Insegnamento solo l'Eterno Amore Stesso e lo fa per conquistarvi per Sé, per indicarvi la via che riconduce di nuovo a Me, dal Quale siete una volta proceduti in Luce e Forza. L'Amore è il Mio Elemento Ur, Io Stesso Sono l'Eterno Amore. E questo Amore Si manifesta apertamente a voi uomini per salvarvi da un rinnovato precipizio nell'abisso. E questo Amore rivolgerà a voi davvero la pura Verità, perché solo la Verità vi guiderà alla Beatitudine, solo la Verità può scacciare l'oscurità e solo nella Verità trovate la via verso di Me. E quando vi dò l'Incarico di portare oltre questa Verità, allora non dovete avere nessun dubbio di agire arbitrariamente nella scelta di coloro ai quali guidate il Mio Patrimonio spirituale, perché Io Stesso vi metto i giusti pensieri nel cuore, Io Stesso vi spingo interiormente a dare oltre ciò di cui hanno bisogno gli uomini per percorrere con successo la loro via terrena. Ed ora prestate ogni lavoro per Me e vi verrà anche da Me benedetto. Perché ciò che può ancora avvenire per portare la salvezza alle anime nella loro miseria, avverrà anche, perché vi amo sin dal principio e vi amerò in tutta l'Eternità.

Amen

La funzione del portatore di Verità - Falsi concetti del diritto

B.D. No. **6494**
7. marzo 1956

Dovrete sempre combattere con la spada della bocca, vi dovrete adoperare con tutta la Forza e perseveranza per la Mia Parola che vi giunge dall'Alto; la dovrete rappresentare come pura Verità, perché questo è il compito che vi è sottoposto contemporaneamente con l'apporto della Mia Parola. Troverete solo di rado la fede, perché gli uomini si sono formati da sé proprie opinioni a cui non rinunciano così facilmente, perché a loro manca la profonda conoscenza che può essere conquistata solo attraverso una vita d'amore. E perciò anche molti uomini non sono inclini ad adempiere un tale compito, perché la resistenza è troppo grande ed aumenterà continuamente contro la pura Verità ed è necessaria una forte volontà di gestire comunque la funzione di un portatore di Verità con i suoi obblighi. E questi consistono nel dare oltre ciò che ricevete da Me. In ogni tempo erano comunque attivi dei portatori della Verità, perché non ho mai cessato di guidare la pura Verità alla Terra ed a questa Verità è sempre stata opposta resistenza. Ma non era ancora il tempo in cui a Satana era concesso un tale infuriare come gli è concesso prima della fine, benché abbia sempre causato in ogni tempo gravi devastazioni nei cuori degli uomini. Ma era viva la fede in Dio, in Gesù Cristo come Redentore, e questa fede ha anche portato alla Redenzione in modo, che in ogni tempo era da

registrare una conquista di anime per il Regno spirituale, ma che nel tempo attuale diminuisce sempre di più, perché non si trova più nessuna Vita nel senso del risveglio dello spirito fra gli uomini, a parte poche eccezioni, ma che comunque non spronano all'imitazione. E proprio questo stato morto fra l'umanità dà al Mio avversario motivo per infuriare contro di Me, perché ora crede di stare davanti alla meta. E che l'agire di Satana è evidente fra l'umanità, può sempre essere constatato da coloro, che vogliono il Bene e che tendono a mete buone, perché urteranno ovunque a resistenza e possono seguire ovunque la scelleratezza. L'umanità è stata empia in ogni tempo, ma veniva anche aborrito in ogni tempo l'agire peccaminoso e cioè da gran parte dell'umanità, mentre ora il peccato ha preso il sopravvento e non viene più riconosciuto come peccato. Perché gli uomini non temono più di trasgredire apertamente contro i Miei Comandamenti dell'amore per Dio e per il prossimo e viene considerato come giusto ciò che è apertamente ingiusto. Gli uomini hanno falsi concetti del giusto e nessun sentimento di responsabilità verso un Giudice superiore. Ed in un tale mondo sarà difficile annunciare il Mio Vangelo dell'amore e alla purissima Verità dall'Alto viene opposta miscredenza e malumore appunto, perché l'umanità sta sotto l'influenza del Mio avversario che confonde il pensare degli uomini e s'intende da maestro di abbassare Me e la Verità, ma di elevare sempre più sé stesso, di trasferire sé e la sua mentalità sugli uomini e quindi di approfondire l'oscurità. E perciò accendo in tutti i luoghi una Luce che illumina il suo agire e che deve condurre fuori dall'oscurità. Ma ai portatori di Luce viene sempre di nuovo opposta resistenza, si cercherà sempre di nuovo di spegnere la Luce. Ma Io non lascio senza Protezione ed Aiuto gli uomini che si oppongono all'agire del Mio avversario, che desiderano la Luce e che vogliono raggiungere la loro meta sulla Terra. Io avverto ed ammonisco costantemente gli uomini che sono ancora indecisi e che non hanno ancora trovato la retta via, perché Io voglio salvare dal suo potere ancora tutti coloro che sono di buona volontà, affinché non arrivi la fine ed anche loro cadano ancora alla rovina. Ed Io posso prestare loro questo Aiuto, mentre trasmetto loro la Mia Parola, che riconoscerà anche ognuno che non è ancora caduto al Mio avversario, che crede vivamente in un Dio e Redentore e mediante la sua fede si è già staccato da lui secondo la volontà. Costui accetterà la Luce e percorrerà anche fedelmente la via che conduce con sicurezza a Me ed alla Vita eterna.

Amen

Una fede senza dubbi dei servitori di Dio - Il baluardo – La Verità

B.D. No. **4021**
10. aprile 1947

Voi che volete portare agli uomini il Vangelo, dovete attenervi saldamente alla Mia Parola e credere incondizionatamente che Io vi trasmetto la purissima Verità. Perché se ho bisogno di servitori sulla Terra per condurre oltre la Mia Parola che vi offro dall'Alto, scelgo per Me tali uomini che amano la Verità e perciò attraverso la loro volontà per la Verità respingono le forze cattive, quindi non soccombono alla loro influenza. Voglio istruirvi ad insegnanti affinché possiate eseguire la vostra missione ed ammaestrare i vostri prossimi nella Verità. Quindi dapprima dovete ricevere da Me la pura Verità, se la dovete condurre oltre. Che cosa è allora più comprensibile che Io Stesso proteggo la Mia Parola dall'apporto errato, che circondo i Miei servitori sulla Terra con un baluardo di esseri buoni, che impediscono alle forze ignare di includersi nei pensieri dei Miei servitori?

Dev'essere diffusa la pura Verità e perciò la guido dall'Alto, dal Regno della Luce, giù sulla Terra, affinché possa essere offerta non deformata a coloro che ne hanno il desiderio. E quindi potete accogliere le Comunicazioni dall'Alto nella piena fede come la purissima Verità, perché procedono da Me ed è la Mia Volontà che vengano guidate oltre, perché il tempo spinge verso la fine, perché voglio avvertire ed ammonire gli uomini da ciò che sta per arrivare. Voglio dischiudere loro ogni possibilità di prepararsi, perché avverrà all'improvviso ed inaspettatamente anche per i sapienti. E perciò annuncio loro che avranno da sperimentare molta miseria ed afflizione, Io annuncio loro in quale lotta spirituale capitano poco prima della fine, come devono perseverare come Miei dichiaranti, se vogliono diventare beati.

Ed Io annuncio loro che dapprima Mi manifesterò ancora apertamente, per conquistare ancora gli uomini che sono deboli nella fede oppure indecisi da quale parte si devono rivolgere, quando viene pretesa da loro la decisione. Questa manifestazione è l'ultimo Ammonimento prima della fine, ed innumerevoli uomini perderanno la vita, ma la Mia Sapienza ed Amore lo hanno deciso sin dall'Eternità, perché ho previsto il basso stato spirituale nel quale si trova l'umanità alla fine e sò anche dell'effetto dei mezzi che impiego.

Ma non lascio inavvertiti gli uomini e li preparo quindi in anticipo, mentre annuncio l'avvenimento in arrivo, come ho fatto sin dall'inizio di quest'epoca di Redenzione attraverso veggenti e profeti. Voi uomini dovete dar fede alla Mia Parola e sapere che avverrà come ve l'ho annunciato. Dovete sapere che il Giorno è molto vicino e che porterà con sé un subbuglio su tutta la Terra, perché è troppo imponente ed avrà gravi conseguenze per gli uomini, dove Io parlerò ad alta Voce chiaramente ed ovunque udibile.

Voglio aiutare quegli uomini a conquistare la fede in Me, che vivono alla giornata senza fede e voglio aiutare alla forte fede coloro che sono deboli ed indecisi e perciò annuncio il Mio Intervento che consiste in una catastrofe della natura oltremodo grande, le cui conseguenze non si possono abbracciare con lo sguardo. Ma è il tempo della fine ed irrevocabilmente avverrà nel tempo più breve anche l'irrevocabile. E perciò dapprima non lascio intentato nessun mezzo, attraverso il quale posso ancora conquistare degli uomini per Me ed incarico i Miei servitori di menzionare con fervore ciò che viene annunciato loro tramite la Mia Parola e che è la purissima Verità.

Amen

La diffusione della Verità nell'aldilà

Trasmettere le Verità spirituali nell'aldilà

B.D. No. **1600**
6. settembre 1940

Trasmettere le Verità spirituali nel Regno dell'aldilà è pure straordinariamente importante. E' sempre una Forza che fluisce attraverso l'essere che lotta per salire in Alto e lo rende capace di lavorare su di sé e per il suo perfezionamento. Questa Forza giunge quindi all'essere nell'aldilà in forma di sapere e perciò viene utilizzata anche ogni occasione per poter ricevere la Forza, perché un sapere accresciuto è Luce aumentata, e distribuire Luce è nuovamente l'unico mezzo per l'ultima liberazione, quindi dapprima l'essere stesso deve stare nella Luce, cioè nel sapere, prima che lo possa dare oltre. Quindi il sapere è un patrimonio spirituale, ed è l'aspirazione di tutti gli esseri nell'aldilà di aumentarlo, per quanto stiano nella conoscenza, cioè abbiano riconosciuto Dio e la Verità ed ora vorrebbero aumentare il loro stato di maturità a quel grado, da poter avvicinarsi a Dio e possano ricevere la Luce direttamente da Lui. Per questo è precondizione un faticoso lavoro, gli esseri devono tendere a portare sollievo appunto alle anime sofferenti attraverso la trasmissione delle Verità spirituali, che si dimostra come unico lenimento, e quello che hanno conquistato per le loro anime, darlo volontariamente ad altre, per rendere con ciò felici pure loro. Il compito di anime che aspirano a giungere in Alto è una fervente attività ed appena le anime finora inattive si danno a quest'attività, anche loro cominciano la risalita verso l'Alto, perché ad ogni essere viene incontro l'aiuto volenteroso se è la sua intenzione di tendere verso l'Alto. E perciò agli esseri giungerà sempre la Forza, appena la loro volontà è rivolta verso l'Alto. Ma questa Forza è il Cibo spirituale, la Parola divina, che porta il chiarimento a tutte le creature sulla Terra e nell'aldilà. Ogni essere che si dichiara pronto a ricevere la Parola divina, viene toccato dalla divina Corrente di Forza. E più ne dà agli affamati, più gli viene trasmessa, potrà dare senza privarsene sé stesso, potrà chiamare suoi insospettati tesori, distribuirne quanto ne vuole e ricevere comunque sempre di più. Questo è il Miracolo dell'Amore divino, che aumenta continuamente. E' un pensiero immensamente confortante per voi uomini, poter assistere i vostri cari nell'aldilà in un modo che procura loro un grande sollievo, se accogliete volenterosi la Parola di Dio, dove vi viene offerta ed in pensieri d'amore chiamate le anime nell'aldilà, affinché pure loro possano sentirla, così trasmettete loro la Forza e loro la sentono come un indescrivibile beneficio, dato che senza l'aiuto difficilmente si possono decidere, perché la loro volontà è piatta e senza gioia. E malgrado ciò, la volontà deve determinare il loro agire e pensare. Voi uomini sulla Terra però potete far diventare vivace la loro volontà attraverso il vostro amore. L'anima percepisce ogni apporto d'amore nella forma di Forza, cioè la volontà che tende al bene. E così porterete sempre l'aiuto alle anime, quando vi determina il vostro amore di volerle aiutare Ogni chiamata, ogni pensiero che rivolgete alle anime nell'aldilà, ha un benefico effetto su loro, e raramente un essere, benché dimori in oscura notte dello spirito, respingerà l'amore di un uomo terreno che segue la sua anima nell'aldilà.

Amen

L'attività degli esseri di Luce - La diffusione della Verità

B.D. No. **7623**
16. giugno 1960

Nel mondo spirituale esistono i Regni della Luce e dell'oscurità. Perché a causa della caduta degli spiriti da Me venne creato il regno dell'oscurità, mentre dapprima tutto era Luce e per gli esseri esisteva soltanto la Beatitudine. E la Beatitudine consisteva nell'inondazione di tutte le entità con la Luce, perché da Me, come la Fonte Ur della Luce, splende ininterrottamente la Luce, ed ogni essere venne irradiato con la Mia divina Luce d'Amore. Quando mediante la caduta dello spirituale da Me questo respinse anche l'Irradiazione della Luce d'Amore, perché l'essenziale si è chiuso a questa

Irradiazione, questo cadde in uno stato d'oscurità, perse ogni conoscenza, si confuse il pensare dell'essere, e l'oscurità s'intensificò sempre di più, più si allontanava da Me, più forte era la sua resistenza contro di Me e la Mia Irradiazione d'Amore. Sorse il regno dell'oscurità, che circondava tutti quegli esseri, che si erano quindi volontariamente allontanati da Me, che non volevano più essere illuminati da Me, perché si trovavano nella resistenza contro di Me e quindi anche al di fuori della Cerchia della Corrente del Mio Amore. E questo regno dell'oscurità esisterà finché esiste ancora dello spirituale non liberato, perché l'oscurità è semplicemente lo stato di lontananza da Dio, perché non può esistere nessuna Luce al di fuori di Me, Che Sono la Luce dall'Eternità dall'Eternità. Appena un essere ha ritrovato la via di ritorno a Me, appena la sua volontà si rivolge a Me e tende alla perfezione d'un tempo e l'ha raggiunta, si trova anche di nuovo nel Regno di Luce, perché è di nuovo rientrato nella Cerchia di Corrente del Mio Amore e si lascia irradiare dalla Mia Forza d'Amore come una volta. Ed allora sarà anche di nuovo beato, come era in principio. Si trova nella Luce, cioè nella pienissima conoscenza, conosce tutto, conosce i collegamenti, sa della sua destinazione, della Mia volontà e cerca ora di eseguire in tutto anche la Mia Volontà, perché attraverso il suo avvicinamento a Me è entrato nella Mia Volontà, quindi non può più agire diversamente dalla Mia Volontà. Allora esso stesso è anche attivo come Mio collaboratore, allora conduce oltre la Luce, che tramite Me fluisce ora costantemente nell'essere, perché i n ciò vede una attività che lo rende felice, in ciò vede il suo compito, di portare la Luce nell'oscurità, per aiutare anche l'essenziale ancora nell'oscurità, per portargli la redenzione dal suo tormento. Perché l'essere soffre sotto l'oscurità, persino quando si è liberamente precipitato in questa, ma il suo stato primordiale era Luce e può sentire di nuovo la beatitudine, quando viene di nuovo irradiato dalla Luce d'Amore divino. La Luce può splendere solamente debolmente e può splendere ultra chiaro, cioè, Io posso irradiare soltanto debolmente un essere, quando il suo grado d'amore e di maturità non è ancora molto elevato. Ma Io posso anche renderlo felice con la massima pienezza di Luce, rispetto alla sua maturità, ma la Luce rimane Luce. Chi ha ricevuto una volta la Luce, chi viene di nuovo una volta colpito dalla Mia Irradiazione d'Amore, giungerà anche ad una certa conoscenza, e questo corrisponderà e deve corrispondere alla Verità, perché l'Irradiazione della Luce del Mio Amore non può essere altro che trasportare l'essere in uno stato di Luce, nel quale giunge alla giusta conoscenza, quindi non gli può mai essere trasmesso un falso sapere mediante la Mia Irradiazione, perché il falso sapere è l'oscurità dello spirito, allora non si può parlare di uno spirito di Luce, quando si trova nello stato dell'oscurità. Perciò un essere di Luce non può mai portare avanti un falso bene spirituale, soltanto la sua conoscenza può essere ancora limitata, che però esclude, che un tale essere cerchi di diffondere qualcosa di non vero, ma allora si tiene indietro, perché conduce sempre la Mia Luce là dove esiste ancora l'oscurità. Questo sarà poi in una misura limitata, ma non si dedicherà mai a portare avanti un sapere, che non corrisponde alla Verità. Quindi mediante un essere di Luce non verrà mai guidata alla Terra una non-verità, si possono bensì mimetizzare degli esseri dell'oscurità come esseri di Luce, ed allora è sempre comandata la prudenza. Ma voi potete riconoscere questi esseri, appena guidano sulla Terra degli insegnamenti non veri. Dovete anche soltanto badare al contenuto di quello che vi annunciano ed in quale modo avviene la trasmissione alla Terra. Ogni essere di Luce vorrà portare nell'oscurità il sapere di Gesù Cristo e della Sua Opera di Redenzione, perché è la Redenzione tramite Lui a cui gli uomini devono tendere durante la loro vita terrena. Ed il loro compito della vita terrena è di trovare questa Redenzione, perché questa trasporta poi l'essere di nuovo nello stato di Luce. Ogni essere di Luce adempie sempre soltanto la Mia Volontà, e quindi deve anche annunciare secondo la Mia Volontà, quando vuole essere attivo come il Mio messaggero. E la Mia Volontà è sempre soltanto che troviate la Redenzione tramite Gesù Cristo durante la vostra vita terrena. Chi dunque annuncia su Incarico Mio, è anche capace come portatore di Luce, quindi il suo grado di Luce è così elevato, che si trova nella pienissima conoscenza e non può trasmettere nessun errore. Chi non ha ancora raggiunto questo grado, non verrà ammesso all'attività d'insegnamento nel modo che agli uomini sulla Terra giungano degli Insegnamenti tramite lo Spirito. E voi dovete esaminare se alla base delle trasmissioni c'è "l'Agire dello Spirito", che giungono agli uomini dal Regno spirituale, perché allora sarà e deve sempre essere la dimostrazione la stessa Verità, che il Mio Spirito sta Agendo. Se si possono constatare delle contraddizioni, allora è comandato anche prudenza, perché facilmente possono anche includersi degli spiriti immondi, quando

un uomo si dichiara pronto come medium, che lui stesso non può mostrare ancora quel grado di maturità, che permette in lui “l’Agire” del Mio Spirito. E sovente vengono diffusi tramite questi medium degli insegnamenti, che sono totalmente sbagliati e perciò necessitano di uno spirito risvegliato, per poter essere scoperto come errore. Perché l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo viene indebolita da tali insegnamenti, che cercano di rendere credibile una ripetuta vita terrena da uomo che può sempre di nuovo essere ripercorsa arbitrariamente fino all’ultima perfezione dell’uomo. Perché tali insegnamenti abbassano il significato della divina Opera di Redenzione e perciò possono anche essere riconosciuti come insegnamenti errati da coloro, che tendono seriamente verso la Verità. Uno spirito di Luce non guiderà mai un tale insegnamento alla Terra, perché non corrisponde alla Verità, perché un’anima di Luce insegna solamente nella Mia Volontà, e tutto ciò che trasmette ad altri esseri, è sempre soltanto la Mia pura Verità, perché è irradiata dalla Mia Luce d’Amore e non può condurre oltre altro che la Verità. Ed uno spirito di Luce viene anche ammesso all’insegnamento degli uomini, quando si trova nella chiarissima conoscenza, quando lascia fluire attraverso di lui La Corrente di Forza del Mio Amore, la Mia Parola divina e quindi annuncia agli uomini solamente ciò che Io Stesso voglio annunciare loro

Amen

Legame con Dio attraverso preghiere nello spirito e nella Verità

La condizione per la Verità – La via verso Dio

B.D. No. **3132**
25. maggio 1944

Solo pochi uomini percorrono la via diritta per giungere alla Verità, la diretta via verso Dio il Quale la offre loro illimitatamente. Gli uomini nel senso della parola non diventano piccoli ed umili e non si piegano davanti a Lui nella conoscenza della loro imperfezione e debolezza. Stimano troppo alto il loro intelletto e pure così la loro propria forza. E quindi credono di potersi appropriare della Verità attraverso l'indagare e lo scervellarsi. Ma dimenticano una cosa, che le Verità spirituali vengono elargite solo da Dio Stesso, che nessun uomo se le può prendere, ma che gli devono essere date e che il Donatore della Verità provvede coloro che vengono a Lui come figli che pregano e nella sensazione della povertà spirituale chiedono il Suo Dono di Grazia. L'uomo deve lottare e pregare, lottare contro il nemico della sua anima che attraverso l'apporto dell'errore, attraverso la presa di possesso del suo pensare, lo vuole rendere incapace di riconoscere Dio, quindi questa lotta richiede una volontà rafforzata, e pregare per la Forza, la Grazia e la Verità. Il Dono di Grazia che Dio guida alla Terra, dà con ciò la chiarezza agli uomini affinché devono soltanto percorrere la via (prescritta) indicata loro per essere guidati nella Verità. Ed anche se gli uomini cercano di arrivarci nei modi più diversi, devono percorrere questa unica via, la via verso Dio, altrimenti non possono mai penetrare nel profondo sapere, benché a loro venga dischiuso attraverso dei prossimi un sapere intellettuale. Conquisterà la vita solamente se il suo spirito viene illuminato e questo premette l'umile preghiera. Quindi, dapprima deve esistere la fede in un Essere il Quale come Donatore della Verità Si mette in contatto con l'uomo se costui tende ad un collegamento con Lui. E' premessa la fede in questo Essere per poter essere guidato nella Verità. Ma se non c'è questa fede, allora l'intelletto sarà attivo solo in modo negativo, cioè trarrà delle conclusioni che deviano dalla Verità, perché allora è un oggetto benvenuto per le forze dell'oscurità che ora si danno da fare per confondere i suoi pensieri. Dio può manaifestarSi soltanto dove viene riconosciuto, la riconoscenza però è fede. E questa fede in una Entità perfetta in breve tempo sperimenterà un complessivo ampliamento, perché appena a questa Entità perfetta viene richiesta l'illuminazione dello spirito, l'apporto della pura Verità, all'uomo diventa ora anche possibile credere tutto ciò che gli viene sottoposto mentalmente, perché questo è il contrassegno della Verità, che il suo apporto è accompagnato dalla Forza della conoscenza, che l'uomo riconosce la Verità come tale e questa è la fede convinta. Se l'uomo cerca di arrivare alla conoscenza intellettualmente, è comunque pure convinto della Verità dei suoi risultati mentali, come lo dimostra ogni rappresentante di un orientamento spirituale, ma l'uomo che lotta seriamente per la Verità, deve anche porsi seriamente delle domande, se la preghiera rivolta a Dio in tutta l'umiltà del cuore per la pura Verità e la giusta conoscenza, abbiano formato la base del suo sapere. Perché Dio E' il Donatore della Verità ed Egli Stesso l'elargisce a colui che Gli rivolge coscientemente la sua volontà e lo comunica attraverso l'intima preghiera. Questa è una condizione da cui Dio non devia e perciò è la pietra di prova dove differenti risultati avvalgono per sé il diritto di venir riconosciuti come pura Verità.

Amen

Che cosa è una preghiera nello Spirito e nella Verità?

B.D. No. **8466**
13. aprile 1963

Il vostro vero compito è che diate il chiarimento agli smarriti, che diate una risposta secondo la Verità agli interroganti e con ciò portiate la Luce nell'oscurità. Perché l'umanità cammina nell'oscurità, il pensare è guidato nell'errore e perciò non riconoscono la via che conduce a Me,

all'ultimo perfezionamento. Solo la Verità può operare questo perfezionamento, ma mai l'errore o la menzogna. E se ora voi, che Mi volete servire, volete dare il chiarimento, voi stessi dovete dapprima riceverlo da Me, perché solo Io vi posso trasmettere un sapere secondo la Verità. E perciò dovete venire a Me con tutte le domande che vi muovono, affinché Io vi risponda e vi ammaestri per essere forze d'insegnamento che ora operano con Benedizione fra i loro prossimi. Quando Mi pregate, allora è unicamente importante, che vi uniate intimante con Me, che non invochiate un Dio lontano come un Essere Che per voi E' irraggiungibile, Che ha bensì una grande Potenza e perciò sperate da Lui l'Aiuto, dal Quale però vi credete molto lontani, ma potete avvalervi della Sua Potenza, perché siete in miseria. Una tale chiamata Mi dà Gioia. Ma se vedete in Me vostro Padre Che assiste colmo d'Amore tutti i Suoi figli, se ora tenete in tutta l'umiltà il dialogo con il vostro Padre, quando Mi presentate fiduciosi la vostra miseria e siete entrati quindi in un intimo legame con Me attraverso la vostra fiducia, allora questa è una preghiera che Io esaudisco, perché è una chiamata viva dal figlio al Padre. Una tale preghiera non è nulla di avvolto, nulla di segreto, non è nemmeno nulla di formale, ma qualcosa di sentito profondamente nel cuore. E' quindi una vera preghiera, dove il cuore del figlio scopre tutto davanti al Padre, dove esso stesso si estende dinanzi a Lui e confessa la sua debolezza e disperazione e perciò viene anche da Me valutato così, perché Mi dimostra profonda umiltà ed amore per Me ed ora posso riversare in ultramisura la Cornucopia della Mia Grazia. Allora pregate nello Spirito e nella Verità e potete anche certamente sperare nell'esaudimento, perché appena Mi siete dediti nell'intimo amore, rivolgete anche a Me solo tali richieste, il cui esaudimento non porta nessun danno alla vostra anima, perché l'amore per Me illumina il vostro spirito ed i vostro pensieri sono già molto di più rivolti al Regno spirituale che al mondo con i suoi beni apparenti. Ma ricordate sempre di quale genere sono le preghiere che vengono quasi sempre pronunciate dagli uomini. Ricordate che una giusta preghiera nello Spirito e nella Verità richiedere "il ritiro nella silenziosa cameretta", con cui voglio aver inteso solamente, che nel momento della preghiera l'uomo si deve ritirare nella cameretta del suo cuore. Ed anche se la preghiera è solo breve, se soltanto è una chiamata a Me nella miseria, questa chiamata però deve venire dal cuore ed allora una preghiera non ha davvero bisogno di parole imparate a memoria oppure determinate formule, perché Io comprendo il balbettio di un figlio e non voglio sentire parole altamente sonanti che ha già di nuovo generato l'intelletto oppure che vengono accettate da altri uomini. Perciò una preghiera di masse può anche essere di un effetto benefico solamente, quando ognuno prega in silenzio nel suo cuore, anche se tutti hanno la stessa richiesta, perché appena delle masse pronunciano ad alta voce la stessa preghiera, si devono servire di una determinata formula ed allora non potrà essere un confidenziale dialogo con Me, che è il solo a garantire un esaudimento della preghiera. Voi uomini potete ottenere molto attraverso la giusta preghiera, ma non pregate quasi mai nel modo giusto. Appena credete in un Dio, vi deve spingere il cuore di unirvi con questo Dio in pensieri ed allora parlerete con Lui, come un figlio parla con il Padre suo, ed allora pregate nel modo giusto, pregate nello Spirito e nella Verità, mentre invece preghiere formali e generali fanno quasi sempre mancare l'intimo legame confidenziale con Me, che è comunque del tutto umano, perché agiscono sempre impressioni esteriori e perciò è richiesto il ritiro nel silenzio. Ma da preghiere formali pronunciate ad alta voce, in azioni generali di preghiera, non potete aspettarvi nessuna particolare Benedizione per le anime, eccetto quegli uomini che sono in grado di isolarsi totalmente interiormente e pregano nel cuore, che non ascoltano ciò che i prossimi pronunciano ad alta voce. Vi voglio spiegare tutto questo solamente, affinché comprendiate, perché molte preghiere rimangono inascoltate e perché esigo da voi una preghiera nello Spirito e "nella Verità". Davanti a Me vale solo il nucleo, ma non il guscio esteriore, ed Io guardo nel cuore di un uomo e non Mi lascio ingannare da preghiere di labbra oppure quotidiane abitudini che vengono eseguite senz'anima. Ma se un uomo Mi chiama ad alta voce nella miseria del suo cuore, allora una tale chiamata è la dimostrazione che non è soltanto percepita formalmente, ma profondamente nell'interiore, e così viene anche valutata da Me, Che Mi sforzo sempre di aiutare per dimostrare ai figli Miei l'Amore del Padre, perché Io voglio anche conquistare il **vostro** amore. E perciò voi stessi, quando pregate, vi dovete sempre rendere conto, se dapprima avete stabilito l'intimo rapporto di un figlio verso il Padre oppure vi accontentate di una abitudine, di una formalità, di preghiere che non possono raggiungere il Mio Orecchio. Perché anche la preghiera rivolta a Me, è un ultragrande Dono

di Grazia, perché potete stabilire in ogni momento il legame con Me e con ciò fornite anche la dimostrazione della prova di volontà superata, che è scopo e meta della vostra vita terrena.

Amen

La preghiera nello Spirito e nella Verità

B.D. No. **4746**
22. settembre 1949

In intimo pensiero rivolto a Me, una breve preghiera a Me che viene inviata su a Me nello Spirito e nella Verità, Mi compiace e trova l'esaudimento, come Mi chino anche sempre a coloro che tengono il dialogo mentale con Me, perché con costoro Mi sento unito, perché Mi cercano nella pienissima Verità e perciò Mi faccio anche trovare da loro. Ma non ho nessun Compiacimento nelle preghiere formali perché queste uccidono lo spirito, perché diventano dei discorsi monotoni, ai quali non posso mai dare ascolto, perché non Mi parla il cuore, ma le labbra, quindi queste parole non giungono a Me, perché non provengono dal cuore, ma le pronuncia l'intelletto. Chi vuole essere sentito da Me, non ha bisogno di pronunciare delle parole, ma Mi è noto ciò che sente il cuore, ciò che pensa e sente, ma solo il cosciente rivolgere dei suoi pensieri a Me Mi induce, di chinarMi all'uomo che riconosce in Me suo Padre e crede di trovare l'Aiuto in Me. Egli sarà aiutato, mentre invece una preghiera può essere infinitamente lunga senza aver successo, perché allora è una preghiera di labbra che condanno, perché non può mai essere intima, perché non è una preghiera nello Spirito e nella Verità, ma soltanto una forma a cui manca ogni interiorità. Preghiere comuni di labbra Mi sono un abominio, dato che con queste l'intimo legame con Me diventa una impossibilità e comprensibilmente ognuno avrà altri pensieri, come anche ognuno un altro problema, che però non viene toccato mentalmente, quindi la preghiera è piuttosto tutt'altro che un dialogo confidenziale con Me, che promuovo però per poter esaudire le richieste, perché soltanto in un fiducioso dialogo la fede dell'uomo si manifesta, la fiducia in un sicuro Aiuto, che è premessa per poter dare all'uomo l'Aiuto. Perciò vi dovete ritirare nella vostra cameretta se volete pregare, dovete entrare in voi e permettere la Mia Presenza attraverso intimi pensieri a Me, nei quali si vede l'amore per Me. Allora pregherete come compiace a Me ed allora troverete certamente l'esaudimento.

Amen

L'esaudimento della preghiera nello Spirito e nella Verità

B.D. No. **4951**
15. agosto 1950

Richiedete il Mio Aiuto in ogni miseria e sperimenterete l'esaudimento della Mia Promessa: Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto, perché Io dò a voi che Mi chiedete nello Spirito e nella Verità, tutto ciò che chiedete, se è per la salvezza della vostra anima. Nello stesso modo vi dò anche il Chiarimento o la Risposta se Mi domandate, perché vi metto la Risposta nel cuore, cioè sentirete ciò che vi voglio dire come Risposta, se soltanto badate alle Voce interiore dopo l'intima preghiera rivolta a Me. Tutto ciò che vi muove, tutto ciò che vi rende indecisi, lo potete tranquillamente affidare a Me ed Io Mi prenderò Cura di voi e vi toglierò ogni preoccupazione. Nessuna preghiera echeggerà via inudita che è rivolta a Me nello Spirito e nella Verità. Se quindi credete in Me, nel Mio Amore ed Onnipotenza e lasciate salire la vostra preghiera in questa fede, allora dovete anche confidare in Me che Io vi esaudisco nel modo com'è bene per voi. Non dovete poi ricevere nessun'altra Risposta che questa: Io sò tutto e guido anche bene, Io vi conduco e vi dò il giusti pensieri, appena vi raccomandate solo a Me, quindi Mi scegliete come vostra Guida. Se lasciate Essere Me Stesso Consigliere in ogni faccenda spirituale ed anche terrena, non potete altro che agire e pensare bene. E perciò pregate nello Spirito e nella Verità prima di ogni decisione che volete prendere e poi decidetevi così come vi spinge il cuore, cioè come lo sentite giusto, perché questo sentimento è la Risposta che Io vi lascio giungere dopo l'intima preghiera per la Mia Assistenza. Io lascio venire su di voi ogni miseria solo allo scopo che vi uniate poi ancora più intimamente con Me, affinché Mi possa rendere riconoscibile a voi tramite il Mio Aiuto che poi vedete anche come Mio Aiuto, se

dapprima avete pregato intimamente. Levate i vostri occhi sù a Me, da dove vi viene l'Aiuto nella miseria spirituale, come anche terrena.

Amen

"Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... "

B.D. No. **5309**
3. febbraio 1952

"Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... Da Me procede la Verità, Io vi indico la via attraverso la Verità, e questa conduce alla Vita, all'eterna Beatitudine. Non esiste nessuna seconda via che la Verità, non esiste nessuna seconda vita fuori di Me, ed esiste soltanto Uno, il Quale vi può promettere la Vita, il Quale l'ha conquistata per voi sulla Croce. Ho vissuto ed ho combattuto per la Verità, e Sono morto di una morte tormentosa per l'unica Verità, affinché ognuno di voi uomini la possa riconoscere, appena crede in Me. La Mia Via è facile da percorrere da colui che è di buona volontà. Anch'Io l'ho percorsa, è la Via dell'Amore, che conduce immancabilmente anche alla conoscenza della Verità. Dato che ho predicato soltanto l'Amore, vi ho costantemente indicato la via; dato che Io Stesso ho vissuto fino in fondo la Dottrina, potevo anche annunciare la pura Verità, perché in Me tutto era Luce e Chiarezza, sapevo tutto e potevo trasmettervi quindi anche il giusto sapere. Ma potete ricevere la Verità soltanto da Me, perché ha la sua Origine in Me e perciò riconduce anche a Me. Chi vuole possedere la Verità, la deve richiedere a Me, Io Stesso Sono l'eterna Verità. Senza di Me rimanete nell'oscurità dello spirito e percorrete una via sbagliata, una via che conduce in basso.

Voi uomini sapete che ho un avversario, che vuole distruggere dove Io edifico, che vorrebbe spegnere la Luce, che vorrebbe stendere l'oscurità sugli uomini, affinché non Mi possano riconoscere. Questo avversario tenta di tutto per annebbiare la via verso di Me, verso l'eterna Vita, affinché non debba essere trovata. E quest' avversario è un nemico della Verità, com'è anche un nemico Mio, perché la Verità svela i suoi piani, il suo agire ed il suo essere spregevole. Di conseguenza procede contro la Verità ed il suo sforzo sarà sempre rivolto a rendere Me Stesso irriconoscibile agli uomini. Egli lavorerà contro di Me ovunque lo può. Egli è quindi l'anticristo, che non si spaventa di nessuna azione, per respingere gli uomini da Me. L'anticristo lavora dapprima contro la Verità. Da ciò si deduce, che la pura Verità verrà sempre combattuta, che i rappresentati della pura Verità verranno aggrediti, mentre i servitori dell'anticristo verranno riconosciuti come annunciatori della Verità e dietro a loro stanno delle masse, dove i portatori della Verità saranno presenti soltanto singolarmente, perché contro di loro si procede continuamente. La Via verso la Verità è stretta e viene percorsa soltanto da pochi. Le masse degli uomini camminano su sentieri larghi, e già questo vi deve essere un segnale, su chi conduce queste masse. Chi Mi vuole seguire sulla stretta Via della Verità, non avrà molti compagni di percorso, perché la maggior parte teme la via faticosa. Ma Io Stesso precedo, ed Io Stesso Sono l'Amore, e chi Mi segue, deve anche avere in sé l'amore, ed allora la via gli appare luminosa e chiara, e la percorre non preoccupato per via delle fatiche, perché Io Sono la sua meta e l'eterna Vita. Non cercate la Verità là dov'è la massa. Io Stesso ho percorso la Mia Via sulla Terra ed ero circondato sempre soltanto da pochi, mentre la maggioranza degli uomini Mi ha rifiutato, perché ho portato loro la Verità e questa era per loro inaccettabile, perché il Mio avversario stava dietro alla massa e lavorava contro la Verità e combatte sempre soltanto contro di essa dove può. Ma chi sta nella Verità, riconosce il suo agire e non lo irretirà mai più, perché dove Mi segue, percorre la retta Via e vivrà nell'Eternità.

Amen

La Verità non può essere ostacolata

B.D. No. **6251**
6. maggio 1955

Non permetterò mai che venga sbarrata la via della Verità che voi dovete percorrere. Il Mio avversario non avrà mai e poi mai il diritto di agire con costrizione su di voi, perché questo diritto gli è stato tolto attraverso la Mia morte sulla Croce. Non vi può più impedire che attraverso la Verità raggiungiate la meta, l'eterna unione con Me, se voi stessi lo volete. Perciò sulla Terra può

essere intrapresa dal potere nemico tutto ciò che è rivolto contro la Verità. Io Stesso provvederò che venga guidata a coloro che vi tendono, perché per questo non ho davvero bisogno di nessun uomo, la posso trasmettere direttamente a coloro che vi aspirano oppure farla giungere loro attraverso i Miei servitori ed un tale patrimonio spirituale è davvero intoccabile da parte dell'avversario della Verità. Quello che viene trasmesso all'uomo attraverso lo spirito, nessun potere terreno e nessun potere spirituale maligno glielo può rubare, perché il Mio Spirito opera al di fuori delle leggi terrene, il Mio Spirito ha solo bisogno del profondo, serio desiderio per la Verità, per poter agire nell'uomo. Perciò non deve essere temuto nessun agire contrario, dove Io Stesso Sono attivo, benché gli uomini vengano oppressi dall'esterno. Nessun uomo deve temere di cadere all'oscurità, al buio spirituale, quando si procede contro la Verità. La vera Luce proviene dall'interiore, la vera Luce viene accesa tramite l'amore e finché nessun potere terreno è in grado di indebolire con la costrizione la volontà d'amore, finché nessun potere è in grado di soffocare nell'uomo il desiderio per la Verità, fino ad allora è impossibile estirpare la Verità stessa, perché sorgerà di nuovo nel cuore di colui che vi tende. E chi ha rivolto a Me la sua volontà, tenderà anche sempre alla Verità, perché Io Stesso Sono la Verità. Così vi sia dunque detto, che il Mio avversario *non può* opprimere Me Stesso, per quanto combatta contro la Verità, contro la Luce che illumina i cuori degli uomini. Costui soccomberà, perché lo abbaglia la Mia Luce, che precipiterà al suolo, quando la lascio splendere con tutta la Forza. Ma lascio ancora agli uomini, quanto chiaramente splenda la Luce, lo rendo ancora dipendente dalla vostra volontà che determina la Forza di splendore. Voi stessi dovete tendere alla Verità per poter riscaldarvi nel suo bagliore di Luce, non Mi impongo con la Verità, quando voi stessi non sviluppate per questa nessun desiderio, e così non avete da temere il Mio avversario, ma solo voi stessi, quando rimanete tiepidi ed indifferenti di fronte alla Verità e con ciò timbrate voi stessi come un amico del Mio avversario, perché esaudite il suo desiderare. Allora non giungerete mai alla Verità, ma colui che cerca seriamente non può essere ostacolato dal Mio avversario di riceverla; Io Stesso lo istruirò, ed Io saprò anche davvero in quale modo, in quale forma gliela posso offrire. E nessun potere potrà ostacolarlo di ricevere la Verità direttamente da Me, perché Io Stesso Sono la Verità, la Luce dall'Eternità.

Amen

Solo la Verità conduce alla Luce

B.D. No. **9029**
11. agosto 1965

Voi potete fare un lungo cammino terreno e non giungere lo stesso alla meta, se questa via vi conduce nell'errore. E per questo IO vi lascio apparire su questa via terrena costantemente dei messaggeri di Luce, che voi potete bensì anche respingere, se le loro indicazioni sulla retta via voi non le volete ascoltare. E questo avverrà sempre, perché il Mio Amore non vuole lasciarvi andare nello smarrimento. Se soltanto vorreste badare che non camminate mai per le vostre vie senza avviso, che da un Lato vi vengono sempre fatte delle proposte per l'agire bene, amorevole. Perché allora ricevereste sempre una Luce, voi la riconoscereste, quando camminate nell'errore, ed allora sarebbe passato il pericolo, di allungare inutilmente la vostra via, che conduce in Alto. Allora potrei sempre farvi giungere la Forza per il sempre rinnovato agire nell'amore. Così presto si farebbe luce in voi e sarebbe chiaro, che potreste percorrere la via terrena senza timore, per raggiungere la giusta meta. Perché soltanto l'errore è l'ostacolo per la vostra risalita sicura, perché l'errore è l'agire del Mio avversario, che fa di tutto per andare contro la Verità e finché state sotto il suo dominio, vi opporrete anche contro la Verità. Ma vi ho dato l'intelletto, che ora dovete anche usare nel modo giusto, mentre dovete riflettere, che cosa potrebbe ben essere il motivo della vostra imperfezione, che dovreste riconoscere. Quando questo pensiero è serio in voi, vi giungerà anche una risposta soddisfacente, che voi valutate anche soltanto come risultato di pensieri, che però non potete abbattere con pronte contro-dimostrazioni, in modo che ora ne siete pienamente convinti. Perché in voi esiste un silenzioso ammonitore, che vi è stato aggiunto, e che, se siete onesti verso voi stessi, può essere riconosciuto come la Mia Voce. Tutto vi sarà facile, se soltanto riconoscete sopra di voi un Dio e Creatore e vi sottomettete a LuiI volontariamente. Allora Io Stesso vi guido; e veramente è una via che non vi apparirà faticosa, perché Io Stesso Sono per voi il Sostegno, al Quale potete tenervi e che non

perderete più, perché vi guido finché avete raggiunto la vostra meta. Pretendo da voi soltanto questa fede, altrimenti camminate solitari ed abbandonati attraverso la vita terrena e diventate una palla da gioco per colui che vi vuole guidare nell'abisso. Vi deve venire soltanto offerta la Verità, che risplende come una chiara Luce e vi renderà felici e la Verità procede da Me, e verrà offerta una volta ad ogni uomo, ma deve essere accettata nella libera volontà, perché non può essere trasmessa obbligatoriamente. Nemmeno il Mio avversario vi può costringere, di rifiutare la Verità. E' lasciato a voi stessi, in modo in cui vi disponete verso la Verità e con ciò anche verso Me. Ma una volta trionferete sopra colui che voleva guidarvi nell'errore, quando gli potete contrapporre la Verità. Ed allora starete di nuovo nella Luce come in principio, quando stavate nella più chiara conoscenza ed eravate beati. E perciò badate ai Miei messaggeri, che stanno lungo la via e che vogliono accendere a tutti ancora una piccola Luce, ed ascoltateli senza resistenza, anche se non accettate subito il contenuto del loro discorso. Quindi riflettete su questo, e lasciate che ci Sia anch'Io come vostro Dio e Creatore. Guiderò davvero bene i vostri pensieri e vi farò anche sempre notare l'errore, affinché non lo accettiate senza esame. Allora testimoniate già del desiderio di stare nella Verità, e di questonr viene tenuto conto. Perché questo è il male più grande, che il mondo terreno è edificato soltanto sull'errore, dato che cela gli spiriti una volta caduti da Me, che il Mio avversario ha precipitato nel pensare errato, e che questi non saranno liberati prima, finché la pura Verità si sia affermata, che però deve fare l'uomo stesso attraverso la sua libera volontà. Perciò c'è solo poca Luce tra gli uomini. Ma ognuno, che ha questa seria volontà e si dà a ME nella piena fiducia, che lo introduco nella Verità, allora verrà anche ricompensato secondo la sua volontà e può arrivare alla Luce.

Amen